

TRIBUNALE DI MACERATA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. R.G. 194/2023

ALLEGATO N. 10

SISMA

ATTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI

DOPO 2024

**VERIFICA DELLO STATO DI DANNO
CON RIDEFINIZIONE DEI LIVELLI OPERATIVI**

IMMOBILE SITO IN APPIGNANO C.DA CAMPO DI BOVE 11

(F. 2 – P.LLA 33 SUB 1 – 2 – 3)

Con Provvedimento del **30.04.2024** il Giudice per le Esecuzioni del Tribunale di Macerata ha incaricato lo scrivente di procedere alla stima dell'immobile in esame.

In data **30.07.2024** il sottoscritto ha effettuato un primo sopralluogo sull'immobile, rilevando sullo stesso un livello di danneggiamento ben più grave di quello indicato nella scheda AeDES e quindi la possibilità di riclassificare l'edificio nella casistica della "RICOSTRUZIONE PESANTE".

Entrando nell'argomento della riparazione e ricostruzione degli edifici interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016, si ritiene necessario riportare sinteticamente il quadro normativo e la tempistica relativa alla presentazione delle richieste di contributo stabilita dalla Ordinanza Commissariale n. 142 del 30.05.2023 (poi aggiornata con le successive Ordinanze n. 169 del 09.02.2024, n. 200 del 07.08.2024 ed infine n. 213 del 23.12.2024) che prevede quanto segue:

- A) DANNI LIEVI (Art. 1)** (ovvero gli edifici classificati come "B", quindi Livello Operativo L0)
L'art. 1 individua 5 casistiche (lett. a - b - c - d - e) per le quali è prevista per la presentazione delle richieste di contributo una proroga di gg 150 dalla emissione della stessa Ordinanza, quindi con scadenza che passa dal 30.05.2023 al **30.10.2023**.
La successiva Ordinanza n. 169/2023 estende tale scadenza al 31.03.2024 per i soli casi di cui alle lett. a - b - c - d (esclusa la lett. e), casi ai quali NON è assolutamente ricomprendibile il caso in ispecie.
- B) DANNI GRAVI (Art. 2)** (ovvero gli edifici classificati come "E", quindi Livelli Operativi L1 - L2 - L3 - L4)
L'art. 2 stabilisce per la presentazione delle richieste di contributo una proroga di gg 150 "dalla rimozione dell'impedimento", ma la successiva Ordinanza n. 213/2024 ha esteso tale scadenza al termine temporale del **31.12.2025**.

In data **16.10.2024** lo scrivente ha chiesto al G.E. l'autorizzazione a presentare all'USR apposita richiesta per la ridefinizione del Livello Operativo da riconoscere al fabbricato.

Nella udienza del **12.02.2025** il G.E. ha autorizzato la Custode Giudiziaria Rag. Elsa Corpetti alla presentazione di tale istanza con spese a carico del creditore ANDOR SPV S.r.l..

In data **03.03.2025** la Custode Giudiziaria provvedeva alla presentazione di tale istanza allegando la Perizia Asseverata redatta dallo scrivente tecnico nella quale si suddivideva l'edificio nelle seguenti 3 unità strutturali per ciascuna delle quali veniva proposto il seguente Livello operativo:

- 1) Unità Strutturale 1 (Garage): Livello Operativo **L3**
- 2) Unità Strutturale 2 (Edificio principale): Livello Operativo **L2**
- 3) Unità Strutturale 3 (Corpo scale anteriore): Livello Operativo **L4**

In data **28.05.2025** l'USR con nota trasmessa anche allo scrivente ed al Comune di Appignano ha comunicato l'ESITO FAVOREVOLE di tale richiesta, riconoscendo quindi i Livelli Operativi sopraindicati proposti dallo scrivente.

Tale accoglimento ha una grande rilevanza per le seguenti motivazioni:

- 1) Il riconoscimento dei sopracitati Livelli Operativi L2 - L3 - L4 aumenta in modo significativo l'importo del contributo ottenibile per la riparazione del danno sismico;
- 2) I Livelli Operativi riconosciuti consentono, come in precedenza specificato, di riclassificare l'edificio da "B - DANNO LIEVE" ad "E - DANNO GRAVE". Tale passaggio è essenziale perché per gli edifici classificati "B - DANNO LIEVE" la scadenza fissata per la presentazione delle richieste di contributo (**30.10.2023**) non consente alcuna possibilità di presentazione per l'edificio in esame, mentre per gli edifici classificati "E - DANNO GRAVE" la possibilità di presentazione delle richieste di contributo è tuttora aperta (**31.12.2025**), anche in considerazione con la pressoché assoluta certezza della ulteriore proroga per almeno 2 anni di tale scadenza;

In buona sostanza il passaggio da "B - DANNO LIEVE" ad "E - DANNO GRAVE" consente di poter ancora usufruire del contributo per la riparazione del danno sismico, opportunità non più disponibile per la precedente classificazione assegnata.

Non risulta possibile una quantificazione dell'importo del contributo ottenibile per l'edificio in quanto lo stesso è correlato al progetto esecutivo da allegare alla stessa richiesta, tuttavia da una valutazione sommaria delle superfici è possibile ipotizzare un importo (lordo) dell'intervento per circa € 530.000,00 al quale va sommato un importo di circa € 100.000,00 per le spese tecniche per un totale di **€ 630.000,00** circa.

Romualdo Mattioni ingegnere

Via dei Sibillini, 150 62014 Corridonia (MC) tel. 388/3231042

PEC: romualdo.mattioni@ingpec.eu - P.I. 02075500435 – C.F. MTTRLD53L21I251L

Si ribadisce che tali importi rappresentano una indicazione di larga massima che debbono poi essere riscontrati in sede di progettazione esecutiva dell'intervento.

Oggetto: Ordinanze del Commissario straordinario n.19/2017 – Art.6-bis.
Richiesta di valutazione preventiva del livello operativo.
Edificio sito a Appignano (MC) in Contrada Campo di Bove, 11 – **UNITÀ STRUTTURALE 1**

Il sottoscritto:

Cognome	CORPETTI
Nome	ELSA
In qualità	CUSTODE GIUDIZIARIO
Luogo e data di nascita	MONTEGRANARO (FM) il 21/07/1961
Luogo di residenza	MONTE SAN GIUSTO (MC)
Indirizzo di residenza	CONTRADA BORE CHIENI, 21
Codice Fiscale / Partita IVA	CRP LSE 61L61 F522Z

relativamente all'edificio:

Comune	APPIGNANO (MC)
Località	-
Via e nr. civico	CONTRADA CAMPO DI BOVE, 11
Estremi catastali	FOGLIO 2 – PARTICELLA 33 – SUB 2

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, ed informato del fatto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, dell'ord. C.S.R. n. 100/2020, **il livello operativo approvato definitivamente dall'Ufficio speciale della ricostruzione non può essere soggetto a modifiche,**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

- che l'edificio indicato nelle premesse è stato oggetto di ~~scheda FAST/scheda AeDES~~/Perizia giurata AeDES
Nominativo professionista: **Ing. Paola Codignoni** Data deposito: **Febbraio 2017 00:00:00** Esito: **B – EDIFICIO**

TEMPORANEAMENTE INAGIBILE

e dichiarato non utilizzabile con ordinanza sindacale numero **15/2016**.

- che il sottoscritto è unico proprietario ovvero unico usufruttuario o titolare del diritto reale di godimento _____ / avente altro titolo (es. erede) _____ sull'intero edificio;
[spuntare e compilare in caso di unico proprietario ovvero unico titolare di diritto reale di godimento sull'intero edificio]
- che il sottoscritto è stato delegato dai comproprietari della comunione;
[spuntare in caso di comunione di proprietari]
- che con verbale dell'assemblea straordinaria del condominio del _____, è stato approvato il conferimento dell'incarico e lo schema di contratto tipo per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale in favore di committenti privati per la ricostruzione post-sisma 2016;
[compilare in caso di condominio di proprietari]
- che con procedura esecutiva n. r.g. 194/2023 udienza del 12/02/2025, la Sig.ra Elsa Corpetti è stata nominata custode dell'edificio dal Giudice dell'esecuzione;
- che in data 12/02/2025 il sottoscritto, in qualità di soggetto legittimato, ha affidato l'incarico per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale per la ricostruzione post-sisma 2016 con l'ing. Romualdo Mattioni in qualità di:
 progettista incaricato
 capogruppo dell'RTP/STP _____ incaricato della progettazione
con studio a _____ via _____, cod. fisc. _____, P.IVA _____, iscritto all'Albo professionale _____ della Provincia di _____ al n. _____ e iscritto con il n. _____ all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016;

[compilare solo se ricorrono le condizioni]

- che con il medesimo contratto la redazione della perizia asseverata per la determinazione del livello operativo è stata affidata all'ing. Romualdo Mattioni
con studio a Corridonia (MC) via dei Sibillini n 150, cod. fisc. MTTRLD53L21I251L, P.IVA 02075500435, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Macerata al n. A444 e iscritto con il n. EP_014972_2017 all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016;
- che dalla perizia asseverata in allegato, redatta dal progettista incaricato succitato, risulta che l'edificio, danneggiato a seguito degli eventi sismici susseguitisi dal 24.08.16, ha un livello operativo **L3** così come definito nella Tabella 5 allegata all' Ordinanza n.13/2017 (ovvero) allegata all' Ordinanza n.19/2017;
[spuntare le condizioni che ricorrono]

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6-bis dell'ord. C.S.R. n.13/2017 (ovvero) dell'ord. n.19/2017, la valutazione preventiva alla richiesta di contributo in ordine alla definizione del livello operativo secondo quanto indicato nella tabella 5 dell'Allegato alla suddetta ordinanza.

Luogo e data

Corridonia li 19/02/2025

Firma

Allegati:

- copia del documento di identità del soggetto legittimato (ai sensi dell'art.38 del DPR del 28.12.2000 n.445)
- perizia asseverata livello operativo, contenente:
 - elaborati grafici (rilievo materico, strutturale, fessurativo, coni ottici)
 - documentazione fotografica
 - elaborato condizioni di danno
 - documento di identità del tecnico asseverante
 - altri allegati FACOLTATIVI (*barrare documenti allegati*):
 - elaborato carenze (*FACOLTATIVO solo nel caso di L4 o nel caso di vulnerabilità bassa*)
 - scheda aedes
 - perizia asseverata per suddivisione unità strutturali (ai sensi art.14 Ord. CSR n.80/2019)

Schema Perizia Asseverata **UNITA' STRUTTURALE 1**

(Allegata alla richiesta di valutazione preventiva del livello operativo, ai sensi art.6-bis dell'Ord. n. 13/2017 e smi / dell'Ord. n. 19/2017 e smi, preordinato alla richiesta di contributo per gli interventi di cui all'art. 7 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189)

Il sottoscritto **ROMUALDO MATTIONI**

CF **MTTRLD53L21I251L**

con studio professionale a **CORRIDONIA**

via **dei Sibillini, 150**, cell. **388 323 1042**

iscritto all'Albo/Collegio: **ORDINE INGEGNERI di MACERATA**

e nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del DL 189/2016 al n. **EP_014972_2017**, incaricato dalla Sig.ra Elsa Corpetti, in qualità di custode giudiziario, per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale per la ricostruzione post-sisma 2016 relativamente all'edificio oggetto di scheda:

Perizia giurata AeDES

Nominativo professionista: **Ing. Paola Codignoni**

Data deposito: **Febbraio 2017 00:00:00** Esito: **B – EDIFICIO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE**

redige la presente perizia per la valutazione preventiva alla richiesta di contributo in ordine alla definizione del livello operativo ai sensi art.6-bis

dell'Ord. n. 13/2017 e smi - dell'Ord. n. 19/2017 e smi;

ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, pertanto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopraccitato

ASSEVERA

- 1) La sussistenza del nesso di causalità tra gli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 e i danni subiti dall'edificio oggetto della presente perizia;
- 2) Che per l'edificio oggetto della presente perizia asseverata, relativamente alla progettazione dell'intervento di **MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO** ai sensi dell'art.2 c.4 dell'Ordinanza n. 19/2017 e s.m.i.:
 - non è stata fatta istanza di autorizzazione (ovvero)
 - con nota prot. n. del..... l'Ufficio Speciale Ricostruzione
 - ha autorizzato la progettazione
 - non ha autorizzato la progettazione
- 3) Che l'edificio unità strutturale n° **1** di **3** oggetto della perizia asseverata presenta un livello operativo L3 così come definito nella Tabella 5 allegata
 - all'Ordinanza commissariale n. 13/2017 e s.m.i.
 - all'Ordinanza commissariale n. 19/2017 e s.m.i.
- 4) Tutto quanto descritto nei successivi paragrafi A), B), C), D, E), e negli Allegati F).

A) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

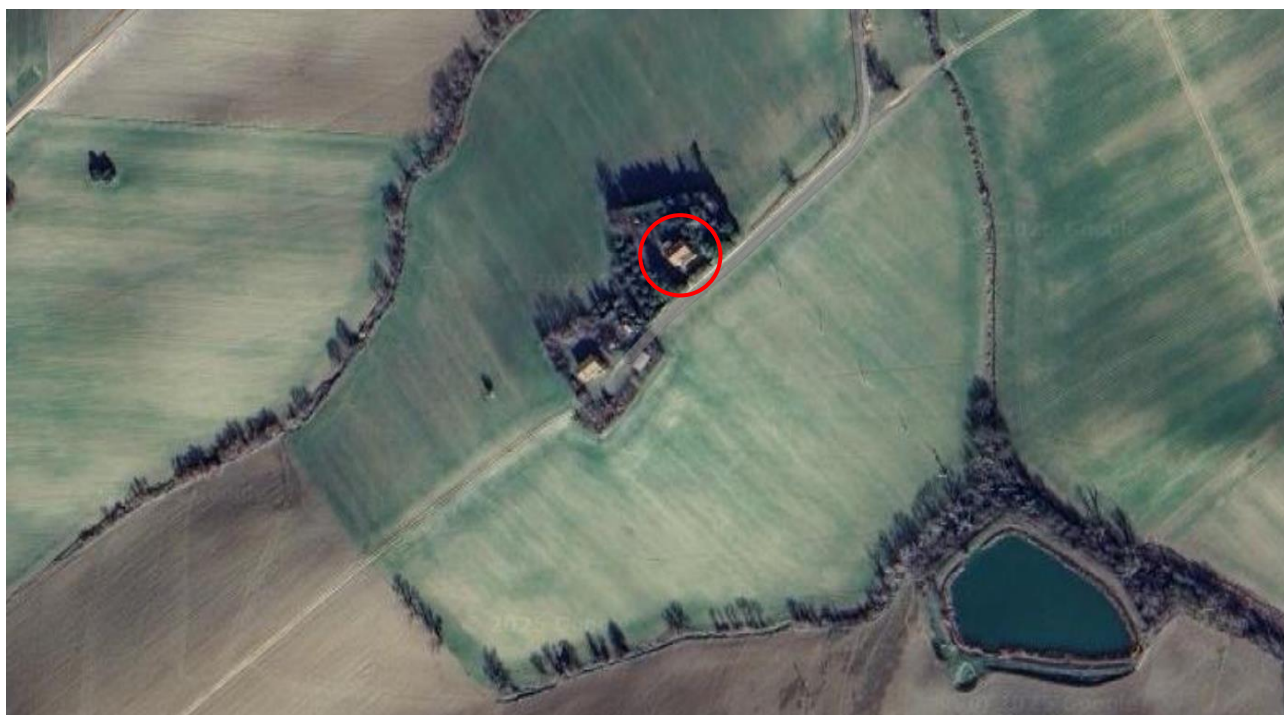


Figura 1: Localizzazione (43.387790, 13.334006)

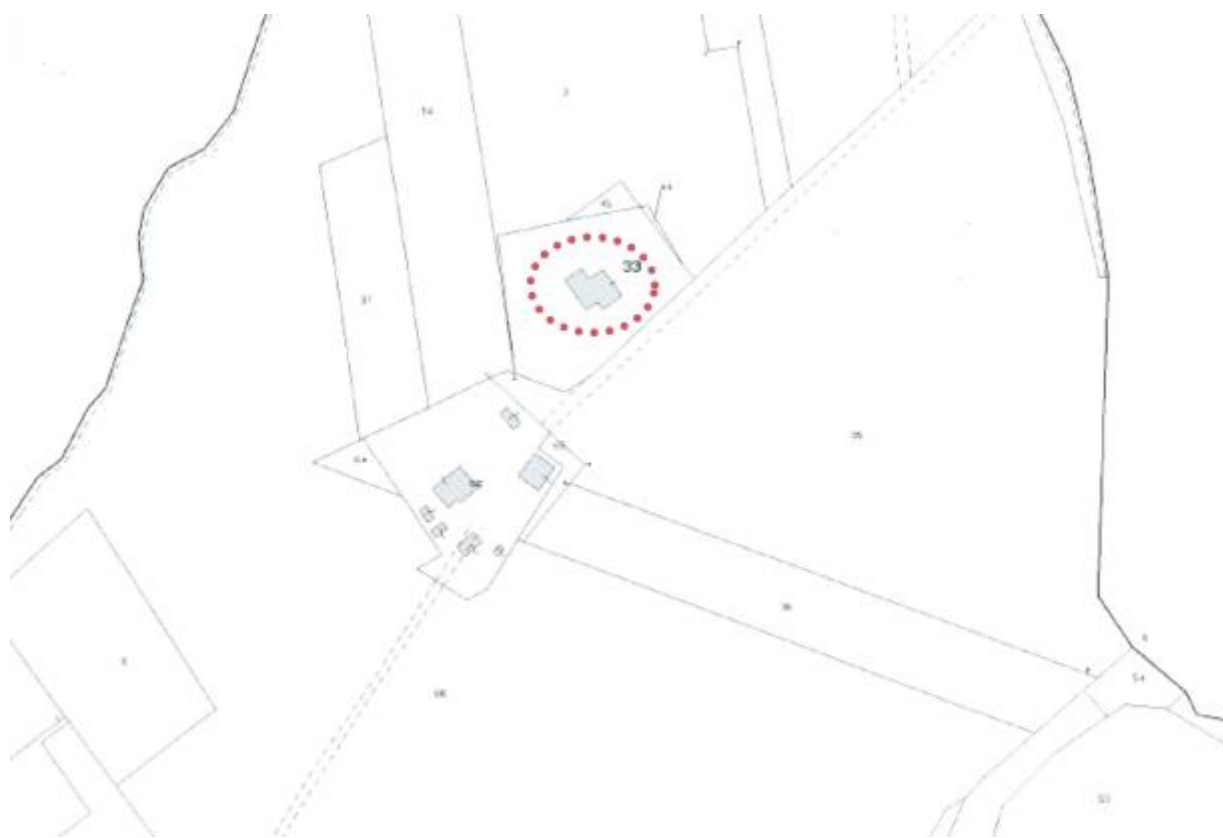


Figura 2: Estratto di Mappa Catastale – Foglio 2 particella 33 sub 2

B) DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

L'edificio è situato a Appignano (MC), in Contrada Campo di Bove, 11, individuato all'aggregato 00033 - 00, edificio n. 001, identificato al catasto al foglio 2, particella 33, sub 2 (*cat. catastale C/6*).

C) DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'immobile oggetto della presente perizia è un edificio isolato situato nel Comune di Appignano (MC), su di una collina posta a sud-ovest del territorio comunale, in Contrada Campo di Bove, 11, avente anno di costruzione ricadente, presumibilmente, alla seconda metà del 1950.

L'immobile è inscrivibile in un rettangolo, posto su due livelli fuoriterza. L'abitazione si sviluppa nella zona centrale, di forma rettangolare e di più antica realizzazione; al piano terra si trova la zona giorno mentre la zona notte è disposta al piano superiore.

Su di una parte del lato principale della costruzione originaria è stato addossato, in tempi più recenti, un vano scala di collegamento fra i due livelli dell'abitazione, mentre sul lato retrostante si trova un locale, anch'esso realizzato in epoca successiva all'originaria, adibito a garage; una veranda chiude l'originario terrazzo di copertura di tale locale. Ogni corpo che compone l'edificio è caratterizzato da tipologie costruttive diverse e riconducibili sia all'epoca di realizzazione sia alla rispettiva destinazione d'uso.

Nel complesso la struttura portante dell'immobile è in muratura in mattoni pieni, mattone forato e blocchi porizzati, i solai di piano sono in acciaio e tavelloni mentre quelli di copertura sono sempre in acciaio e tavelloni e in alcune porzioni in legno o in laterocemento.

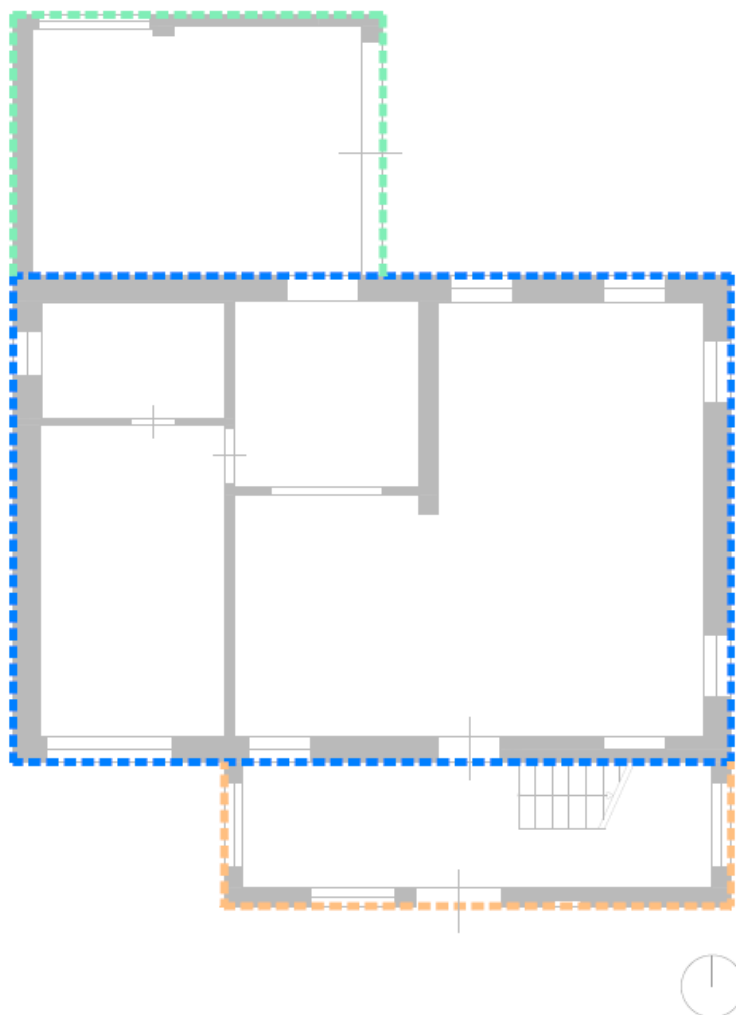
La finitura esterna dell'edificio in una porzione del piano terra è in mattoni a faccia vista, mentre la parte restante è intonacata e tinteggiata, la copertura è in coppi.

L'edificio è stato oggetto di varie perizie *Fast* ed *AeDES*, che però non rappresentano in maniera corretta la definizione in edificio, infatti, vista la complessità dell'aggregato, a valle del rilievo eseguito con tecnologia laser scanner, si è potuto rideterminare in maniera corretta la separazione in edificio.

A seguito delle valutazioni suddette ed in base alle indicazioni dell'**Ordinanza 19 del Commissario della Ricostruzione e del Testo Unico della Ricostruzione Privata**, si è suddiviso l'aggregato in **3 UNITÀ STRUTTURALI** come rappresentato nell'immagine seguente.

*Per maggiore chiarezza espositiva, le quattro unità strutturali facente parte dello stesso aggregato verranno indicate di seguito come **UNITÀ STRUTTURALE 1**, **UNITÀ STRUTTURALE 2**, **UNITÀ STRUTTURALE 3**.*

In modo da avere una più ampia visione del quadro fessurativo dell'intero edificio, verranno utilizzati schemi grafici in cui sono rappresentate tutte e tre le unità strutturali, avendo sempre l'accortezza di contraddistinguerle attraverso segni grafici e colori differenti.



UNITÀ STRUTTURALE 1 UNITÀ STRUTTURALE 2 UNITÀ STRUTTURALE 3
NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE
PIANTA PIANO TERRA

L'**UNITÀ STRUTTURALE 1**, presenta una pianta pressoché rettangolare con ingombro a terra di circa 21 mq. Si tratta di un locale monopiano posto sul retro dell'edificio.

L'immobile, ha una destinazione d'uso garage, la cui entrata principale si trova posizionata a nord.

L'immobile ha una struttura portante in mattone forato con percentuale di foratura superiore al 45%. Le pareti sono a tessitura regolare e risultano intonacati.

Le fondazioni si ipotizzano superficiali ed a comportamento locale, ma per ora, null'altro si può dire su di esse.

La copertura è a terrazzo in laterizio di tipo semirigido, non si rilevano né cordoli e né catene. Il terrazzo è chiuso da una veranda, strutturalmente inconsistente.

D) DESCRIZIONE DEL DANNO CAUSATO DAL SISMA

Si presenta ad oggi un quadro fessurativo con lesioni localizzate lungo la struttura.

Si riscontrano lesioni verticali localizzate lungo le murature portanti, distacco tra muratura e solaio nella zona di contatto con l'unità strutturale 2 e presenza di lesioni sui prospetti.

E) DETERMINAZIONE DEL "LIVELLO OPERATIVO"

Il "livello operativo" dell'edificio oggetto della presente perizia asseverata è stato determinato sulla base della condizione rilevata dello "stato di danno" e del "grado di vulnerabilità" stabiliti dalle ~~tabelle 2 e 4 dell'Allegato 2 all'Ordinanza commissariale n. 13/2017~~ / dell'Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 19/2017, come di seguito specificato:

- Determinazione dello "stato di danno" con riferimento alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 1, all'Ordinanza commissariale n. 19/2017

STATO DI DANNO 3

TABELLA 1 - SOGLIE DI DANNO

1.1 SOGLIE DI DANNO di edifici a destinazione prevalentemente abitativa con struttura in muratura

Danno Gravissimo: si intende il danno subito da edifici dichiarati inagibili secondo la procedura AeDES, che supera almeno una delle condizioni indicate come Soglia di Danno grave e che è presente sull'edificio anche per una sola delle seguenti condizioni:

- lesioni passanti che, in corrispondenza di almeno un piano, ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni:
 - a. siano di ampiezza maggiore o uguale a 5 millimetri e fino a 20 millimetri ed interessino più del 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti del piano medesimo;
 - b. siano di ampiezza superiore a 20 millimetri ed interessino fino al 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti del piano medesimo.
- evidenze di schiacciamento che interessino più del 10% e fino al 15% delle murature portanti, conteggiate come numero di elementi interessati dallo schiacciamento medesimo rispetto al numero di elementi resistenti al singolo piano;
- crolli rilevanti delle strutture verticali portanti, anche parziali, che interessino una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie totale in pianta delle murature portanti al singolo piano;
- crolli rilevanti delle strutture orizzontali portanti, volte o solai, anche parziali, che interessino una superficie superiore al 10% e fino al 25% della superficie totale degli orizzontamenti al singolo piano;
- pareti fuori piombo correlate ai danni subiti, la cui entità dello spostamento residuo, valutata come deformazione del singolo piano (drift), è maggiore a 0,01 h e fino a 0,02 h (dove h è l'altezza del piano interessato dal fuoripiombo);
- cedimenti in fondazione, che ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni alternative:
 - a. differenziali, di ampiezza superiore a 0,002 L e fino a 0,004 L (dove L è la distanza tra due pilastri o setti murari)
 - b. uniformi, che riguardano l'area di sedime rispetto all'area immediatamente adiacente, superiori a 10 centimetri e fino a 20 centimetri;
- distacchi localizzati fra pareti portanti ortogonali, che ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni:
 - a. di ampiezza fino a 10 millimetri che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino, in pianta, una percentuale superiore al 15% e fino al 25% degli "incroci" tra murature portanti ortogonali del medesimo piano.
 - b. di ampiezza superiore a 10 millimetri che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino, in pianta, una percentuale fino al 15% degli "incroci" tra murature portanti ortogonali del medesimo piano.

STATO DI DANNO 3 PRIMA CONDIZIONE UTILIZZATA

CONDIZIONE UTILIZZATA: *distacchi localizzati fra pareti portanti ortogonali, che ricadono in almeno una delle seguenti condizioni:*
a. di ampiezza fino a 10 millimetri che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino, in pianta, una percentuale superiore a 15% e fino al 25% degli "incroci" tra murature portanti ortogonali del medesimo piano.

LOCALIZZAZIONE CONDIZIONE: *piano terra*

DESCRIZIONE DEL DANNO: *distacchi localizzati tra pareti portanti ortogonali.*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione del danno, documentazione fotografica.*

CARENZA N. 8 - α (alpha)

CARENZA UTILIZZATA: *assenza diffusa o irregolarità di connessioni della muratura alle angolate ed ai martelli*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione della carenza.*

SI RITIENE CONDIZIONE SODDISFATTA IN BASE AI DISTACCHI APPURATI IN SEDE DI STATO DI DANNO.

CARENZA N. 11 - α (alpha)

CARENZA UTILIZZATA: *collegamenti degli orizzontamenti alle strutture verticali portanti inesistenti o inefficaci in modo diffuso*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione della carenza.*

SI RITIENE CONDIZIONE SODDISFATTA IN QUANTO NELL'EDIFICIO NON SI RILEVA NÉ DEI COLLEGAMENTI EFFICACI TRA STRUTTURE ORIZZONTALI E VERTICALI NÉ LA PRESENZA DI CORDOLI DI PIANO.

Sulla base delle valutazioni espresse nei punti E.1 “stato di danno” [Tabella 2 – Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017 / Allegato 1 Ordinanza n. 28/2017] ed E.2 “gradi di vulnerabilità” [Tabella 4 – Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017 / Allegato 1 Ordinanza n. 28/2017], si identifica:

- Stato di danno riscontrato: **Stato di danno 3**
- Grado di vulnerabilità riscontrato: **Alto**

che, combinate, determinano il seguente LIVELLO OPERATIVO:
[Tabella 5 – Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017 / Allegato 1 Ordinanza n. 19/2017]

- Livello operativo: **L3**
- 1) Elaborati grafici quotati (piante, prospetti e sezioni) dell’edificio oggetto di perizia con rilievo geometrico, materico-strutturale, destinazioni d’uso, e quadro fessurativo dell’intero edificio e con ottici (con, in particolare, l’esatta indicazione e rispondenza alle soglie dello “stato di danno” e dei “gradi di vulnerabilità” di cui ai precedenti punti E1 e E2);1)
 - 2) Documentazione fotografica generale del danno di tutta l’unità strutturale;
 - 3) Documentazione grafica di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) per ogni condizione di danno riscontrato sull’immobile, con calcolo analitico (se previsto) ed esauriente documentazione fotografica con i relativi punti di scatto;
 - 4) Documentazione grafica di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) per ogni carenza riscontrata sull’immobile, con calcolo analitico (se previsto) ed esauriente documentazione fotografica con i relativi punti di scatto; (allegato facoltativo nel caso di livello operativo L4 o di vulnerabilità bassa)
 - 5) Scheda AeDES; (allegato facoltativo)
 - 6) Perizia asseverata corredata da idonea documentazione tecnica e fotografica con proposta che individui il numero di unità strutturali che compongono il perimetro indicato nella scheda AeDES, ai sensi dell’art.14 Ord.C.S.R. n.80/2019; (allegare se ricorrono le condizioni)
 - 7) Copia del documento d’identità del professionista incaricato asseverante.

Data

19/02/2025

Il professionista incaricato

Ing. Romualdo Mattioni

DANNO GRAVISSIMO _ CONDIZIONE n. 7

DISTACCHI LOCALIZZATI FRA PARETI PORTANTI ORTOGONALI, CHE RICADONO IN ALMENO UNA DELLE DUE SEGUENTI CONDIZIONI: a. DI AMPIEZZA FINO A 10 MM CHE, IN CORRISPONDENZA DI ALMENO UN PIANO, INTERESSINO, IN PIANTA UNA PERCENTUALE SUPERIORE AL 15% E FINO AL 25% DEGLI "INCROCI" TRA MURATURE PORTANTI ORTOGONALI DEL MEDESIMO PIANO.

LEGENDA SIMBOLOGIA CONDIZIONE DANNO	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	DISTACCHI TRA PARETI PORTANTI ORTOGONALI
	"INCROCI" TRA MURATURE PORTANTI ORTOGONALI

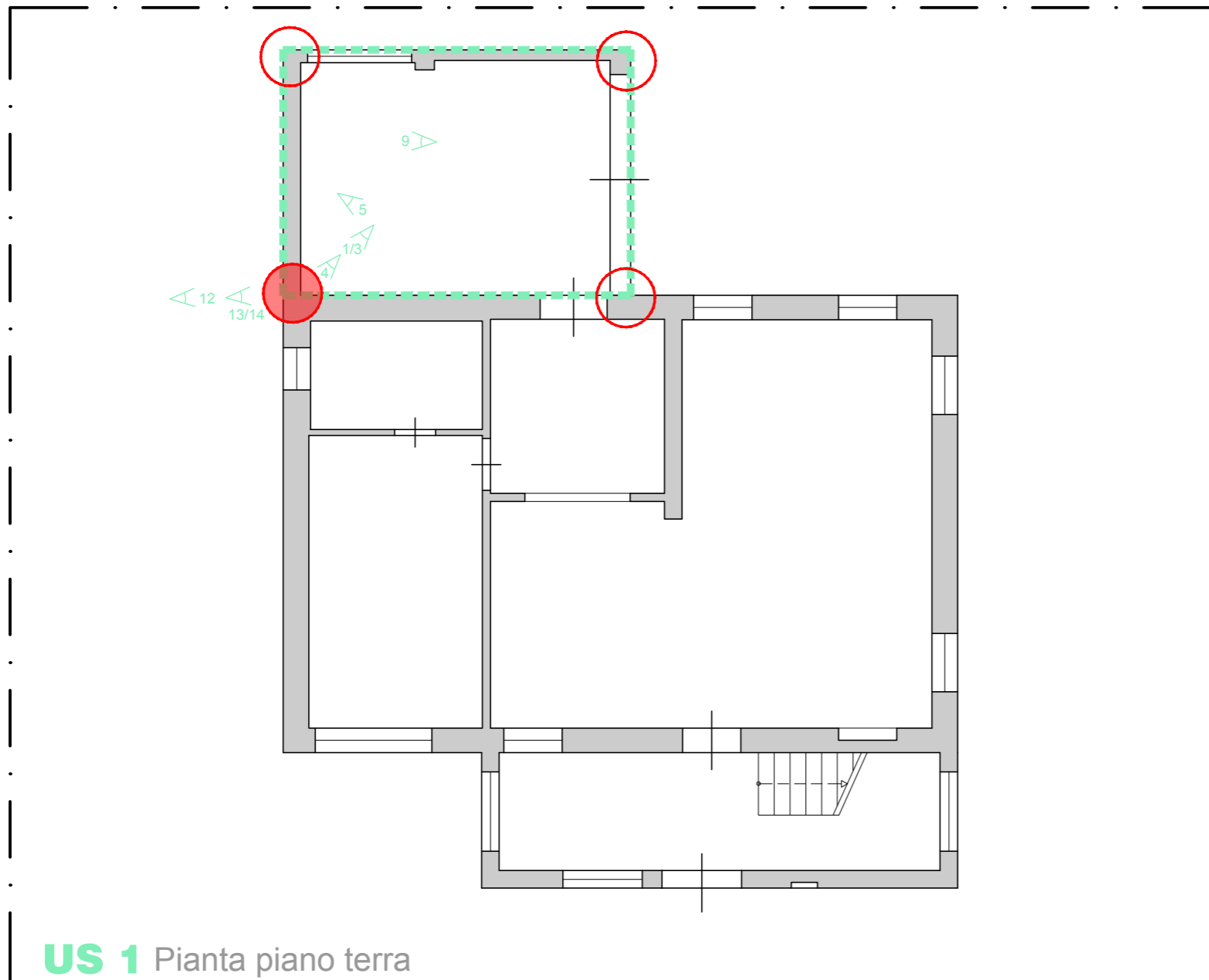
"INCROCI" TRA MURATURE PORTANTI ORTOGONALI: 4

PERCENTUALE DI "INCROCI" COMPRESA TRA IL 15% E IL 25%: $0,60 \div 1$

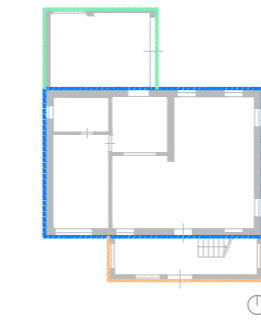
DISTACCHI TRA PARETI PORTANTI ORTOGONALI: 1

$0,60 < 1 \leq 1$

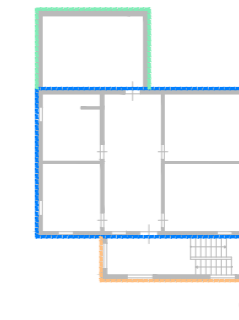
CONDIZIONE SODDISFATTA



NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:
Perizia per valutazione livello operativo

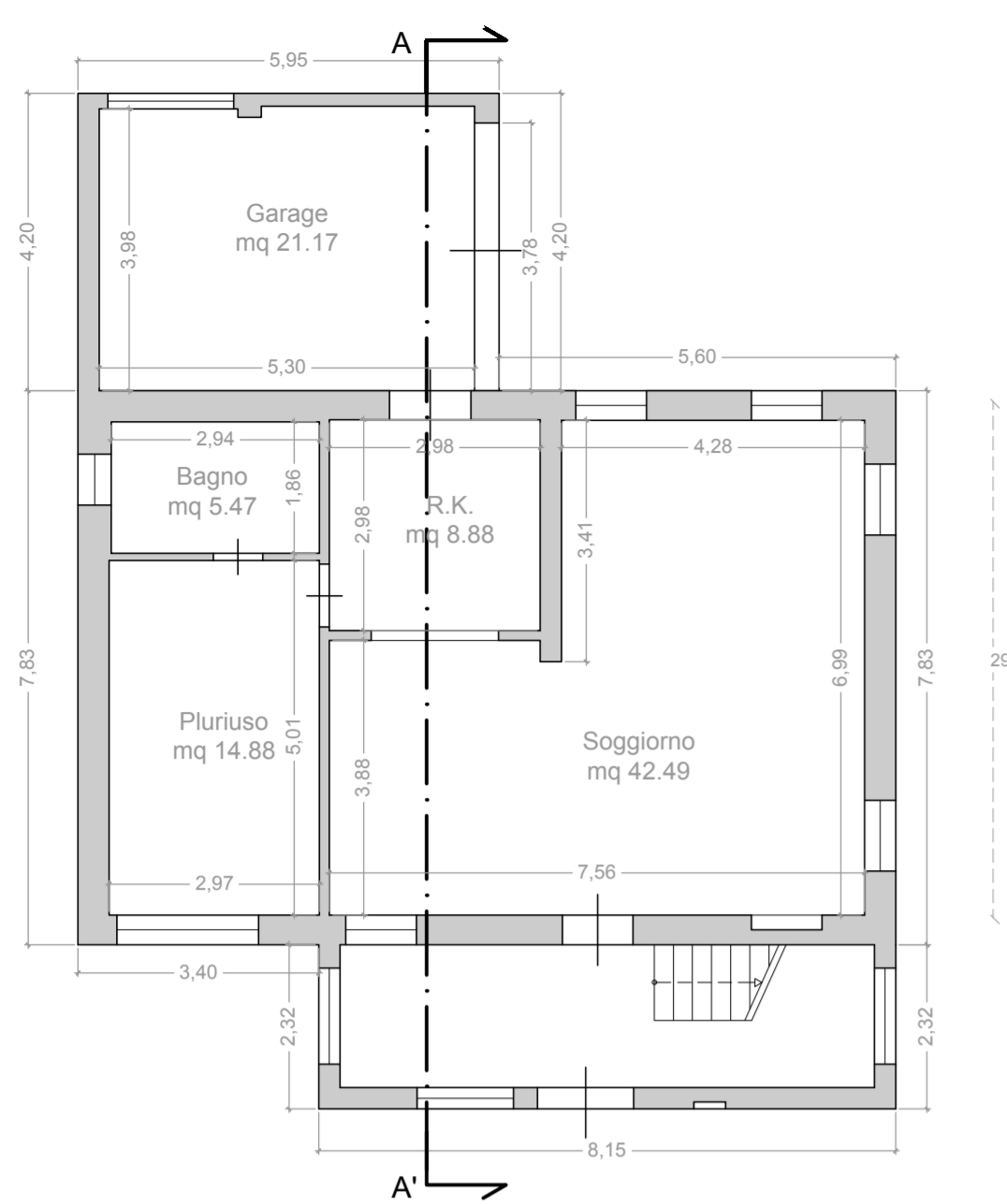
Data:
19/02/2025

Committente:
Sig.ra Elsa Corpetti
in qualità di custode giudiziaria
per la procedura r.g. 194/2023

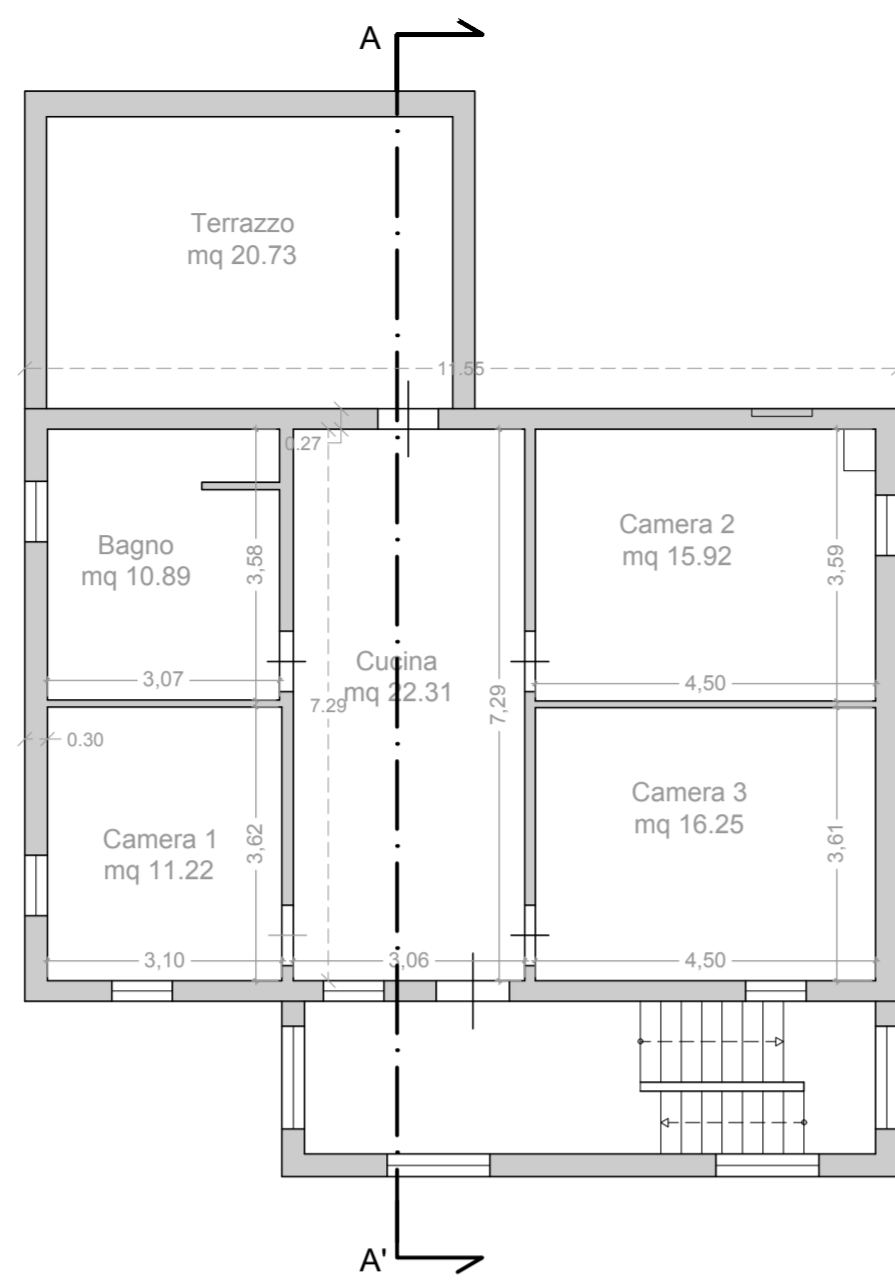
Titolo:
CONDIZIONE DI DANNO

lav.n.
01

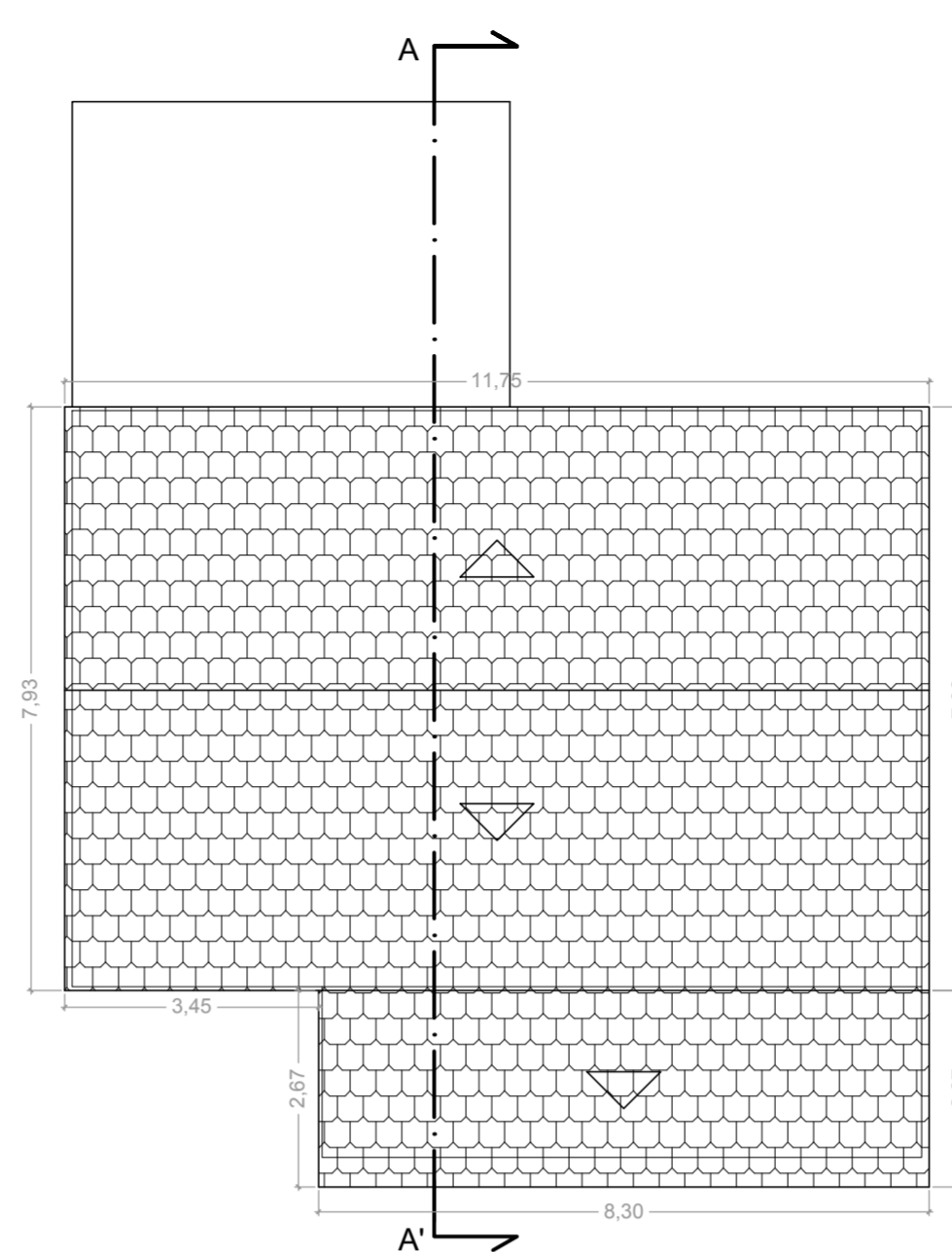
DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



PLANIMETRIA PIANO TERRA

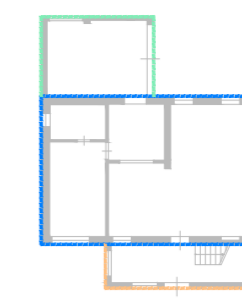


PIANIMETRIA PIANO PRIMO

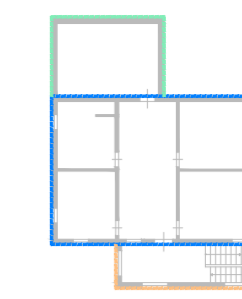


COPERTURA

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE

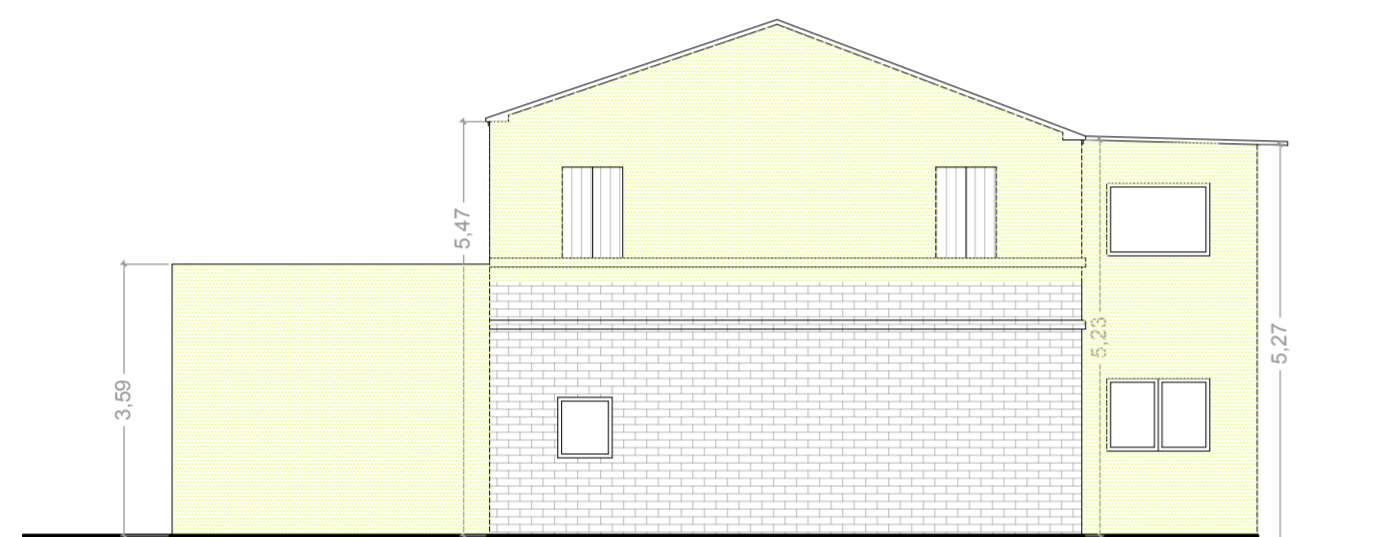


PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

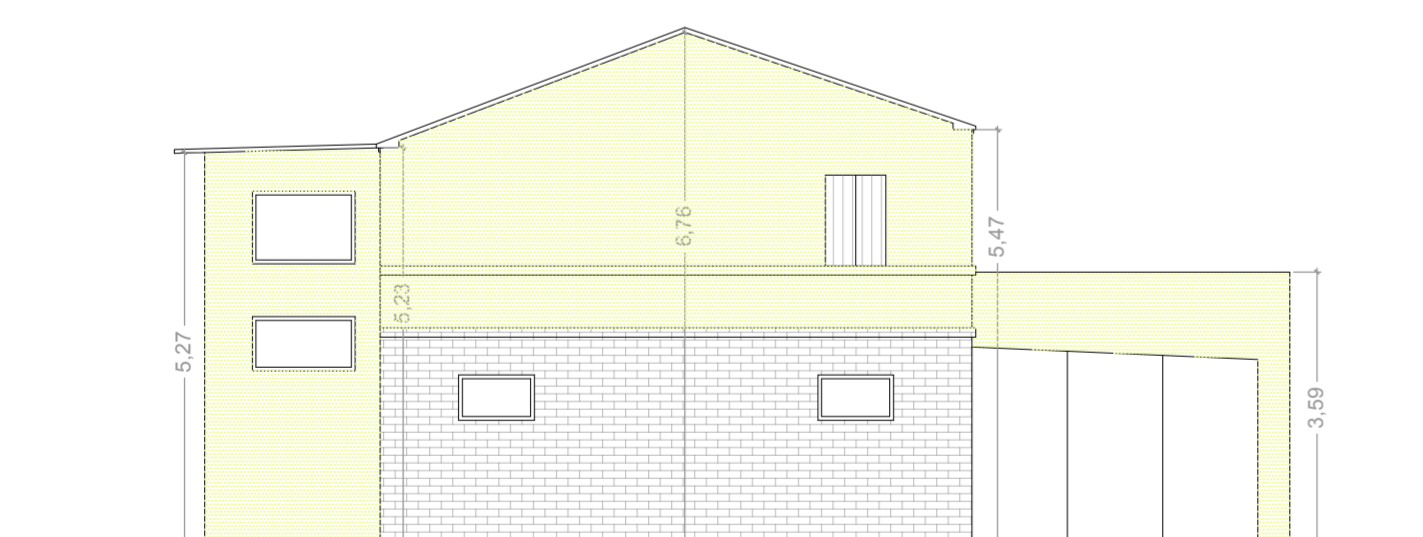
UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3



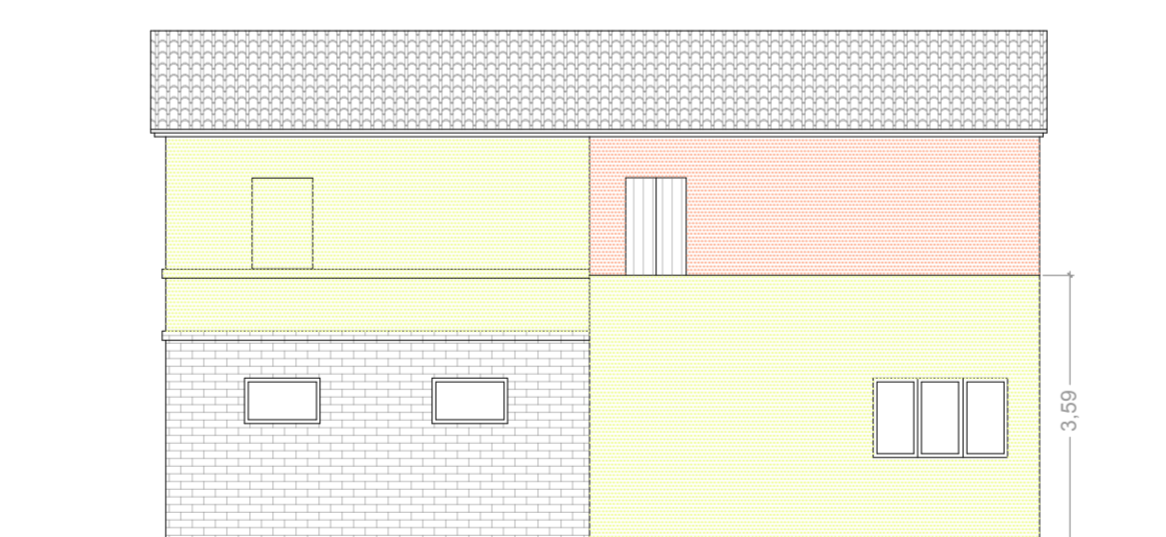
PROSPETTO OVEST



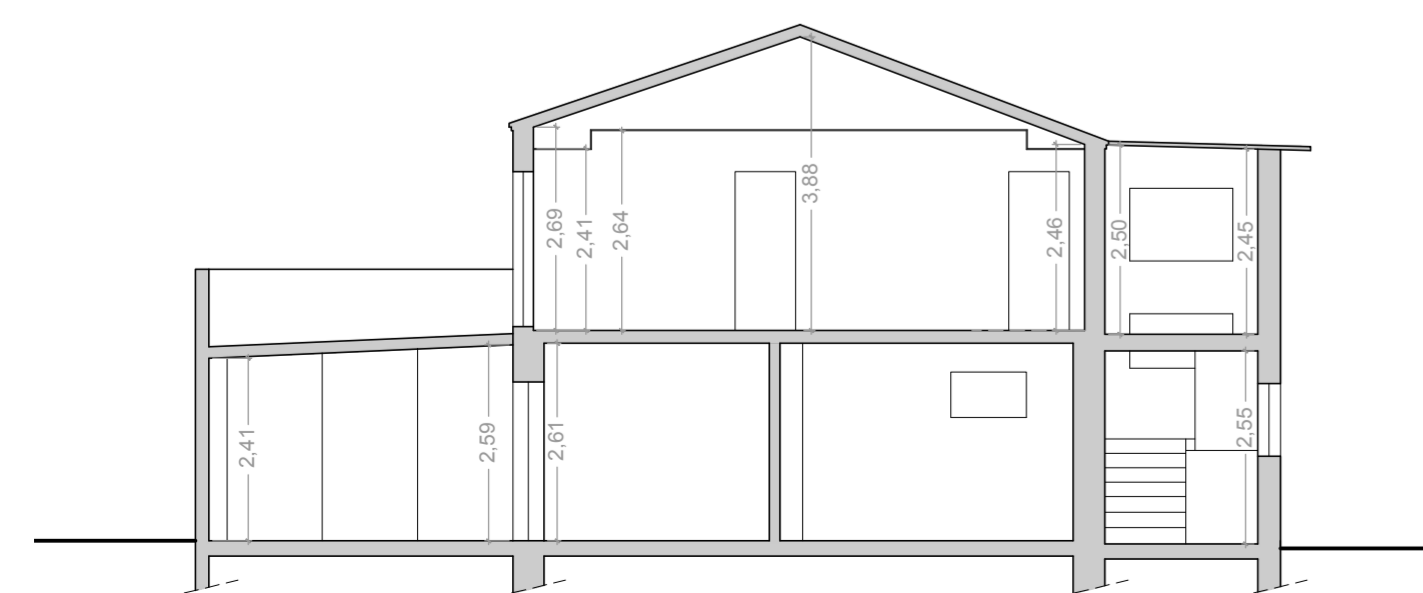
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A1'

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:

Perizia per valutazione livello operativo

Data:

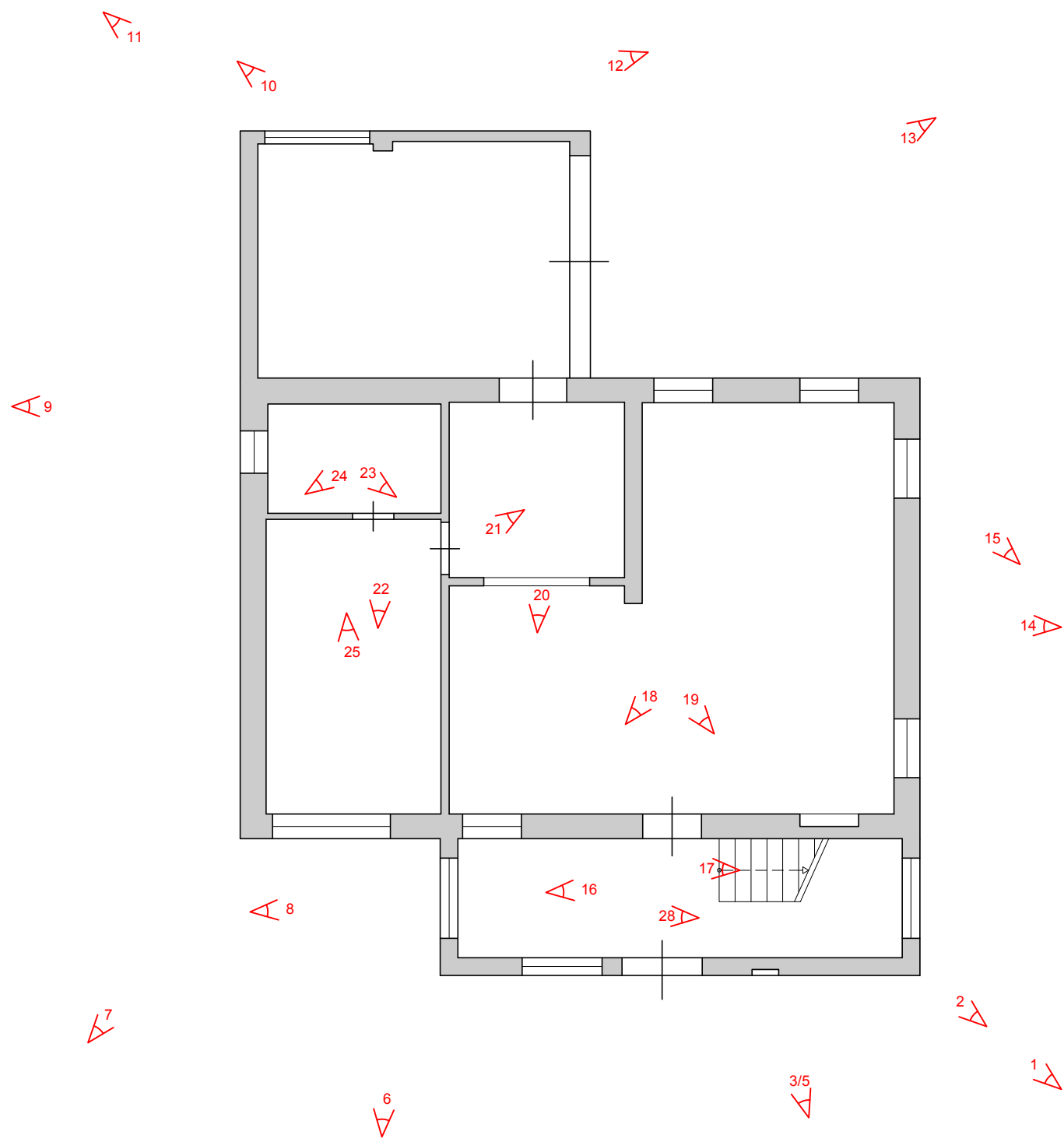
19/02/2025

Committente:
Sig.ra Elsa Corpetti
In qualità di custode giudiziaria
per la procedura r.g. 194/2023

Titolo:
STATO ATTUALE ARCHITETTONICO

02

DATA	MOTIVAZIONE	REDAITTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI

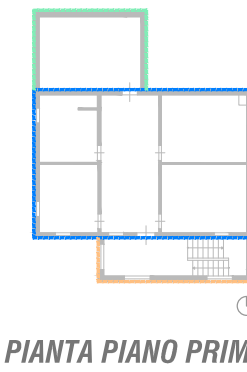
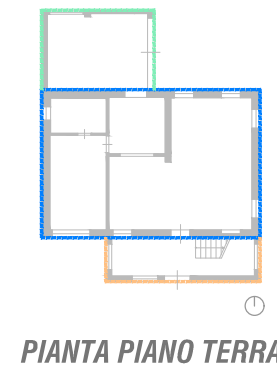


PLANIMETRIA PIANO TERRA



PLANIMETRIA PIANO PRIMO

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:
Perizia per valutazione livello operativo

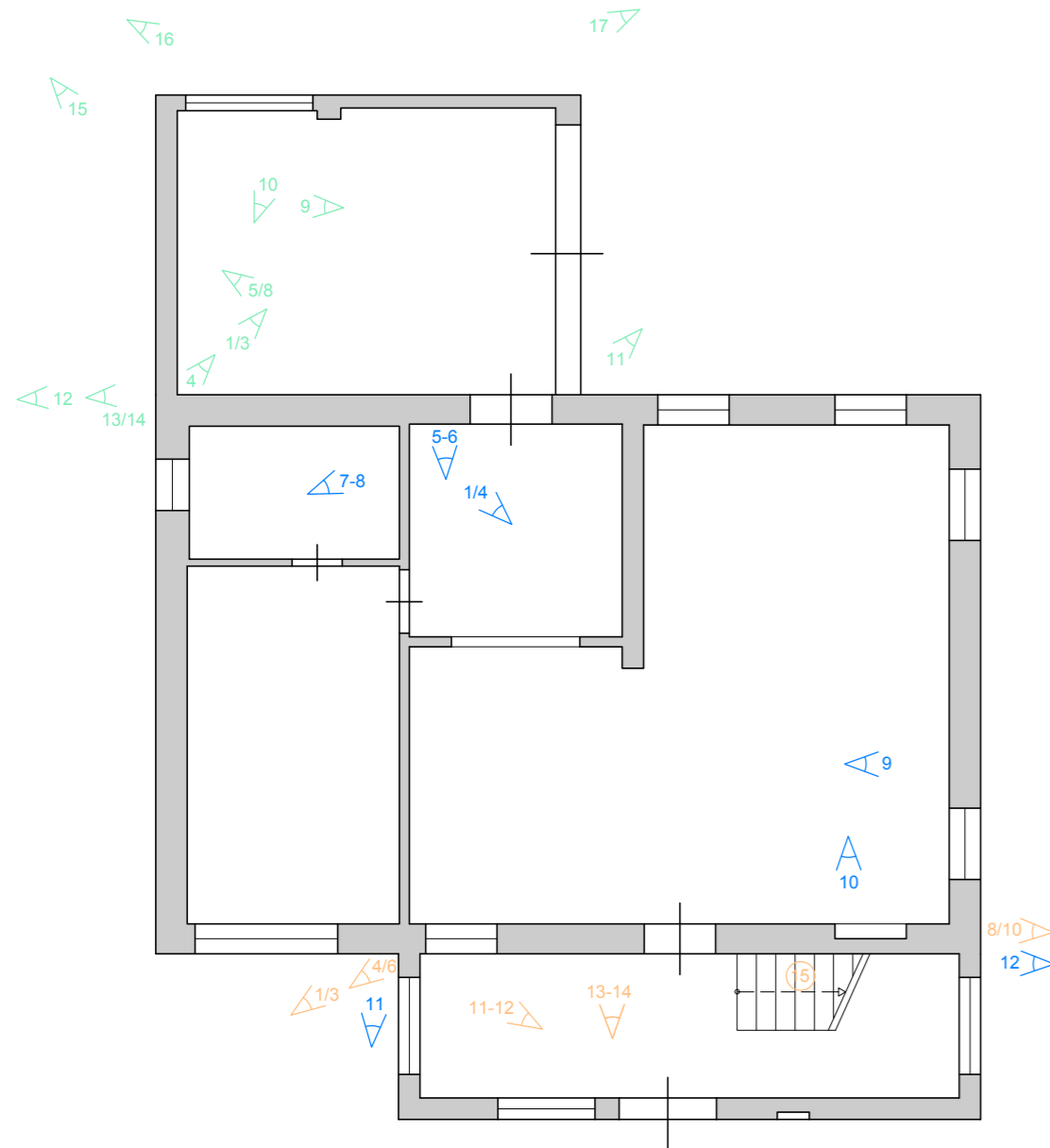
Data:
19/02/2025

Committente:
Sig.ra Elsa Corpetti
in qualità di custode giudiziaria
per la procedura r.g. 194/2023

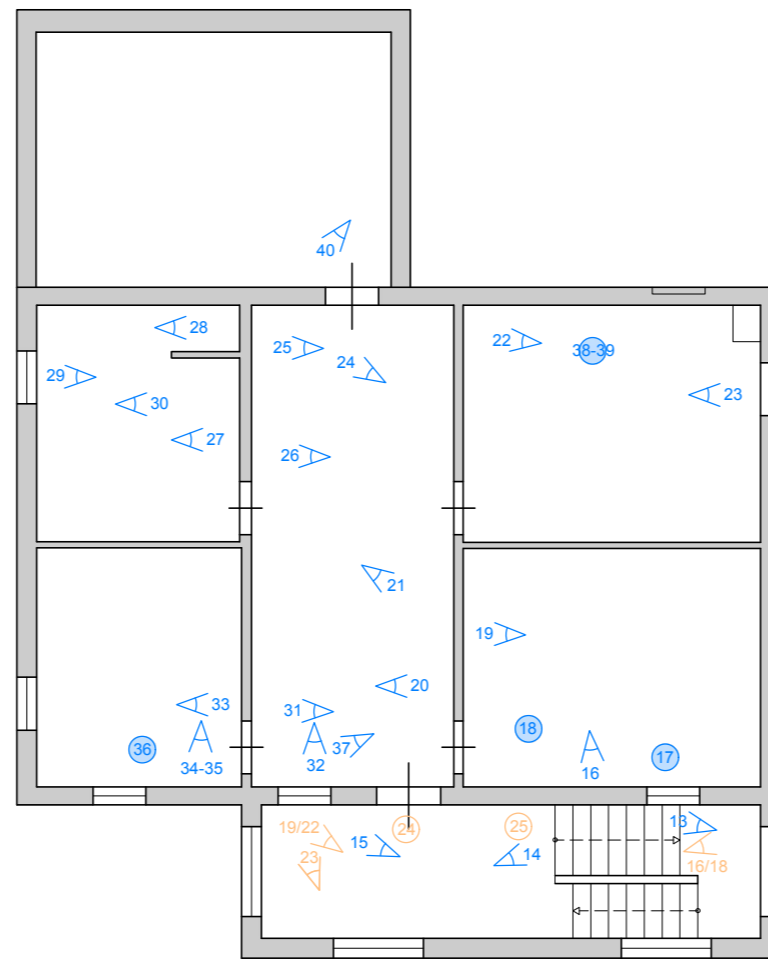
Titolo:
POSIZIONAMENTO CONI OTTICI
Generali

lav.n.
03a

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



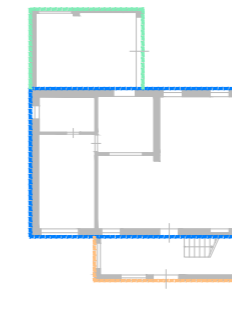
PLANIMETRIA PIANO TERRA



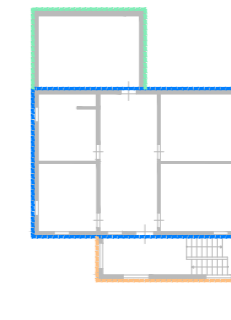
PLANIMETRIA PIANO PRIMO

- 90-91** indicazione di due foto scattate nella medesima posizione (90 e 91)
- 85/87** indicazione di più di due foto scattate nella medesima posizione (da 85 a 87)
- 52** indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 1
- 52** indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 2
- 52** indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 3
- 33** indicazione foto scattate in direzione del soffitto
- 74** indicazione foto scattate in direzione del pavimento

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11

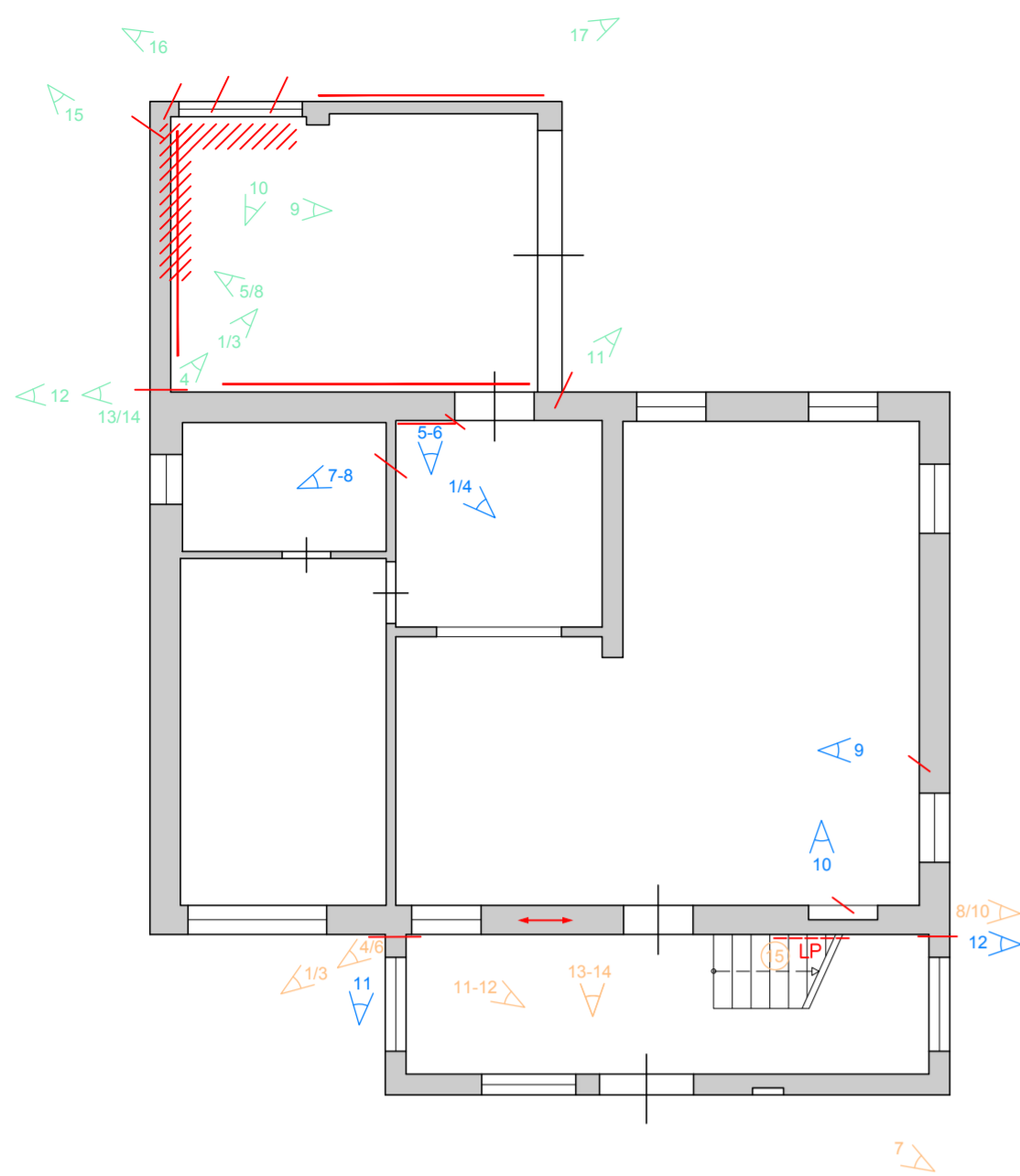


COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA	
	Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025

Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: POSIZIONAMENTO CONI OTTICI Quadro fessurativo	lav.n. 03b
---	---	----------------------

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



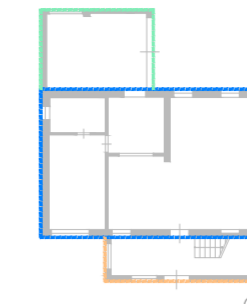
PLANIMETRIA PIANO TERRA

- ↖ 90-91 indicazione di due foto scattate nella medesima posizione (90 e 91)
- ↗ 85/87 indicazione di più di due foto scattate nella medesima posizione (da 85 a 87)
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 1
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 2
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 3
- 33 indicazione foto scattate in direzione del soffitto
- 74 indicazione foto scattate in direzione del pavimento

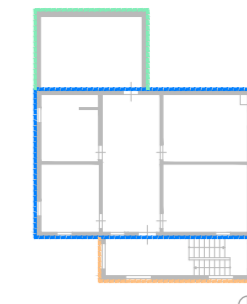


PLANIMETRIA PIANO PRIMO

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



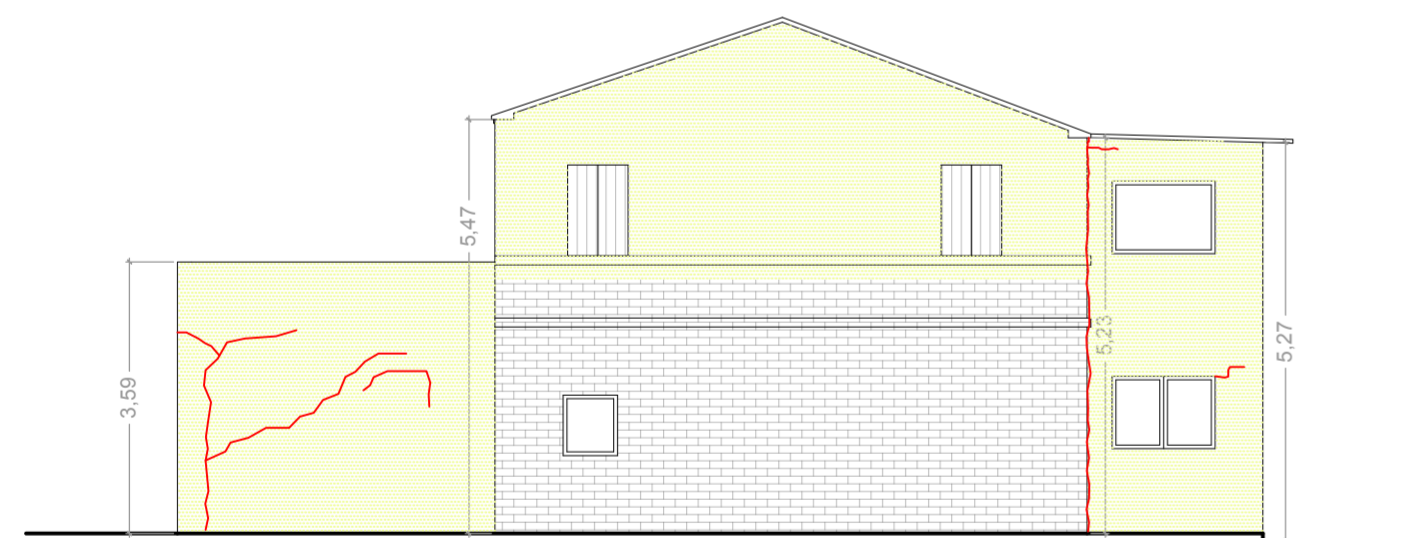
PIANTA PIANO TERRA



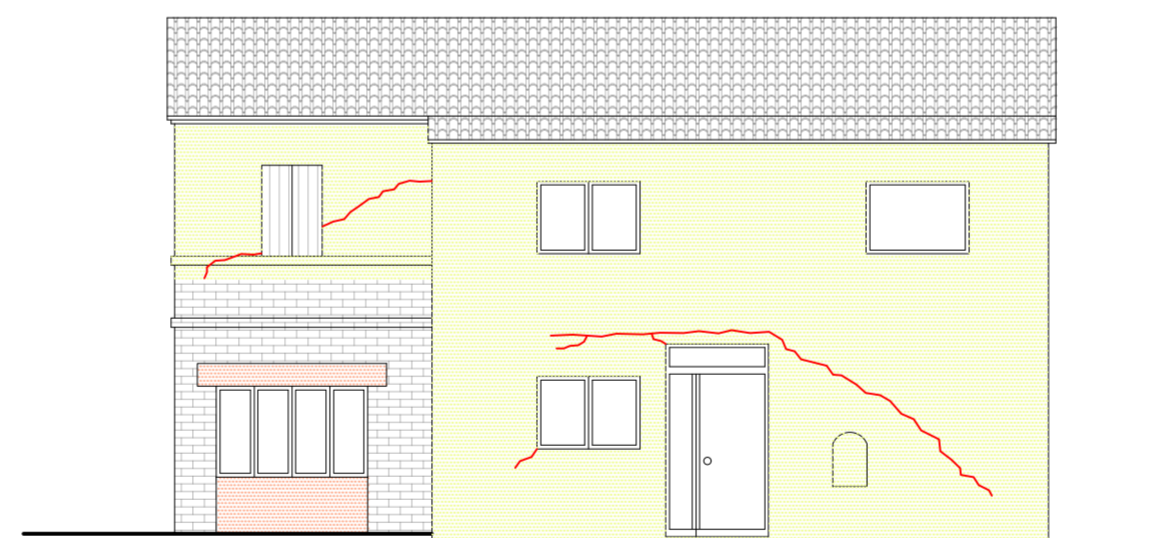
PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

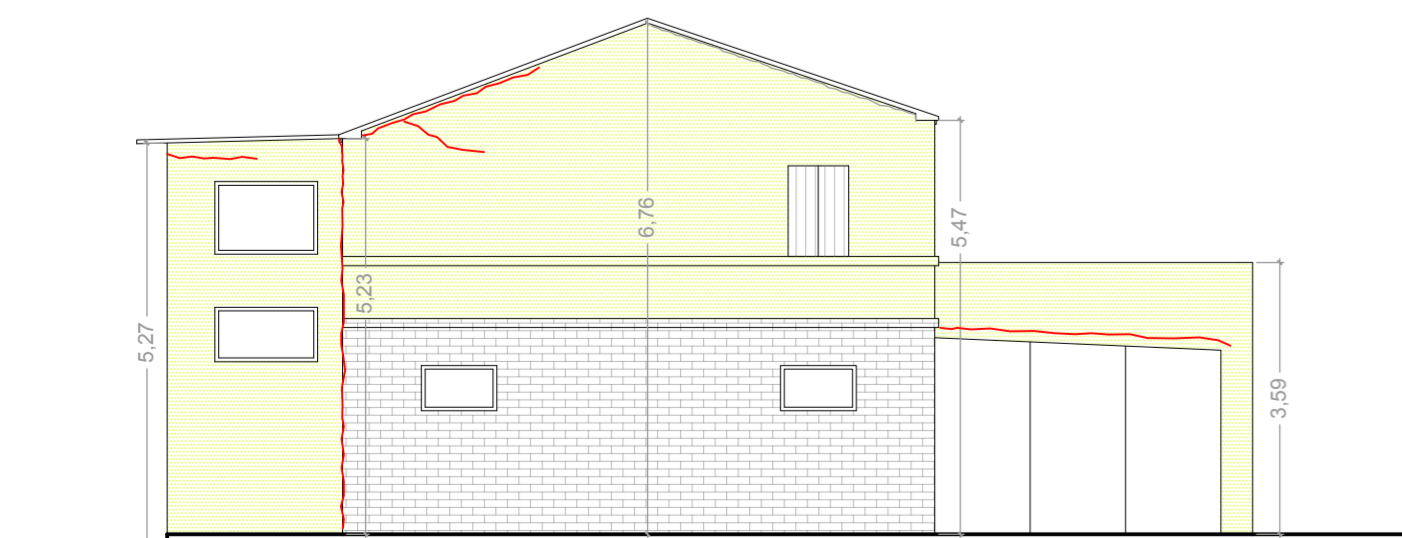
SIMBOLO		DESCRIZIONE
PIANTA	PROSPETTO	
		Lesione isolata.
		Lesione isolata passante.
		Lesioni diffuse passanti o no - andamento variabile.
		Lesione orizzontale passante o no
		Distacco tra struttura verticale e orizzontale.
		Lesione in corrispondenza del pavimento.
		Lesione orizzontale intradosso solaio (le frecce indicano il verso di lesione).
		Presenza di umidità e marcescenza in elementi strutturali e non a soffitto e/o parete



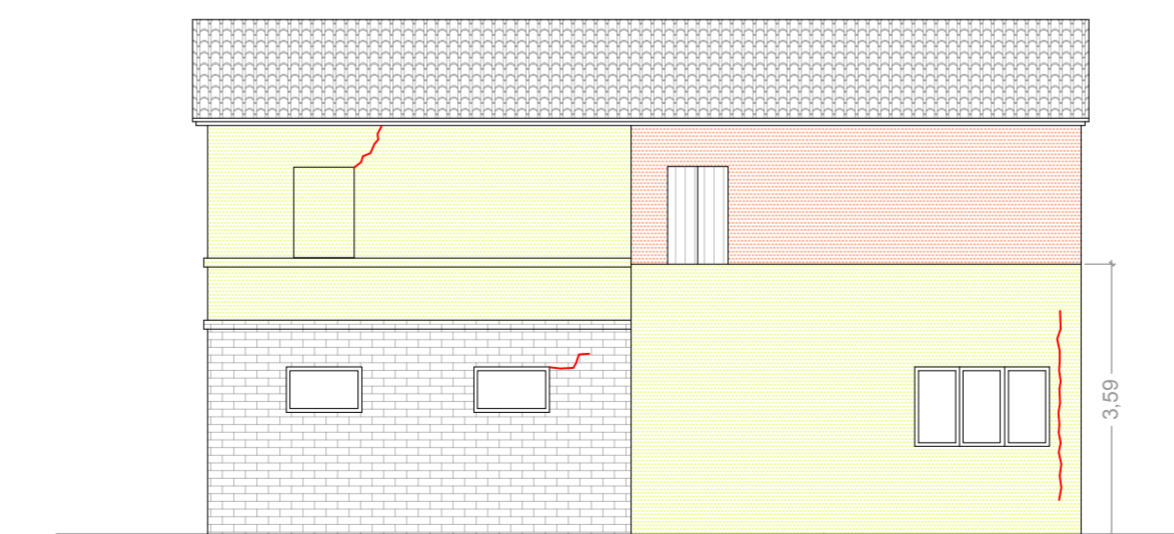
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD

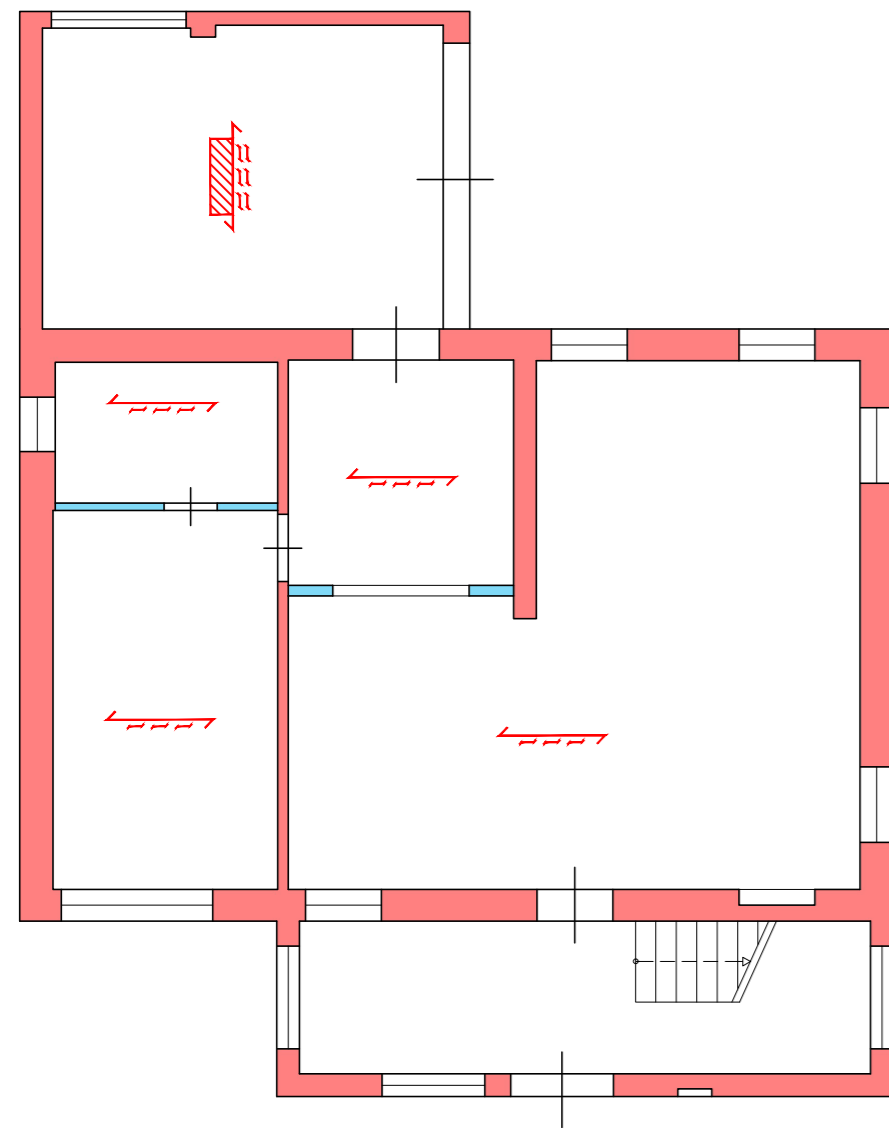
Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



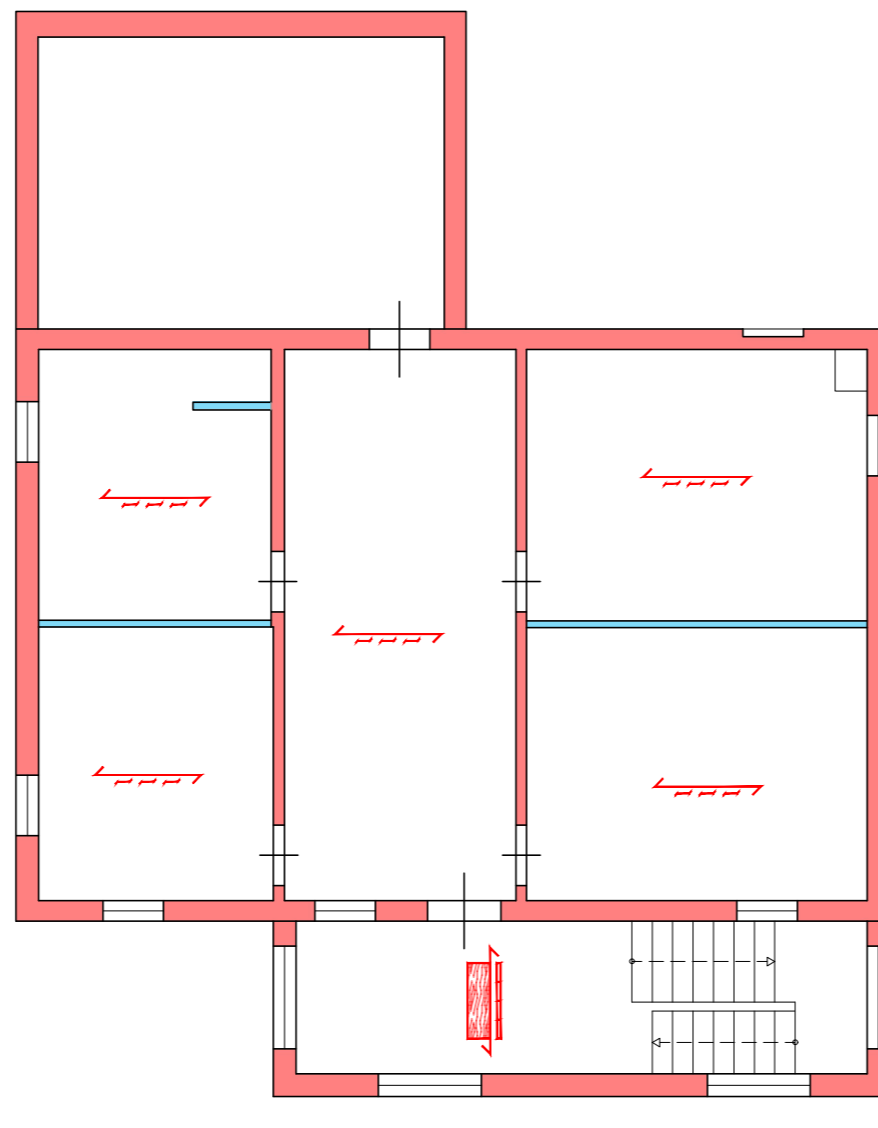
COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA	
Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025	
Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: QUADRO FESSURATIVO	
DATA 19/02/2025	MOTIVAZIONE PRIMO INVIO	REDDATO ING. ROMUALDO MATTIONI

04



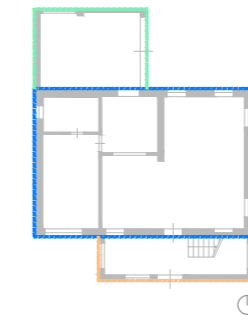
PLANIMETRIA PIANO TERRA



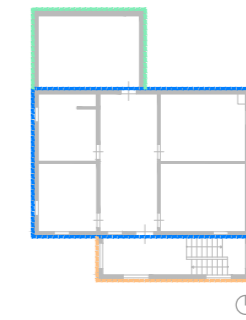
PLANIMETRIA PIANO PRIMO

LEGENDA QUADRO MATERICO		
SIMBOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
MURATURA		
	LATERIZIO	Muratura portante in mattoni pieni in laterizio.
	LATERIZIO	Tramezzo
ORIZZONTAMENTI		
	LEGNO	Solaio in legno con travi principali e tavolato
	LATERIZIO-CLS	Solaio in latero-cemento.
	ACCIAIO-TAVELLONI	Solaio in acciaio e tavelloni

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA
Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025

Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: QUADRO MATERICO	lav.n. 05
---	----------------------------	---------------------

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI

Oggetto: Ordinanze del Commissario straordinario n.19/2017 – Art.6-bis.
Richiesta di valutazione preventiva del livello operativo.
Edificio sito a Appignano (MC) in Contrada Campo di Bove, 11 – **UNITÀ STRUTTURALE 2**

Il sottoscritto:

Cognome	CORPETTI
Nome	ELSA
In qualità	CUSTODE GIUDIZIARIO
Luogo e data di nascita	MONTEGRANARO (FM) il 21/07/1961
Luogo di residenza	MONTE SAN GIUSTO (MC)
Indirizzo di residenza	CONTRADA BORE CHIENI, 21
Codice Fiscale / Partita IVA	CRP LSE 61L61 F522Z

relativamente all'edificio:

Comune	APPIGNANO (MC)
Località	-
Via e nr. civico	CONTRADA CAMPO DI BOVE, 11
Estremi catastali	FOGLIO 2 – PARTICELLA 33 – SUB 3

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, ed informato del fatto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, dell'ord. C.S.R. n. 100/2020, **il livello operativo approvato definitivamente dall'Ufficio speciale della ricostruzione non può essere soggetto a modifiche,**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

- che l'edificio indicato nelle premesse è stato oggetto di ~~scheda FAST/scheda AeDES~~/Perizia giurata AeDES
- Nominativo professionista: **Ing. Paola Codignoni** Data deposito: **Febbraio 2017 00:00:00** Esito: **B – EDIFICIO**

TEMPORANEAMENTE INAGIBILE

e dichiarato non utilizzabile con ordinanza sindacale numero **15/2016**.

- che il sottoscritto è unico proprietario ovvero unico usufruttuario o titolare del diritto reale di godimento _____ / avente altro titolo (es. erede) _____ sull'intero edificio;
[spuntare e compilare in caso di unico proprietario ovvero unico titolare di diritto reale di godimento sull'intero edificio]
- che il sottoscritto è stato delegato dai comproprietari della comunione;
[spuntare in caso di comunione di proprietari]
- che con verbale dell'assemblea straordinaria del condominio del _____, è stato approvato il conferimento dell'incarico e lo schema di contratto tipo per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale in favore di committenti privati per la ricostruzione post-sisma 2016;
[compilare in caso di condominio di proprietari]
- che con procedura esecutiva n. r.g. 194/2023 udienza del 12/02/2025, la Sig.ra Elsa Corpetti è stata nominata custode dell'edificio dal Giudice dell'esecuzione;
- che in data 12/02/2025 il sottoscritto, in qualità di soggetto legittimato, ha affidato l'incarico per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale per la ricostruzione post-sisma 2016 con l'ing. Romualdo Mattioni in qualità di:
 progettista incaricato
 capogruppo dell'RTP/STP _____ incaricato della progettazione
con studio a _____ via _____, cod. fisc. _____, P.IVA _____, iscritto all'Albo professionale _____ della Provincia di _____ al n. _____ e iscritto con il n. _____ all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016;

[compilare solo se ricorrono le condizioni]

- che con il medesimo contratto la redazione della perizia asseverata per la determinazione del livello operativo è stata affidata all'ing. Romualdo Mattioni
con studio a Corridonia (MC) via dei Sibillini n 150, cod. fisc. MTTRLD53L21I251L, P.IVA 02075500435, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Macerata al n. A444 e iscritto con il n. EP_014972_2017 all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016;
- che dalla perizia asseverata in allegato, redatta dal progettista incaricato succitato, risulta che l'edificio, danneggiato a seguito degli eventi sismici susseguitisi dal 24.08.16, ha un livello operativo **L2** così come definito nella Tabella 5 allegata all' Ordinanza n.13/2017 (ovvero) allegata all' Ordinanza n.19/2017;
[spuntare le condizioni che ricorrono]

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6-bis dell'ord. C.S.R. n.13/2017 (ovvero) dell'ord. n.19/2017, la valutazione preventiva alla richiesta di contributo in ordine alla definizione del livello operativo secondo quanto indicato nella tabella 5 dell'Allegato alla suddetta ordinanza.

Luogo e data

Corridonia lì 19/02/2025

Firma

Allegati:

- copia del documento di identità del soggetto legittimato (ai sensi dell'art.38 del DPR del 28.12.2000 n.445)
- perizia asseverata livello operativo, contenente:
 - elaborati grafici (rilievo materico, strutturale, fessurativo, coni ottici)
 - documentazione fotografica
 - elaborato condizioni di danno
 - documento di identità del tecnico asseverante
 - altri allegati FACOLTATIVI (*barrare documenti allegati*):
 - elaborato carenze (*FACOLTATIVO solo nel caso di L4 o nel caso di vulnerabilità bassa*)
 - scheda aedes
 - perizia asseverata per suddivisione unità strutturali (ai sensi art.14 Ord. CSR n.80/2019)

Schema Perizia Asseverata **UNITA' STRUTTURALE 2**

(Allegata alla richiesta di valutazione preventiva del livello operativo, ai sensi art.6-bis dell'Ord. n. 13/2017 e smi / dell'Ord. n. 19/2017 e smi, preordinato alla richiesta di contributo per gli interventi di cui all'art. 7 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189)

Il sottoscritto **ROMUALDO MATTIONI**

CF **MTTRLD53L21I251L**

con studio professionale a **CORRIDONIA**

via **dei Sibillini, 150**, cell. **388 323 1042**

iscritto all'Albo/Collegio: **ORDINE INGEGNERI di MACERATA**

e nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del DL 189/2016 al n. **EP_014972_2017**, incaricato dalla Sig.ra Elsa Corpetti, in qualità di custode giudiziario, per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale per la ricostruzione post-sisma 2016 relativamente all'edificio oggetto di scheda:

Perizia giurata AeDES

Nominativo professionista: **Ing. Paola Codignoni**

Data deposito: **Febbraio 2017 00:00:00** Esito: **B – EDIFICIO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE**

redige la presente perizia per la valutazione preventiva alla richiesta di contributo in ordine alla definizione del livello operativo ai sensi art.6-bis

dell'Ord. n. 13/2017 e smi - dell'Ord. n. 19/2017 e smi;

ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, pertanto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopraccitato

ASSEVERA

- 1) La sussistenza del nesso di causalità tra gli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 e i danni subiti dall'edificio oggetto della presente perizia;
- 2) Che per l'edificio oggetto della presente perizia asseverata, relativamente alla progettazione dell'intervento di **MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO** ai sensi dell'art.2 c.4 dell'Ordinanza n. 19/2017 e s.m.i.:
 - non è stata fatta istanza di autorizzazione (ovvero)
 - con nota prot. n. del..... l'Ufficio Speciale Ricostruzione
 - ha autorizzato la progettazione
 - non ha autorizzato la progettazione
- 3) Che l'edificio unità strutturale n° **2** di **3** oggetto della perizia asseverata presenta un livello operativo L2 così come definito nella Tabella 5 allegata
 - all'Ordinanza commissariale n. 13/2017 e s.m.i.
 - all'Ordinanza commissariale n. 19/2017 e s.m.i.
- 4) Tutto quanto descritto nei successivi paragrafi A), B), C), D, E), e negli Allegati F).

A) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

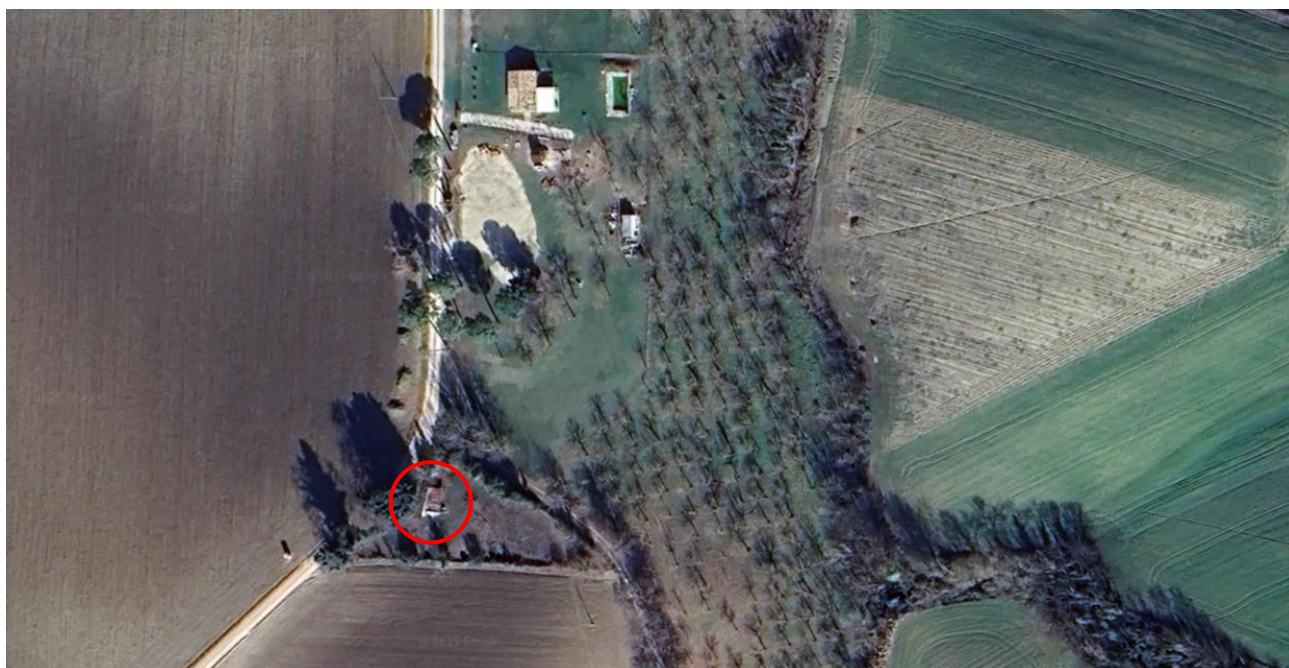


Figura 1: Localizzazione (43.391305, 13.334069)



Figura 2: Estratto di Mappa Catastale – Foglio 2 particella 33 sub 3

B) DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

L'edificio è situato a Appignano (MC), in Contrada Campo di Bove, 11, individuato all'aggregato 00033 - 00, edificio n. 001, identificato al catasto al foglio 2, particella 33, sub 3 (*cat. catastale A/3*).

C) DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'immobile oggetto della presente perizia è un edificio isolato situato nel Comune di Appignano (MC), su di una collina posta a sud-ovest del territorio comunale, in Contrada Campo di Bove, 11, avente anno di costruzione ricadente, presumibilmente, alla seconda metà del 1950.

L'immobile è inscrivibile in un rettangolo, posto su due livelli fuoriterza. L'abitazione si sviluppa nella zona centrale, di forma rettangolare e di più antica realizzazione; al piano terra si trova la zona giorno mentre la zona notte è disposta al piano superiore.

Su di una parte del lato principale della costruzione originaria è stato addossato, in tempi più recenti, un vano scala di collegamento fra i due livelli dell'abitazione, mentre sul lato retrostante si trova un locale, anch'esso realizzato in epoca successiva all'originaria, adibito a garage; una veranda chiude l'originario terrazzo di copertura di tale locale. Ogni corpo che compone l'edificio è caratterizzato da tipologie costruttive diverse e riconducibili sia all'epoca di realizzazione sia alla rispettiva destinazione d'uso.

Nel complesso la struttura portante dell'immobile è in muratura in mattoni pieni, mattone forato e blocchi porizzati, i solai di piano sono in acciaio e tavelloni mentre quelli di copertura sono sempre in acciaio e tavelloni e in alcune porzioni in legno o in laterocemento.

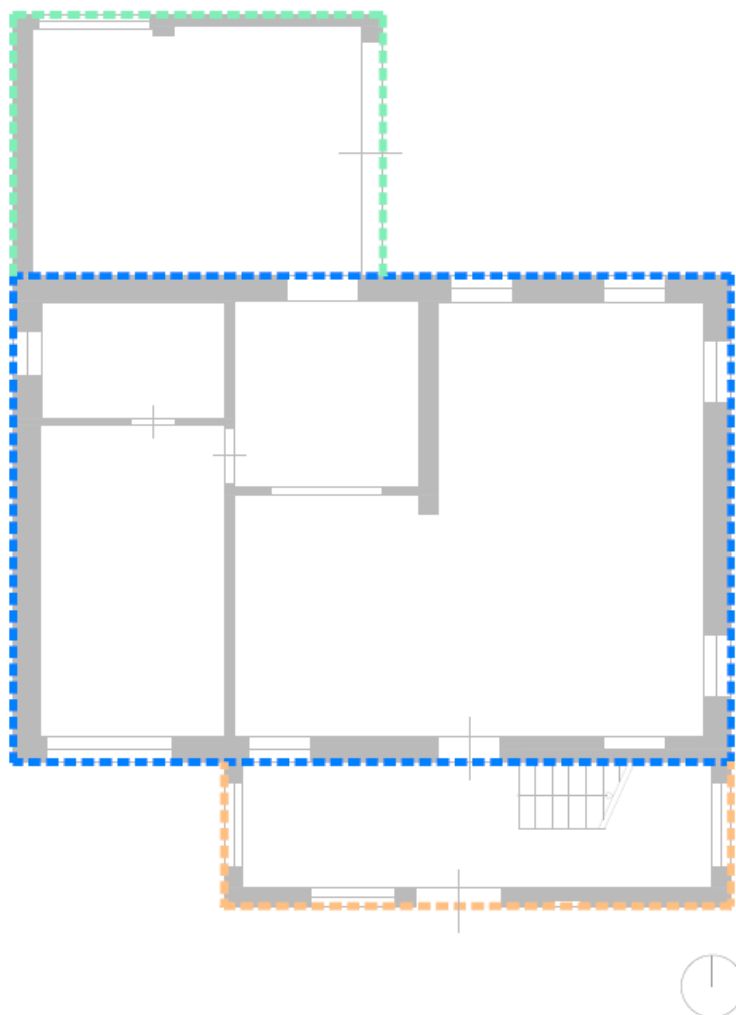
La finitura esterna dell'edificio in una porzione del piano terra è in mattoni a faccia vista, mentre la parte restante è intonacata e tinteggiata, la copertura è in coppi.

L'edificio è stato oggetto di varie perizie *Fast* ed *AeDES*, che però non rappresentano in maniera corretta la definizione in edificio, infatti, vista la complessità dell'aggregato, a valle del rilievo eseguito con tecnologia laser scanner, si è potuto rideterminare in maniera corretta la separazione in edificio.

A seguito delle valutazioni suddette ed in base alle indicazioni dell'**Ordinanza 19 del Commissario della Ricostruzione e del Testo Unico della Ricostruzione Privata**, si è suddiviso l'aggregato in **3 UNITÀ STRUTTURALI** come rappresentato nell'immagine seguente.

*Per maggiore chiarezza espositiva, le quattro unità strutturali facente parte dello stesso aggregato verranno indicate di seguito come **UNITÀ STRUTTURALE 1**, **UNITÀ STRUTTURALE 2**, **UNITÀ STRUTTURALE 3**.*

In modo da avere una più ampia visione del quadro fessurativo dell'intero edificio, verranno utilizzati schemi grafici in cui sono rappresentate tutte e tre le unità strutturali, avendo sempre l'accortezza di contraddistinguerle attraverso segni grafici e colori differenti.



UNITÀ STRUTTURALE 1 UNITÀ STRUTTURALE 2 UNITÀ STRUTTURALE 3
NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE
PIANTA PIANO TERRA

L'**UNITÀ STRUTTURALE 2**, è costituito da una maglia rettangolare esterna realizzata con pareti in mattoni pieni, a tre teste al piano terra (spessore ~ 45 cm), a due teste al primo piano (spessore ~ 30 cm). All'interno sono individuabili due pareti di controvento alla direzione maggiore, sempre in mattoni pieni ad una (spessore ~ 15 cm) e/o a due teste (spessore ~ 30 cm); essi fungono anche d'appoggio agli orizzontamenti soprastanti, mentre alcuni spazi interni sono stati individuati mediante la realizzazione di tramezzi in laterizio.

Sono murature a tessitura regolare di buona qualità.

I paramenti esterni sono sostanzialmente a vista al piano terra, mentre sono stati intonacati al piano superiore.

In analogia con le tecniche dell'epoca di costruzione, si può ipotizzare che le fondazioni siano di tipo superficiale aventi lo stesso spessore e tipologia costruttiva delle murature soprastanti; nulla però si sa dire sulla profondità del piano di posa.

I solai di piano, al primo impalcato, sono di tipo semirigido in acciaio e tavelloni, La copertura, a capanna, è anch'essa di tipo semirigido in acciaio e tavelloni e si può ritenere di tipo leggero non spingente. Essa all'intradosso è nascosta da un controsoffitto in cartongesso e il manto è composto da tegole.

Non sono presenti cordoli, né a livello di piano né a livello di copertura. Si riscontra, però, la presenza di tiranti disposti secondo le due direzioni principali dell'edificio; i capochiave realizzati con spezzoni di profili UPN, fanno ipotizzare che la loro installazione sia avvenuta in tempi più recenti rispetto all'epoca di realizzazione del nucleo.

D) DESCRIZIONE DEL DANNO CAUSATO DAL SISMA

Si presenta ad oggi un quadro fessurativo importante con lesioni localizzate lungo la struttura.

Si riscontrano lesioni verticali localizzate lungo le murature portanti, distacco tra muratura e solaio nella zona di contatto con l'unità strutturale 2 e presenza di lesioni sui prospetti.

E) DETERMINAZIONE DEL "LIVELLO OPERATIVO"

Il "livello operativo" dell'edificio oggetto della presente perizia asseverata è stato determinato sulla base della condizione rilevata dello "stato di danno" e del "grado di vulnerabilità" stabiliti dalle ~~tabelle 2 e 4 dell'Allegato 2 all'Ordinanza commissariale n. 13/2017~~ / dell'Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 19/2017, come di seguito specificato:

- Determinazione dello "stato di danno" con riferimento alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 1, all'Ordinanza commissariale n. 19/2017

STATO DI DANNO 2

TABELLA 1 - SOGLIE DI DANNO

1.1 SOGLIE DI DANNO di edifici a destinazione prevalentemente abitativa con struttura in muratura

Danno Grave: si intende il danno subito da edifici dichiarati inagibili secondo la procedura AeDES, che supera almeno una delle condizioni indicate nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 4/2016 come Soglia di Danno lieve e che è presente sull'edificio anche per una sola delle seguenti condizioni:

- lesioni passanti che, in corrispondenza di almeno un piano, ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni:

a. siano di ampiezza minore di 5 millimetri ed interessino più del 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti del piano medesimo;

b. siano di ampiezza pari o superiore a 5 millimetri ed interessino fino al 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti del piano medesimo.

- evidenze di schiacciamento che interessino più del 5% e fino al 10% delle murature portanti, conteggiate come numero di elementi interessati dallo schiacciamento medesimo rispetto al numero di elementi resistenti al singolo piano:

- crolli rilevanti delle strutture verticali portanti, anche parziali, che interessino una superficie fino al 5% della superficie totale in pianta delle murature portanti al singolo piano;

- crolli rilevanti delle strutture orizzontali portanti, volte o solai, anche parziali, che interessino una superficie fino al 10% della superficie totale degli orizzontamenti al singolo piano;

- pareti fuori piombo correlate ai danni subiti, la cui entità dello spostamento residuo, valutata come deformazione del singolo piano (drift), è maggiore o uguale a 0,005 h e minore di 0,01 h (dove h è l'altezza del piano interessato dal fuoripiombo);

- cedimenti in fondazione, che ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni alternative:

a. differenziali, di ampiezza fino a 0,002 L (dove L è la distanza tra due pilastri o setti murari)

b. uniformi, che riguardano l'area di sedime rispetto all'area immediatamente adiacente, fino a 10 centimetri;

- lesioni strutturali che interessano fino al 15% della superficie totale degli orizzontamenti del singolo piano, compromettendo la capacità resistente ai carichi gravitazionali o, comunque, l'efficacia sulla trasmissione e ripartizione delle azioni orizzontali agli altri elementi strutturali;

- distacchi localizzati fra pareti portanti ortogonali di ampiezza fino a 10 millimetri che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino, in pianta, una percentuale fino al 15% degli "incroci" tra murature portanti ortogonali presenti al medesimo piano.

STATO DI DANNO 2
PRIMA CONDIZIONE UTILIZZATA

CONDIZIONE UTILIZZATA: *lesioni passanti che, in corrispondenza di almeno un pian, ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni:*

a. ampiezza minore di 5 millimetri ed interessino più del 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti del piano medesimo;

LOCALIZZAZIONE CONDIZIONE: *pianta piano primo*

DESCRIZIONE DEL DANNO: *lesioni passanti*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione del danno, documentazione fotografica.*

CARENZA N. 8 - α (alpha)

CARENZA UTILIZZATA: *assenza diffusa o irregolarità di connessioni della muratura alle angolate ed ai martelli*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione della carenza.*

SI RITIENE CONDIZIONE SODDISFATTA IN BASE AI DISTACCHI APPURATI IN SEDE DI STATO DI DANNO.

CARENZA N. 11 - α (alpha)

CARENZA UTILIZZATA: *collegamenti degli orizzontamenti alle strutture verticali portanti inesistenti o inefficaci in modo diffuso*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione della carenza.*

SI RITIENE CONDIZIONE SODDISFATTA IN QUANTO NELL'EDIFICIO NON SI RILEVA NÉ DEI COLLEGAMENTI EFFICACI TRA STRUTTURE ORIZZONTALI E VERTICALI NÉ LA PRESENZA DI CORDOLI DI PIANO.

Sulla base delle valutazioni espresse nei punti E.1 “stato di danno” [Tabella 2 – Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017 / Allegato 1 Ordinanza n. 28/2017] ed E.2 “gradi di vulnerabilità” [Tabella 4 – Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017 / Allegato 1 Ordinanza n. 28/2017], si identifica:

- Stato di danno riscontrato: **Stato di danno 2**
- Grado di vulnerabilità riscontrato: **Alto**

che, combinate, determinano il seguente LIVELLO OPERATIVO:
[Tabella 5 – Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017 / Allegato 1 Ordinanza n. 19/2017]

- Livello operativo: **L2**
- 1) Elaborati grafici quotati (piante, prospetti e sezioni) dell’edificio oggetto di perizia con rilievo geometrico, materico-strutturale, destinazioni d’uso, e quadro fessurativo dell’intero edificio e con ottici (con, in particolare, l’esatta indicazione e rispondenza alle soglie dello “stato di danno” e dei “gradi di vulnerabilità” di cui ai precedenti punti E1 e E2);1)
 - 2) Documentazione fotografica generale del danno di tutta l’unità strutturale;
 - 3) Documentazione grafica di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) per ogni condizione di danno riscontrato sull’immobile, con calcolo analitico (se previsto) ed esauriente documentazione fotografica con i relativi punti di scatto;
 - 4) Documentazione grafica di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) per ogni carenza riscontrata sull’immobile, con calcolo analitico (se previsto) ed esauriente documentazione fotografica con i relativi punti di scatto; (allegato facoltativo nel caso di livello operativo L4 o di vulnerabilità bassa)
 - 5) Scheda AeDES; (allegato facoltativo)
 - 6) Perizia asseverata corredata da idonea documentazione tecnica e fotografica con proposta che individui il numero di unità strutturali che compongono il perimetro indicato nella scheda AeDES, ai sensi dell’art.14 Ord.C.S.R. n.80/2019; (allegare se ricorrono le condizioni)
 - 7) Copia del documento d’identità del professionista incaricato asseverante.

Data

19/02/2025

Il professionista incaricato

Ing. Romualdo Mattioni

DANNO GRAVE CONDIZIONE n. 1

LESIONI PASSANTI CHE, IN CORRISPONDENZA DI ALMENO UN PIANO, RICADONO IN ALMENO UNA DELLE DUE SEGUENTI CONDIZIONI: a. SIANO DI AMPIEZZA MINORE DI 5 MM ED INTERESSINO PIU' DEL 30% DELLA SUPERFICIE TOTALE PROSPETTICA DELLE STRUTTURE PORTANTI DEL PIANO MEDESIMO.

LEGENDA SIMBOLOGIA CONDIZIONE DANNO

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	SUPERFICIE PROSPETTICA CON LESIONI PASSANTI
	SUPERFICIE PROSPETTICA MURATURE PORTANTI

SUPERFICIE PROSPETTICA MURATURE PORTANTI: 151,92 m²

SUPERFICIE PROSPETTICA SUPERIORA AL 30%: > 45,58 m²

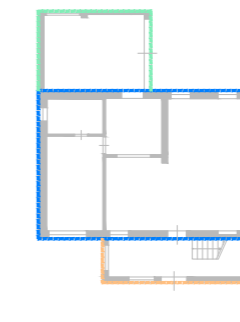
SUPERFICIE PROSPETTICA CON LESIONI PASSANTI: 46,29 m²

46,29 m² > 45,58 m² CONDIZIONE SODDISFATTA

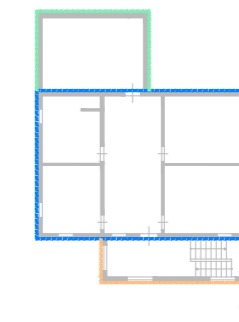
U.S. 2		SUPERFICIE TOTALE PROSPETTICA			
ID MURO	base	h min	h Max	h MED	mq
A	11,55	-	-	2,69	31,07
B	7,29	2,46	3,88	3,17	23,11
C	7,29	2,46	3,88	3,17	23,11
D	7,29	2,46	3,88	3,17	23,11
E	7,29	2,46	3,88	3,17	23,11
F	11,55	-	-	2,46	28,41
TOT					151,92

U.S. 2		SUPERFICIE TOTALE CON LESIONI PASSANTI			
ID LESIONE	base	h min	h Max	h MED	mq
A1	1,5	-	-	2,69	4,04
C1	1,6	2,46	3,06	2,76	4,42
C2	2,67	2,69	3,59	3,14	8,38
D1	2,82	2,84	3,88	3,36	9,48
F1	5	-	-	2,46	12,30
F2	3,12	-	-	2,46	7,68
TOT					46,29

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11

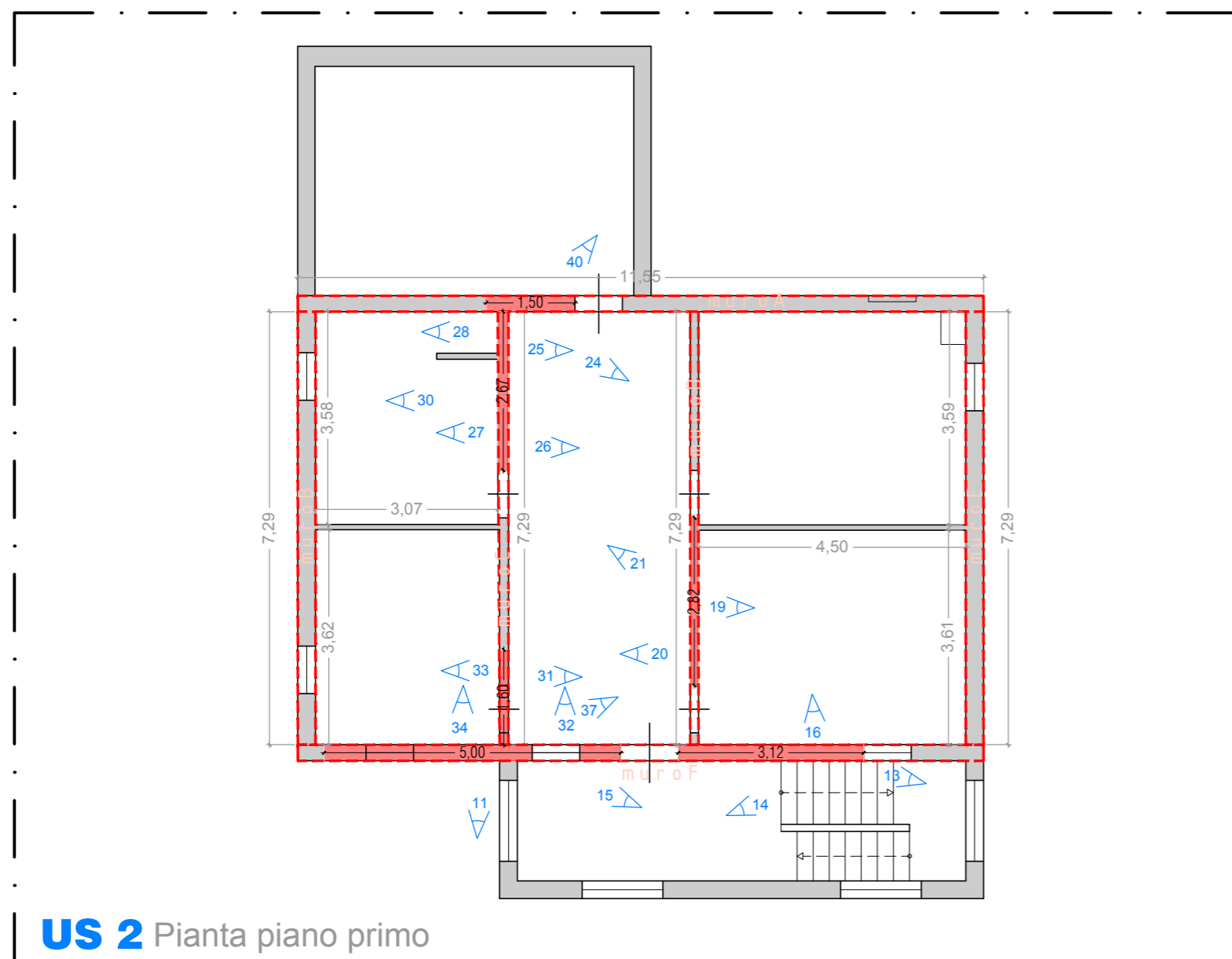


COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

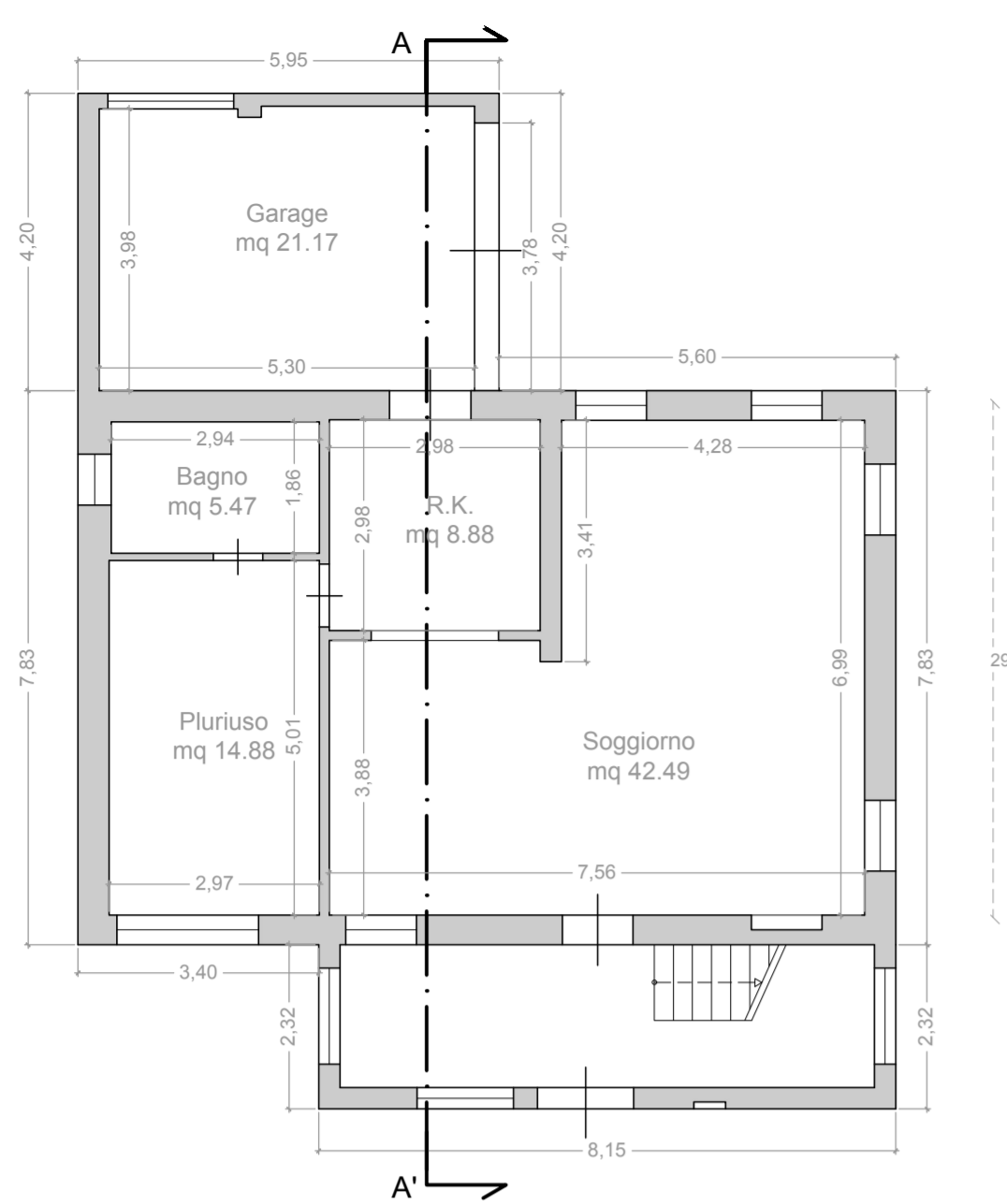
Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA
Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025

Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: CONDIZIONE DI DANNO	lav.n. 01
---	--------------------------------	---------------------

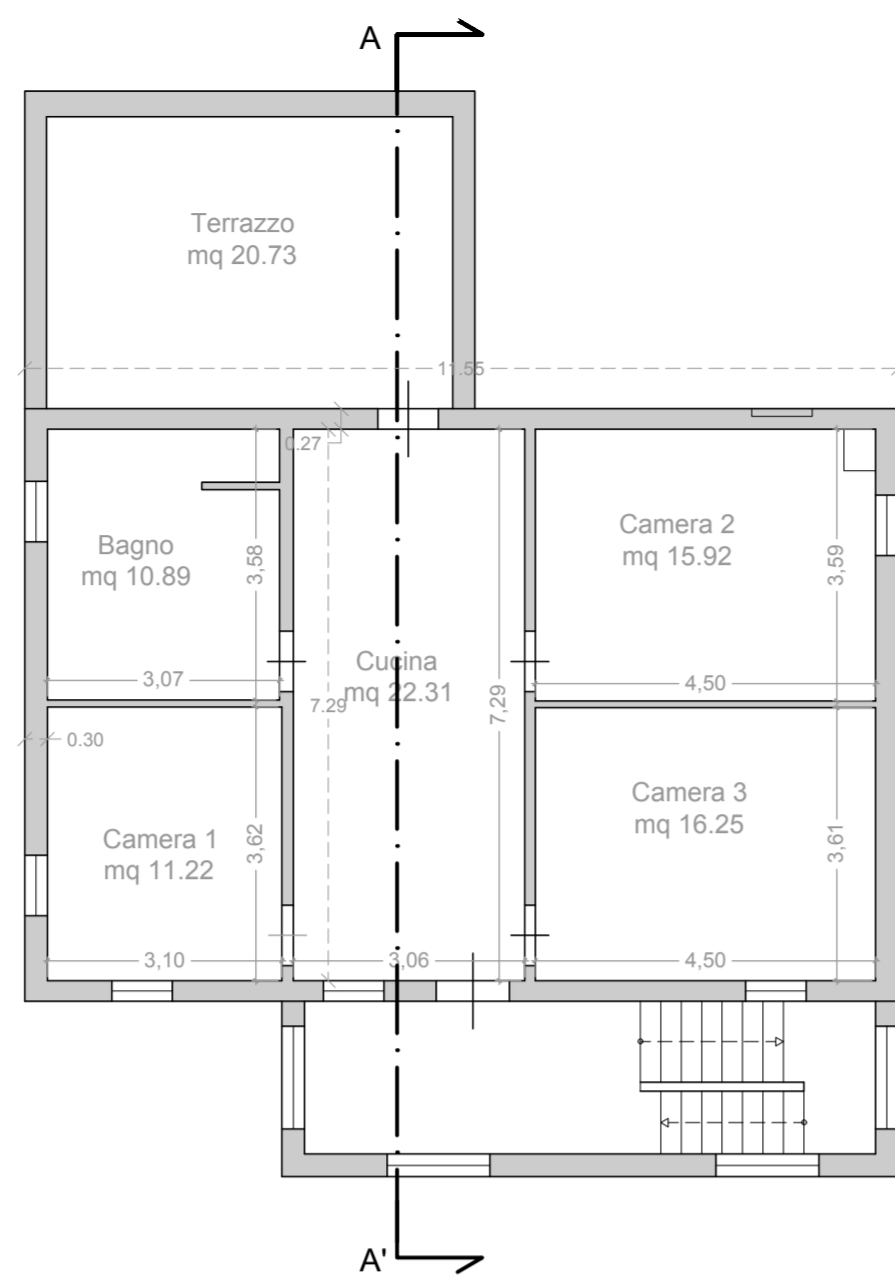
DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



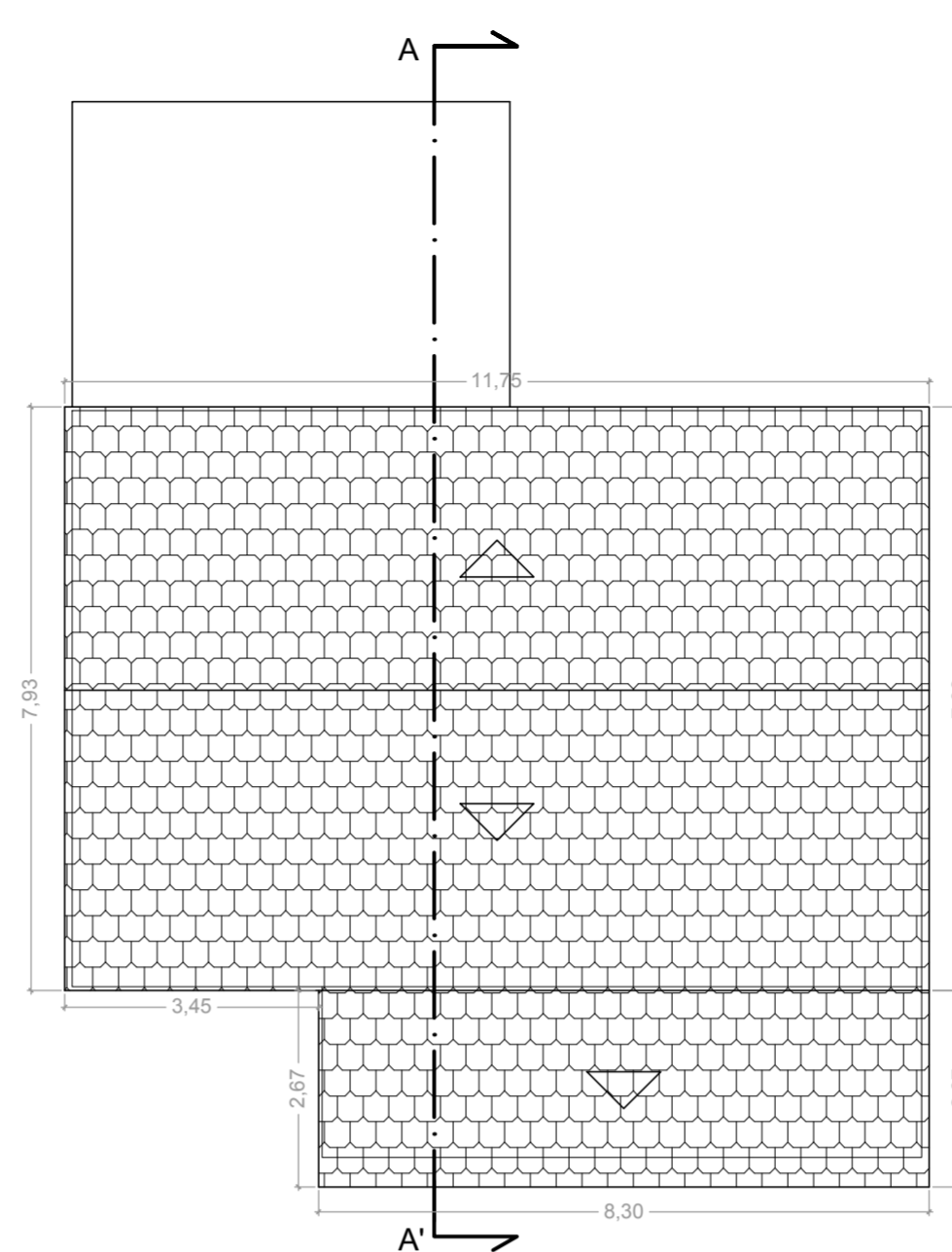
US 2 Pianta piano primo



PLANIMETRIA PIANO TERRA

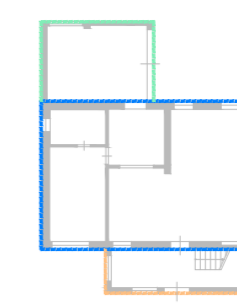


PIANIMETRIA PIANO PRIMO

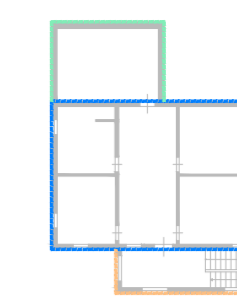


COPERTURA

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE

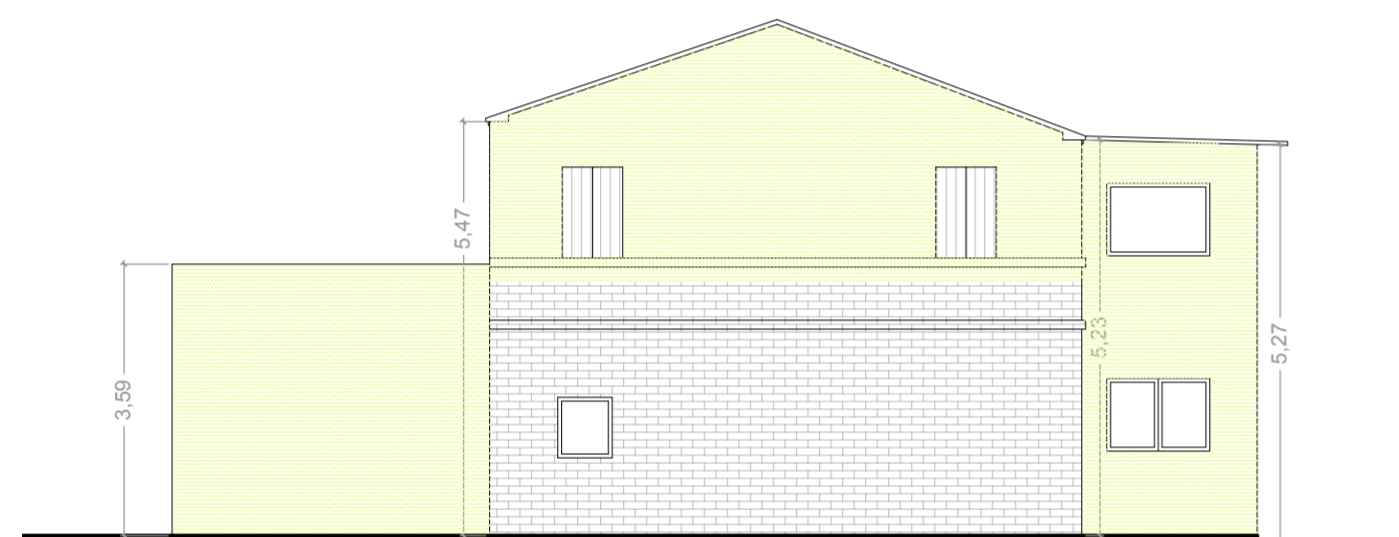


PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

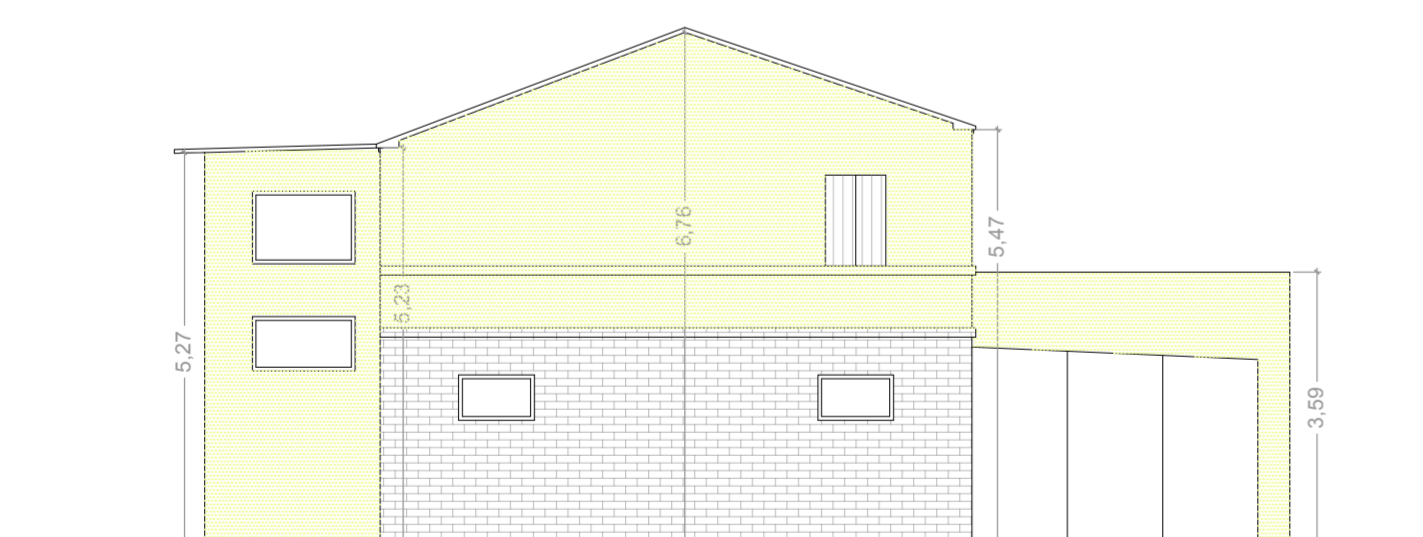
UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3



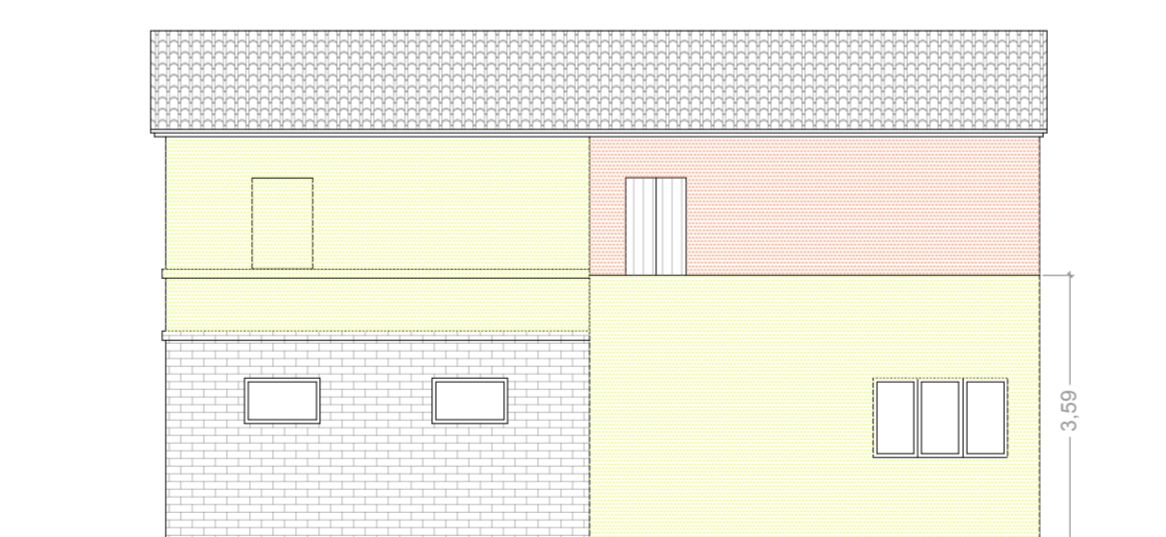
PROSPETTO OVEST



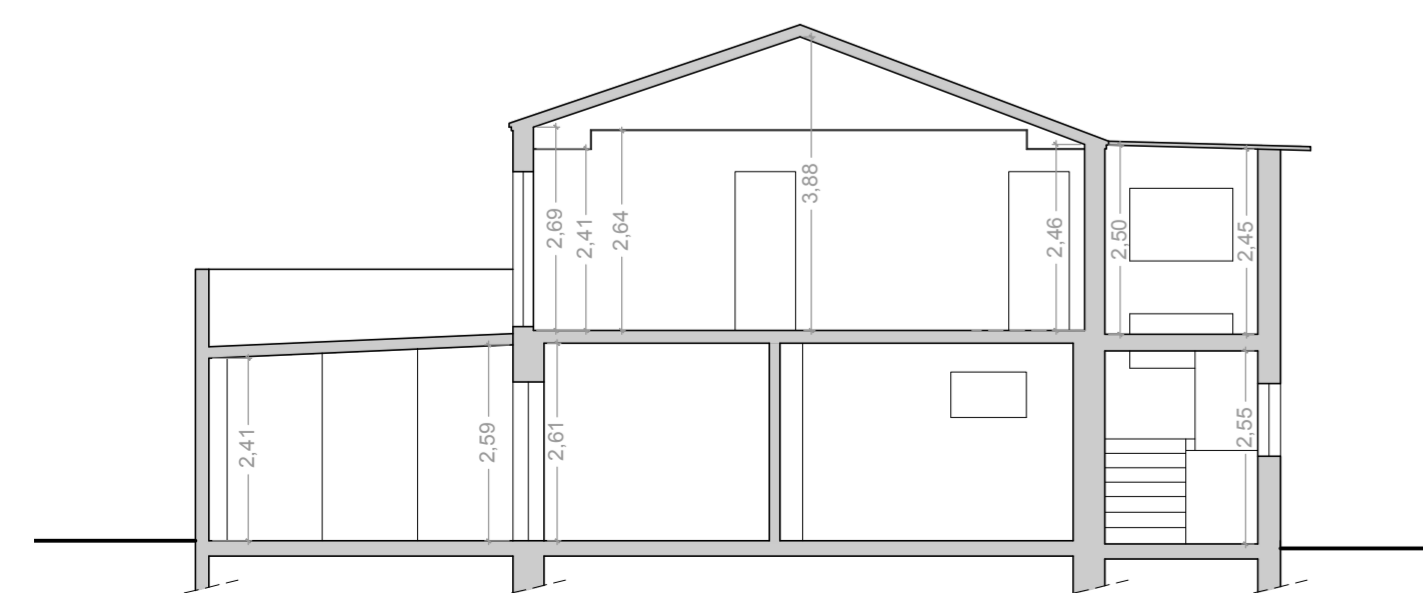
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A1'

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:

Perizia per valutazione livello operativo

Data:

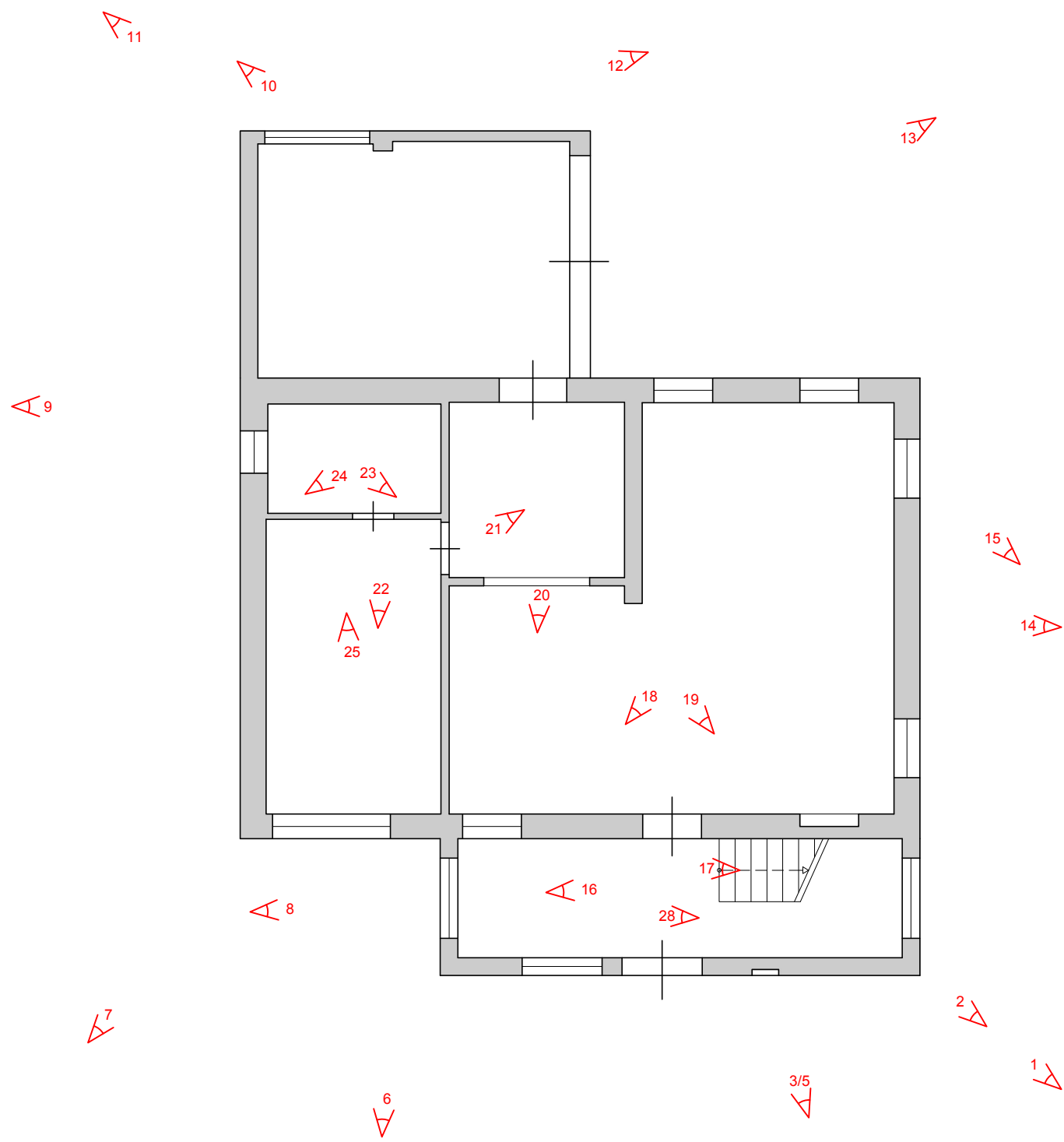
19/02/2025

Committente:
Sig.ra Elsa Corpetti
In qualità di custode giudiziaria
per la procedura r.g. 194/2023

Titolo:
STATO ATTUALE ARCHITETTONICO

02

DATA	MOTIVAZIONE	REDAITTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI

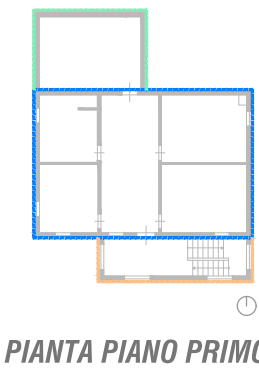
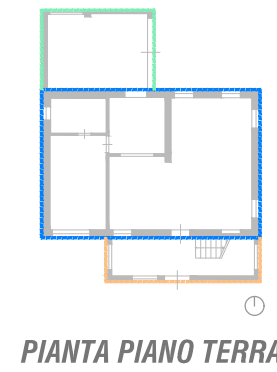


PLANIMETRIA PIANO TERRA



PLANIMETRIA PIANO PRIMO

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



UNITÀ STRUTTURALE 1
 UNITÀ STRUTTURALE 2
 UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
 TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
 RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
 Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:
 Perizia per valutazione livello operativo

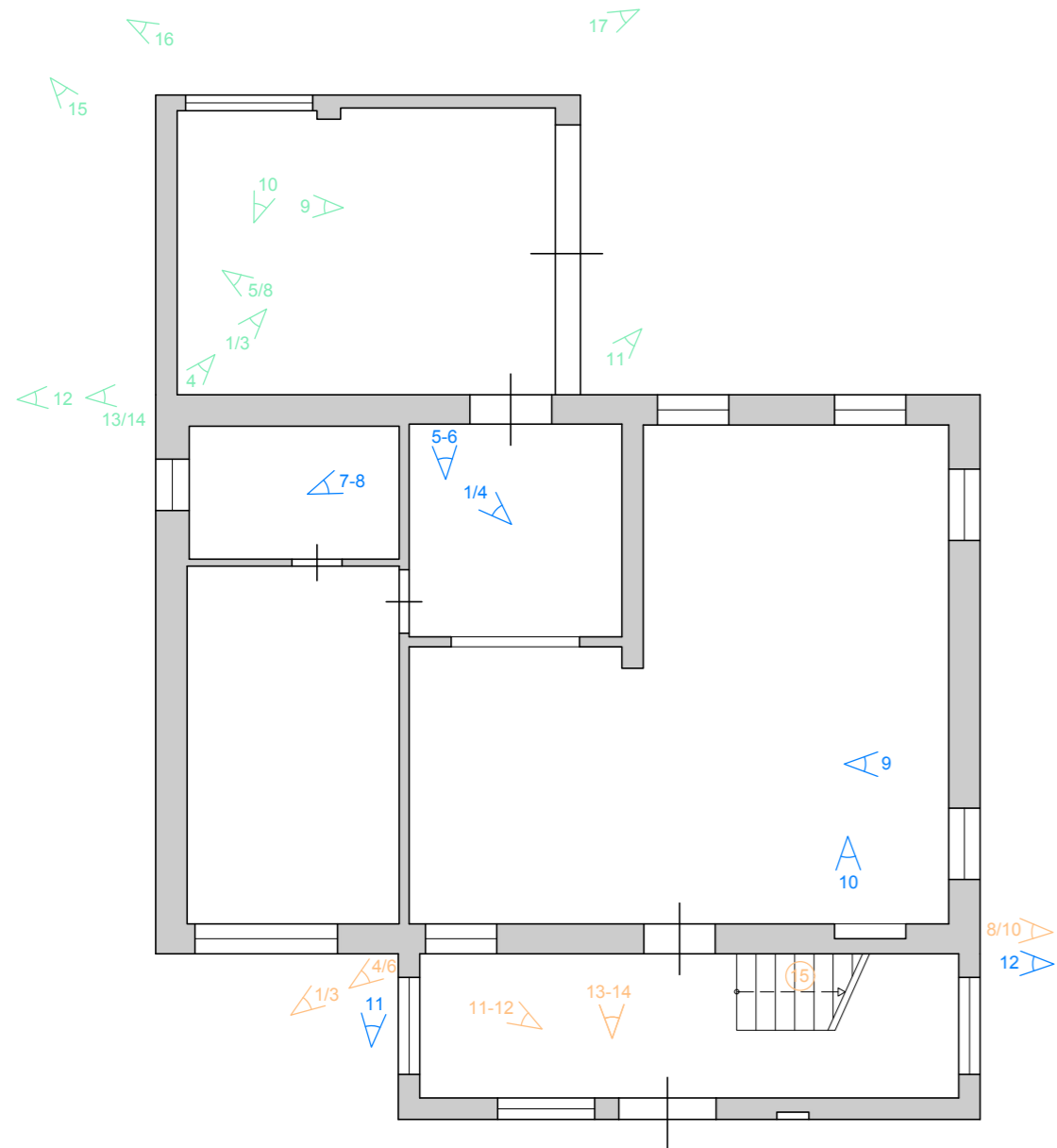
Data:
 19/02/2025

Committente:
 Sig.ra Elsa Corpetti
 in qualità di custode giudiziaria
 per la procedura r.g. 194/2023

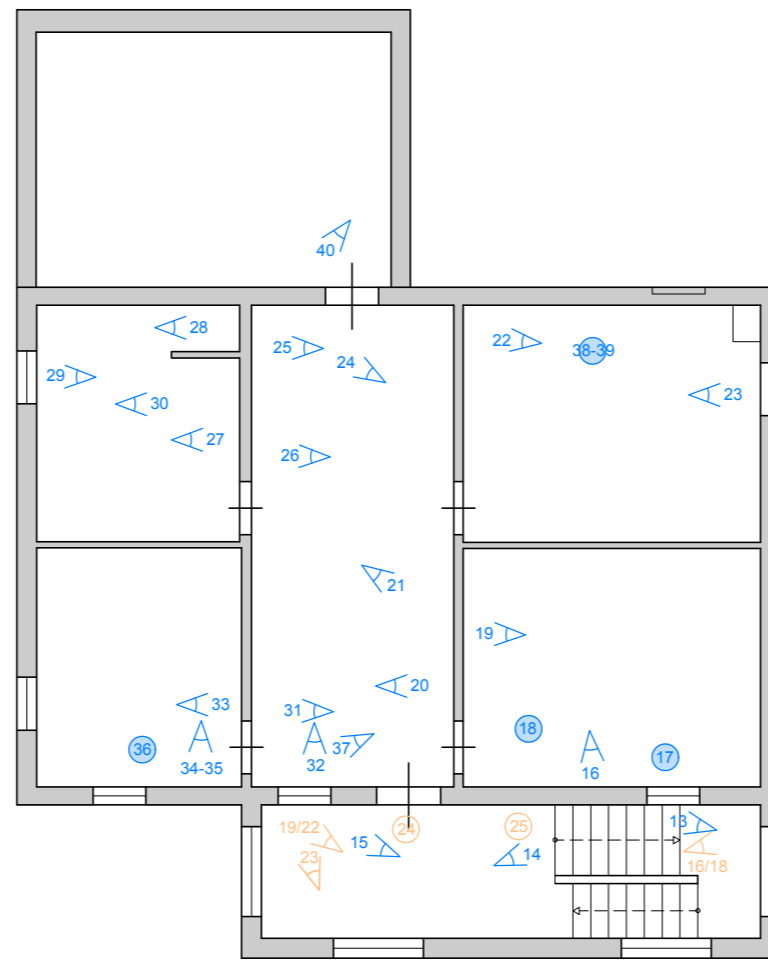
Titolo:
 POSIZIONAMENTO CONI OTTICI
 Generali

lav.n.
 03a

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



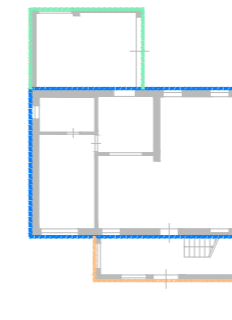
PLANIMETRIA PIANO TERRA



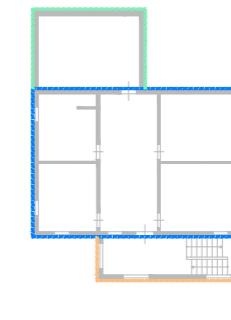
PLANIMETRIA PIANO PRIMO

- ▲ 90-91 indicazione di due foto scattate nella medesima posizione (90 e 91)
- ▲ 85/87 indicazione di più di due foto scattate nella medesima posizione (da 85 a 87)
- ▲ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 1
- ▲ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 2
- ▲ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 3
- 33 indicazione foto scattate in direzione del soffitto
- 74 indicazione foto scattate in direzione del pavimento

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11

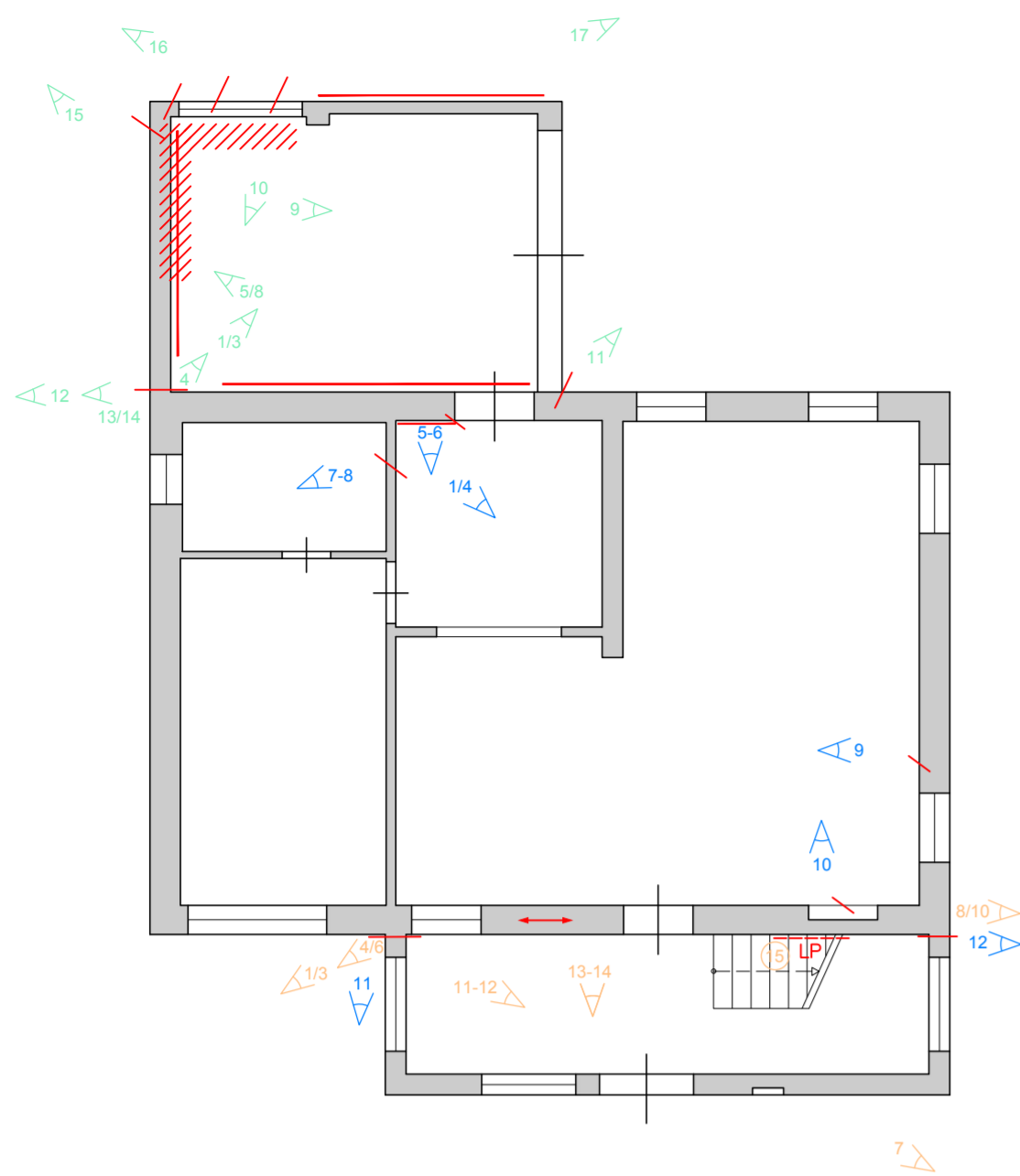


COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA	
	Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025

Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: POSIZIONAMENTO CONI OTTICI Quadro fessurativo	lav.n. 03b
---	---	-------------------

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



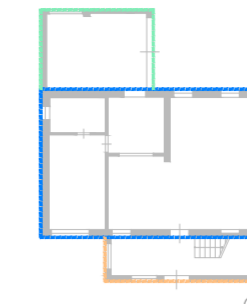
PLANIMETRIA PIANO TERRA

- ↖ 90-91 indicazione di due foto scattate nella medesima posizione (90 e 91)
- ↖ 85/87 indicazione di più di due foto scattate nella medesima posizione (da 85 a 87)
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 1
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 2
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 3
- 33 indicazione foto scattate in direzione del soffitto
- 74 indicazione foto scattate in direzione del pavimento

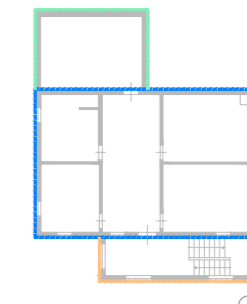


PLANIMETRIA PIANO PRIMO

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



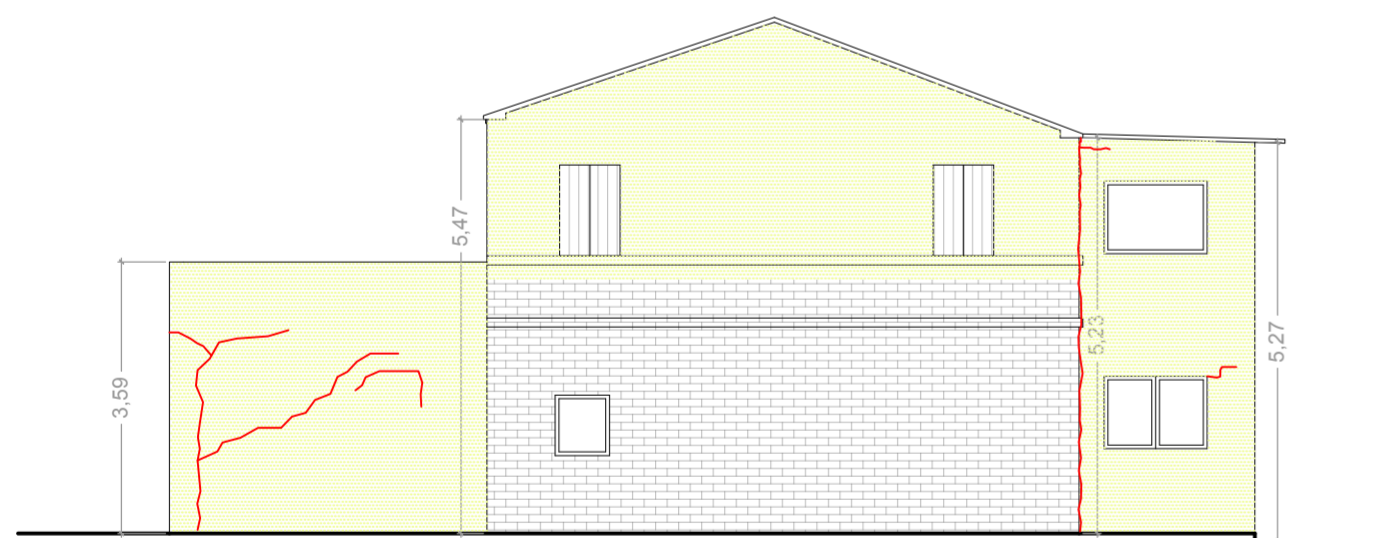
PIANTA PIANO TERRA



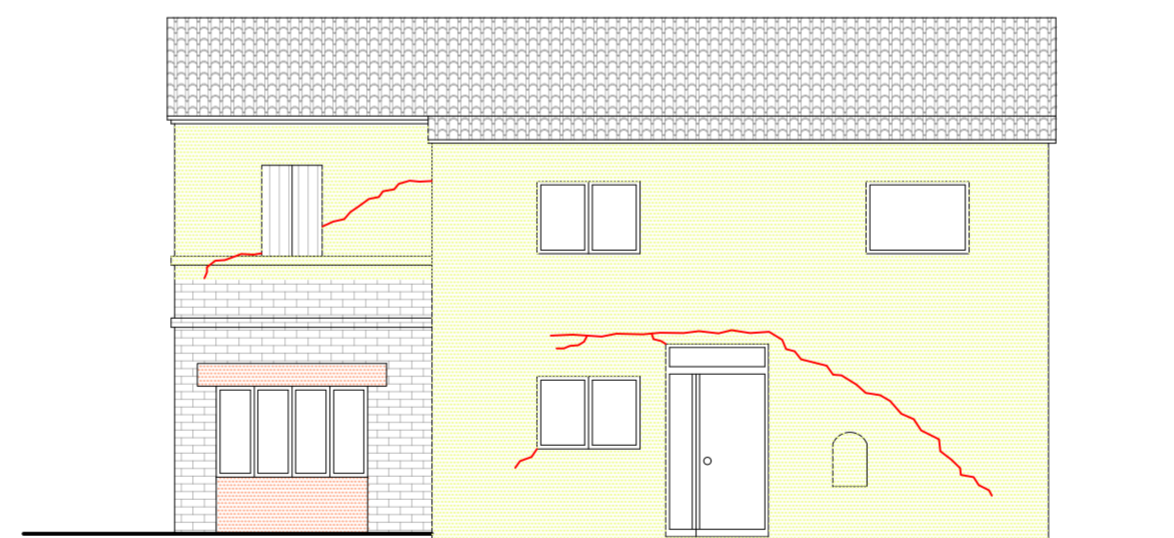
PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

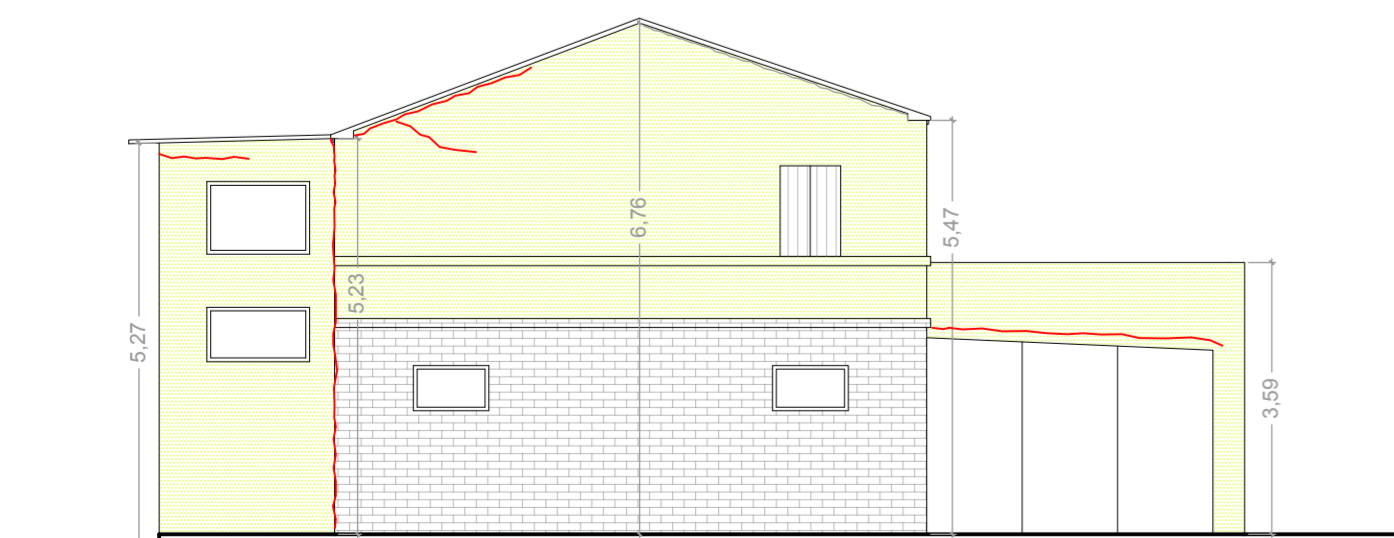
SIMBOLO		DESCRIZIONE
PIANTA	PROSPETTO	
		Lesione isolata.
		Lesione isolata passante.
		Lesioni diffuse passanti o no - andamento variabile.
		Lesione orizzontale passante o no
		Distacco tra struttura verticale e orizzontale.
		Lesione in corrispondenza del pavimento.
		Lesione orizzontale intradosso solaio (le frecce indicano il verso di lesione).
		Presenza di umidità e marcescenza in elementi strutturali e non a soffitto e/o parete



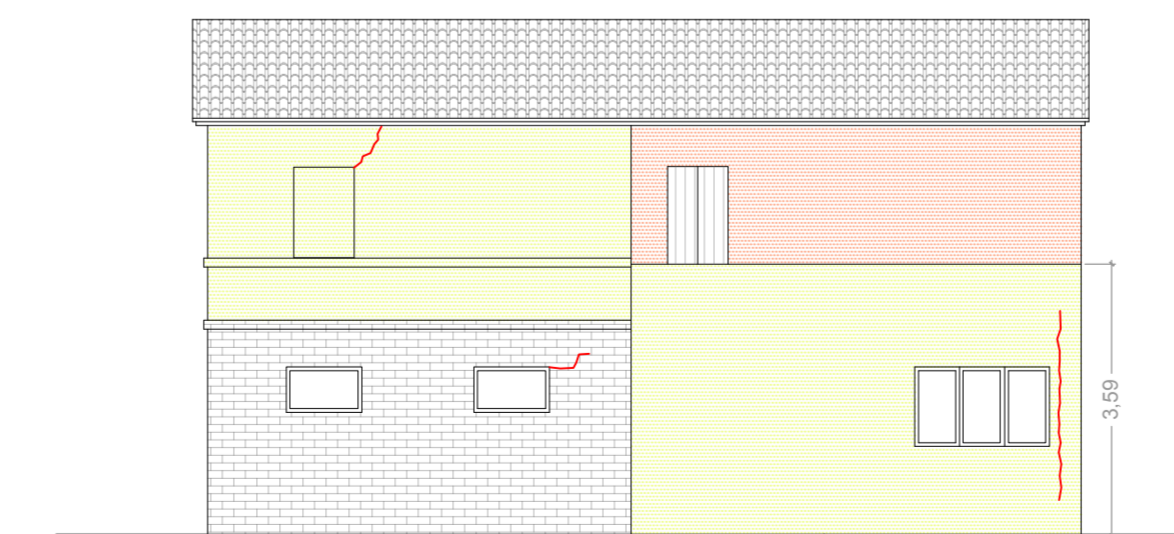
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD

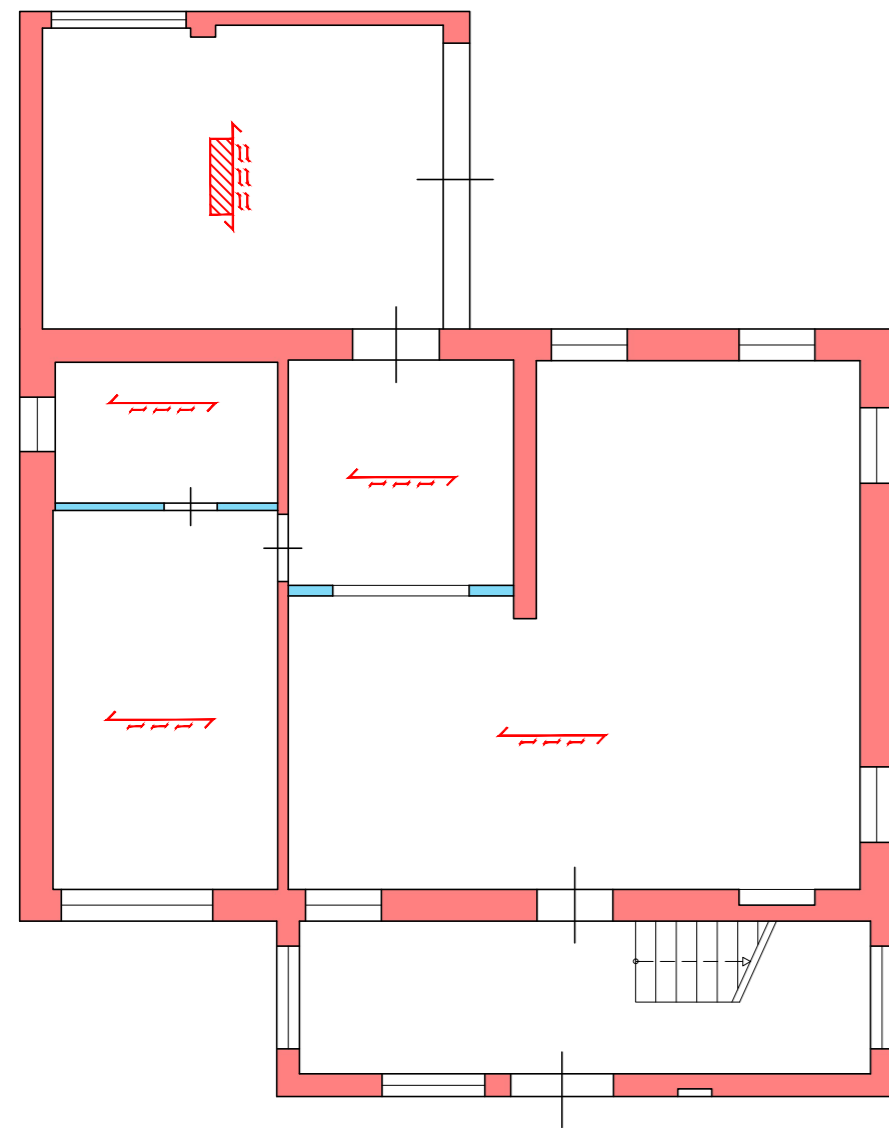
Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



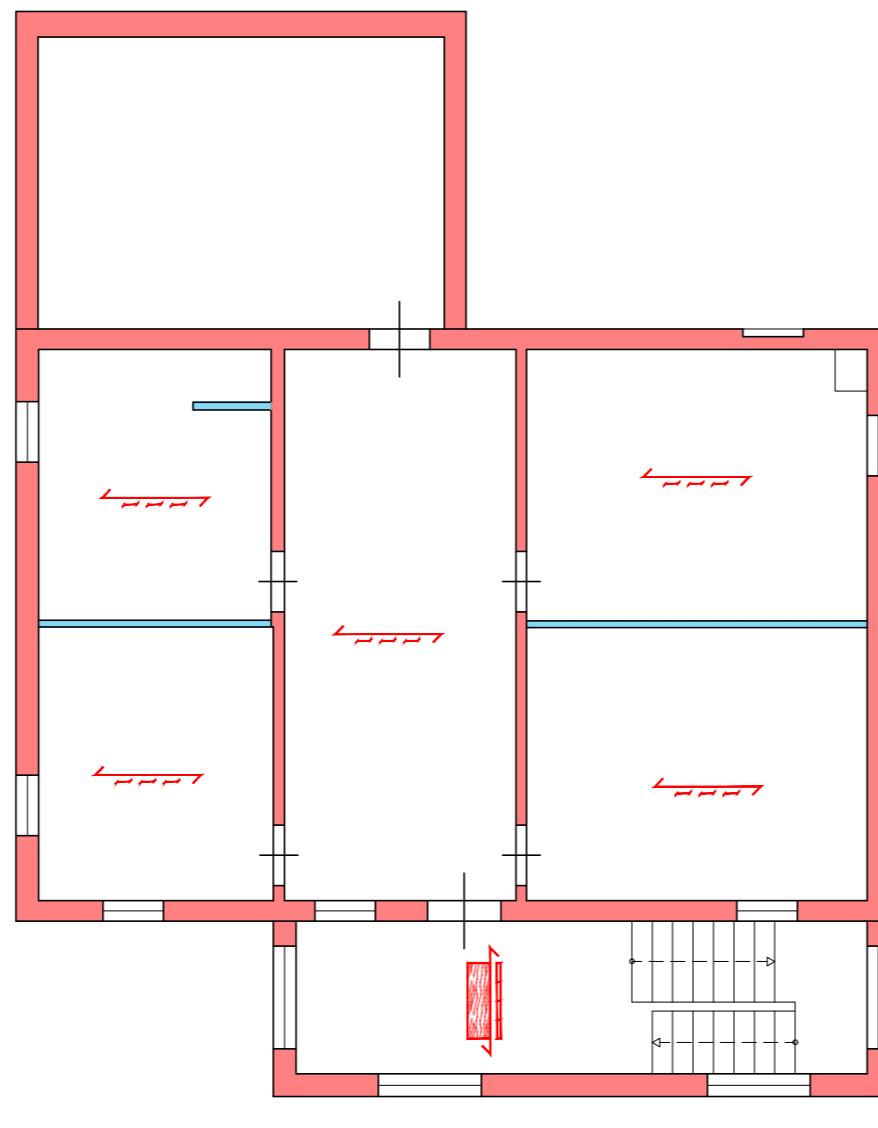
COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA	
Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025	
Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: QUADRO FESSURATIVO	
DATA 19/02/2025	MOTIVAZIONE PRIMO INVIO	REDDATO ING. ROMUALDO MATTIONI

04



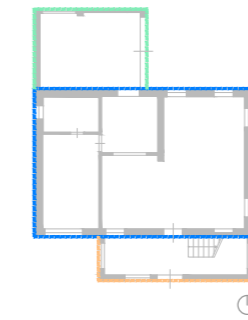
PLANIMETRIA PIANO TERRA



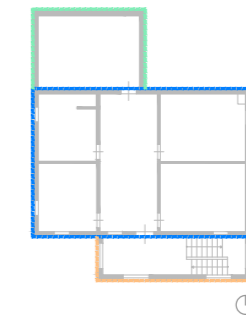
PLANIMETRIA PIANO PRIMO

LEGENDA QUADRO MATERICO		
SIMBOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
MURATURA		
	LATERIZIO	Muratura portante in mattoni pieni in laterizio.
	LATERIZIO	Tramezzo
ORIZZONTAMENTI		
	LEGNO	Solaio in legno con travi principali e tavolato
	LATERIZIO-CLS	Solaio in latero-cemento.
	ACCIAIO-TAVELLONI	Solaio in acciaio e tavelloni

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA
Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025

Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: QUADRO MATERICO	lav.n. 05
---	----------------------------	---------------------

DATA 19/02/2025	MOTIVAZIONE PRIMO INVIO	REDATTO ING. ROMUALDO MATTIONI

Oggetto: Ordinanze del Commissario straordinario n.19/2017 – Art.6-bis.
Richiesta di valutazione preventiva del livello operativo.
Edificio sito a Appignano (MC) in Contrada Campo di Bove, 11 – **UNITÀ STRUTTURALE 3**

Il sottoscritto:

Cognome	CORPETTI
Nome	ELSA
In qualità	CUSTODE GIUDIZIARIO
Luogo e data di nascita	MONTEGRANARO (FM) il 21/07/1961
Luogo di residenza	MONTE SAN GIUSTO (MC)
Indirizzo di residenza	CONTRADA BORE CHIENI, 21
Codice Fiscale / Partita IVA	CRP LSE 61L61 F522Z

relativamente all'edificio:

Comune	APPIGNANO (MC)
Località	-
Via e nr. civico	CONTRADA CAMPO DI BOVE, 11
Estremi catastali	FOGLIO 2 – PARTICELLA 33 – SUB 3

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, ed informato del fatto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, dell'ord. C.S.R. n. 100/2020, **il livello operativo approvato definitivamente dall'Ufficio speciale della ricostruzione non può essere soggetto a modifiche,**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

- che l'edificio indicato nelle premesse è stato oggetto di ~~scheda FAST/scheda AeDES~~/Perizia giurata AeDES
Nominativo professionista: **Ing. Paola Codignoni** Data deposito: **Febbraio 2017 00:00:00** Esito: **B – EDIFICIO**

TEMPORANEAMENTE INAGIBILE

e dichiarato non utilizzabile con ordinanza sindacale numero **15/2016**.

- che il sottoscritto è unico proprietario ovvero unico usufruttuario o titolare del diritto reale di godimento _____ / avente altro titolo (es. erede) _____ sull'intero edificio;
[spuntare e compilare in caso di unico proprietario ovvero unico titolare di diritto reale di godimento sull'intero edificio]
- che il sottoscritto è stato delegato dai comproprietari della comunione;
[spuntare in caso di comunione di proprietari]
- che con verbale dell'assemblea straordinaria del condominio del _____, è stato approvato il conferimento dell'incarico e lo schema di contratto tipo per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale in favore di committenti privati per la ricostruzione post-sisma 2016;
[compilare in caso di condominio di proprietari]
- che con procedura esecutiva n. r.g. 194/2023 udienza del 12/02/2025, la Sig.ra Elsa Corpetti è stata nominata custode dell'edificio dal Giudice dell'esecuzione;
- che in data 12/02/2025 il sottoscritto, in qualità di soggetto legittimato, ha affidato l'incarico per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale per la ricostruzione post-sisma 2016 con l'ing. Romualdo Mattioni in qualità di:
 progettista incaricato
 capogruppo dell'RTP/STP _____ incaricato della progettazione
con studio a _____ via _____, cod. fisc. _____, P.IVA _____, iscritto all'Albo professionale _____ della Provincia di _____ al n. _____ e iscritto con il n. _____ all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016;

[compilare solo se ricorrono le condizioni]

- che con il medesimo contratto la redazione della perizia asseverata per la determinazione del livello operativo è stata affidata all'ing. Romualdo Mattioni
con studio a Corridonia (MC) via dei Sibillini n 150, cod. fisc. MTTRLD53L21I251L, P.IVA 02075500435, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Macerata al n. A444 e iscritto con il n. EP_014972_2017 all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016;
- che dalla perizia asseverata in allegato, redatta dal progettista incaricato succitato, risulta che l'edificio, danneggiato a seguito degli eventi sismici susseguitisi dal 24.08.16, ha un livello operativo **L4** così come definito nella Tabella 5 allegata all' Ordinanza n.13/2017 (ovvero) allegata all' Ordinanza n.19/2017;
[spuntare le condizioni che ricorrono]

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6-bis dell'ord. C.S.R. n.13/2017 (ovvero) dell'ord. n.19/2017, la valutazione preventiva alla richiesta di contributo in ordine alla definizione del livello operativo secondo quanto indicato nella tabella 5 dell'Allegato alla suddetta ordinanza.

Luogo e data

Corridonia li 19/02/2025

Firma

Allegati:

- copia del documento di identità del soggetto legittimato (ai sensi dell'art.38 del DPR del 28.12.2000 n.445)
- perizia asseverata livello operativo, contenente:
 - elaborati grafici (rilievo materico, strutturale, fessurativo, coni ottici)
 - documentazione fotografica
 - elaborato condizioni di danno
 - documento di identità del tecnico asseverante
 - altri allegati FACOLTATIVI (*barrare documenti allegati*):
 - elaborato carenze (*FACOLTATIVO solo nel caso di L4 o nel caso di vulnerabilità bassa*)
 - scheda aedes
 - perizia asseverata per suddivisione unità strutturali (ai sensi art.14 Ord. CSR n.80/2019)

Schema Perizia Asseverata

UNITA' STRUTTURALE 3

(Allegata alla richiesta di valutazione preventiva del livello operativo, ai sensi art.6-bis dell'Ord. n. 13/2017 e smi / dell'Ord. n. 19/2017 e smi, preordinato alla richiesta di contributo per gli interventi di cui all'art. 7 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189)

Il sottoscritto **ROMUALDO MATTIONI**

CF **MTTRLD53L21I251L**

con studio professionale a **CORRIDONIA**

via **dei Sibillini, 150**, cell. **388 323 1042**

iscritto all'Albo/Collegio: **ORDINE INGEGNERI di MACERATA**

e nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del DL 189/2016 al n. **EP_014972_2017**, incaricato dalla Sig.ra Elsa Corpetti, in qualità di custode giudiziario, per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale per la ricostruzione post-sisma 2016 relativamente all'edificio oggetto di scheda:

Perizia giurata AeDES

Nominativo professionista: **Ing. Paola Codignoni**

Data deposito: **Febbraio 2017 00:00:00** Esito: **B – EDIFICIO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE**

redige la presente perizia per la valutazione preventiva alla richiesta di contributo in ordine alla definizione del livello operativo ai sensi art.6-bis

dell'Ord. n. 13/2017 e smi - dell'Ord. n. 19/2017 e smi;

ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, pertanto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopraccitato

ASSEVERA

- 1) La sussistenza del nesso di causalità tra gli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 e i danni subiti dall'edificio oggetto della presente perizia;
- 2) Che per l'edificio oggetto della presente perizia asseverata, relativamente alla progettazione dell'intervento di **MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO** ai sensi dell'art.2 c.4 dell'Ordinanza n. 19/2017 e s.m.i.:
 - non è stata fatta istanza di autorizzazione (ovvero)
 - con nota prot. n. del..... l'Ufficio Speciale Ricostruzione
 - ha autorizzato la progettazione
 - non ha autorizzato la progettazione
- 3) Che l'edificio unità strutturale n° **3** di **3** oggetto della perizia asseverata presenta un livello operativo L4 così come definito nella Tabella 5 allegata
 - all'Ordinanza commissariale n. 13/2017 e s.m.i.
 - all'Ordinanza commissariale n. 19/2017 e s.m.i.
- 4) Tutto quanto descritto nei successivi paragrafi A), B), C), D, E), e negli Allegati F).

A) INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Figura 1: Localizzazione (43.387790, 13.334006)

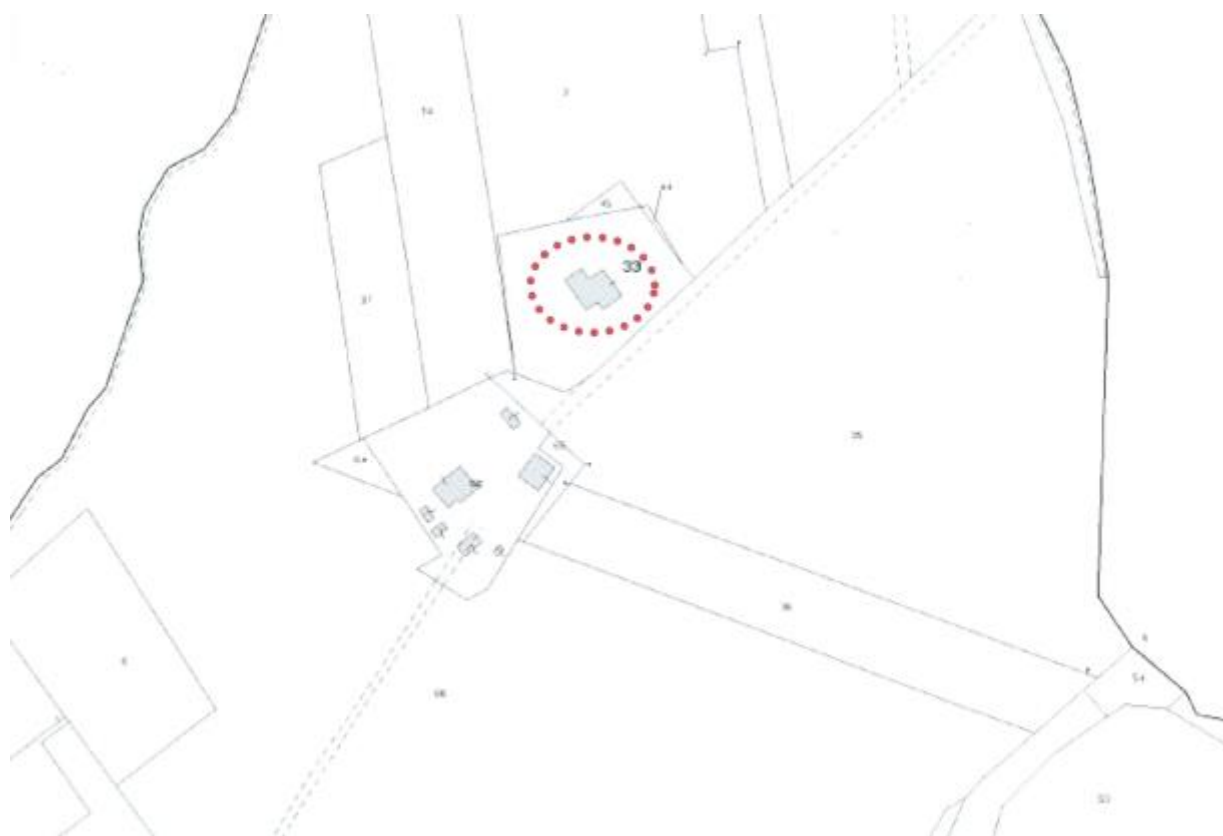


Figura 2: Estratto di Mappa Catastale – Foglio 2 particella 33 sub 3

B) DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

L'edificio è situato a Appignano (MC), in Contrada Campo di Bove, 11, individuato all'aggregato 00033 - 00, edificio n. 001, identificato al catasto al foglio 2, particella 33, sub 3 (*cat. catastale A/3*).

C) DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'immobile oggetto della presente perizia è un edificio isolato situato nel Comune di Appignano (MC), su di una collina posta a sud-ovest del territorio comunale, in Contrada Campo di Bove, 11, avente anno di costruzione ricadente, presumibilmente, alla seconda metà del 1950.

L'immobile è inscrivibile in un rettangolo, posto su due livelli fuoriterza. L'abitazione si sviluppa nella zona centrale, di forma rettangolare e di più antica realizzazione; al piano terra si trova la zona giorno mentre la zona notte è disposta al piano superiore.

Su di una parte del lato principale della costruzione originaria è stato addossato, in tempi più recenti, un vano scala di collegamento fra i due livelli dell'abitazione, mentre sul lato retrostante si trova un locale, anch'esso realizzato in epoca successiva all'originaria, adibito a garage; una veranda chiude l'originario terrazzo di copertura di tale locale. Ogni corpo che compone l'edificio è caratterizzato da tipologie costruttive diverse e riconducibili sia all'epoca di realizzazione sia alla rispettiva destinazione d'uso.

Nel complesso la struttura portante dell'immobile è in muratura in mattoni pieni, mattone forato e blocchi porizzati, i solai di piano sono in acciaio e tavelloni mentre quelli di copertura sono sempre in acciaio e tavelloni e in alcune porzioni in legno o in laterocemento.

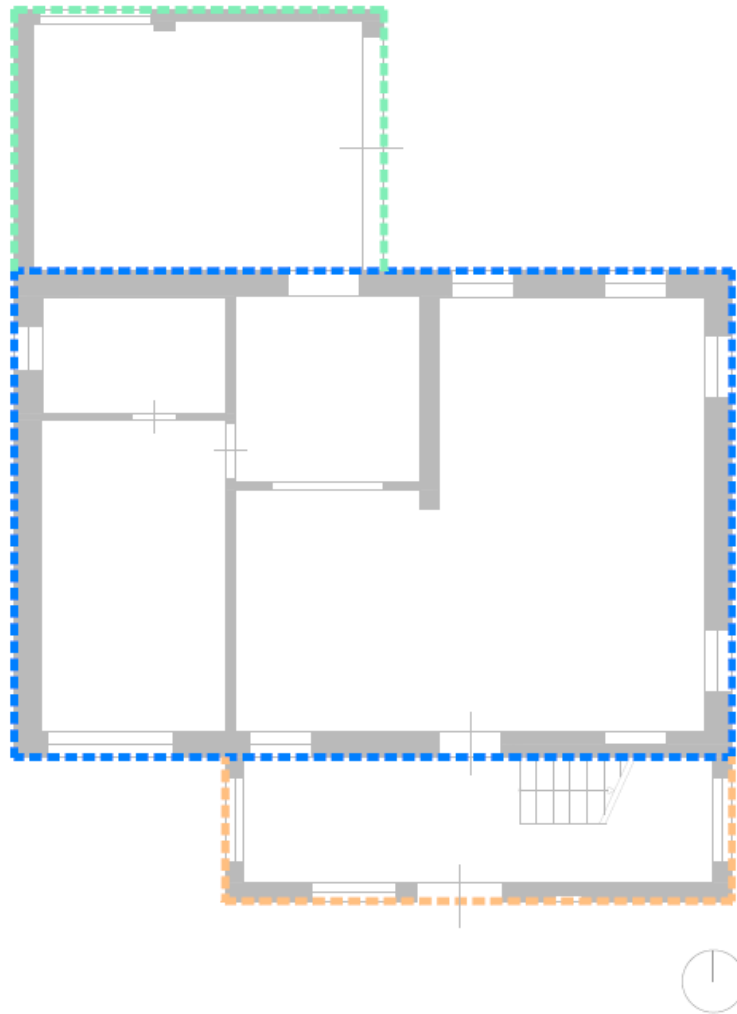
La finitura esterna dell'edificio in una porzione del piano terra è in mattoni a faccia vista, mentre la parte restante è intonacata e tinteggiata, la copertura è in coppi.

L'edificio è stato oggetto di varie perizie *Fast* ed *AeDES*, che però non rappresentano in maniera corretta la definizione in edificio, infatti, vista la complessità dell'aggregato, a valle del rilievo eseguito con tecnologia laser scanner, si è potuto rideterminare in maniera corretta la separazione in edificio.

A seguito delle valutazioni suddette ed in base alle indicazioni dell'**Ordinanza 19 del Commissario della Ricostruzione e del Testo Unico della Ricostruzione Privata**, si è suddiviso l'aggregato in **3 UNITÀ STRUTTURALI** come rappresentato nell'immagine seguente.

*Per maggiore chiarezza espositiva, le quattro unità strutturali facente parte dello stesso aggregato verranno indicate di seguito come **UNITÀ STRUTTURALE 1**, **UNITÀ STRUTTURALE 2**, **UNITÀ STRUTTURALE 3**.*

In modo da avere una più ampia visione del quadro fessurativo dell'intero edificio, verranno utilizzati schemi grafici in cui sono rappresentate tutte e tre le unità strutturali, avendo sempre l'accortezza di contraddistinguerle attraverso segni grafici e colori differenti.



UNITÀ STRUTTURALE 1 UNITÀ STRUTTURALE 2 UNITÀ STRUTTURALE 3
NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE
PIANTA PIANO TERRA

L'**UNITÀ STRUTTURALE 3** è rappresentata dal vano scala posto sul prospetto principale.

La scala è stata realizzata con soletta in c.a. sostenuta da alcuni pilastrini anch'essi in c.a., poi successivamente, date le nuove esigenze d'uso, tale scala è stata inglobata in un volume chiuso, le cui pareti sono state realizzate in blocchi porizzati.

Tali pareti sono murature a tessitura regolare di buona qualità, intonacate esternamente.

Le fondazioni si ipotizzano superficiali ed a comportamento locale, ma, per ora, null'altro si può dire su di esse.

La copertura è in legno di tipo deformabile e parzialmente spingente, con manto di copertura composto da tegole.

Non sono presenti né cordoli, né catene.

D) DESCRIZIONE DEL DANNO CAUSATO DAL SISMA

Si presenta ad oggi un quadro fessurativo importante con lesioni localizzate lungo la struttura.

Si riscontrano lesioni verticali localizzate lungo le murature portanti, distacco tra muratura e solaio nella zona di contatto con l'unità strutturale 2 e presenza di lesioni sui prospetti.

E) DETERMINAZIONE DEL "LIVELLO OPERATIVO"

Il "livello operativo" dell'edificio oggetto della presente perizia asseverata è stato determinato sulla base della condizione rilevata dello "stato di danno" e del "grado di vulnerabilità" stabiliti dalle ~~tabelle 2 e 4 dell'Allegato 2 all'Ordinanza commissariale n. 13/2017~~ / dell'Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 19/2017, come di seguito specificato:

- Determinazione dello "stato di danno" con riferimento alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 1, all'Ordinanza commissariale n. 19/2017

STATO DI DANNO 4

TABELLA 1 - SOGLIE DI DANNO

1.1 SOGLIE DI DANNO di edifici a destinazione prevalentemente abitativa con struttura in muratura

Danno Superiore al Gravissimo: *si intende il danno subito da edifici dichiarati inagibili secondo la procedura AeDES, che supera almeno una delle condizioni indicate nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 4/2016 come Soglia di Danno gravissimo e che è presente sull'edificio anche per una sola delle seguenti condizioni:*

- lesioni passanti che, in corrispondenza di almeno un piano, siano di ampiezza maggiore o uguale a 20 millimetri ed interessino più del 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti del piano medesimo;
- evidenze di schiacciamento che interessino più del 15% delle murature portanti, conteggiate come numero di elementi interessati dallo schiacciamento medesimo rispetto al numero di elementi resistenti al singolo piano;
- crolli rilevanti delle strutture verticali portanti, anche parziali, che interessino una superficie superiore al 10% della superficie totale in pianta delle murature portanti al singolo piano;
- crolli rilevanti delle strutture orizzontali portanti, volte o solai, anche parziali, che interessino una superficie superiore al 25% della superficie totale degli orizzontamenti al singolo piano;
- pareti fuori piombo correlate ai danni subiti, la cui entità dello spostamento residuo, valutata come deformazione del singolo piano (drift), è maggiore a $0,02 h$ (dove h è l'altezza del piano interessato dal fuoripiombo);
- cedimenti in fondazione, che ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni alternative:
 - a. differenziali, di ampiezza superiore a $0,004 L$ (dove L è la distanza tra due pilastri o setti murari)
 - b. uniformi, che riguardano l'area di sedime rispetto all'area immediatamente adiacente, superiore a 20 centimetri;
- lesioni strutturali che interessano quantità superiori al 30% della superficie totale degli orizzontamenti del singolo piano, compromettendo la capacità resistente ai carichi gravitazionali o, comunque, l'efficacia sulla trasmissione e ripartizione delle azioni orizzontali agli altri elementi strutturali;
- distacchi localizzati fra pareti portanti ortogonali, che ricadano in almeno una delle due seguenti condizioni:
 - a. di ampiezza fino a 10 millimetri che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino, in pianta, una percentuale superiore al 25% degli "incroci" tra murature portanti ortogonali del medesimo piano.
 - b. di ampiezza superiore a 10 millimetri che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino, in pianta, una percentuale superiore al 15% degli "incroci" tra murature portanti ortogonali del medesimo piano.

STATO DI DANNO 4 PRIMA CONDIZIONE UTILIZZATA

CONDIZIONE UTILIZZATA: *distacchi localizzati tra pareti portanti ortogonali, che ricadono in almeno una delle due seguenti condizioni:*

- a. *di ampiezza fino a 10 millimetri che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino, in pianta una percentuale superiore a 25% degli "incroci" tra murature portanti ortogonali del medesimo piano*

LOCALIZZAZIONE CONDIZIONE: *piano primo.*

DESCRIZIONE DEL DANNO: *distacchi localizzati tra pareti portanti ortogonali.*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione del danno, documentazione fotografica.*

CARENZA N. 8 - α (alpha)

CARENZA UTILIZZATA: *assenza diffusa o irregolarità di connessioni della muratura alle angolate ed ai martelli*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione della carenza.*

SI RITIENE CONDIZIONE SODDISFATTA IN BASE AI DISTACCHI APPURATI IN SEDE DI STATO DI DANNO.

CARENZA N. 14 - α (alpha)

CARENZA UTILIZZATA: *presenza di strutture spingenti in copertura per uno sviluppo maggiore del 30% della superficie coperta*

ALLEGATI: *planimetria con individuazione della carenza.*

SI RITIENE CONDIZIONE SODDISFATTA IN QUANTO L'EDIFICIO RISULTA AVERE UNA COPERTURA SPINGENTE.

Sulla base delle valutazioni espresse nei punti E.1 “stato di danno” [Tabella 2 ~~Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017~~ / Allegato 1 Ordinanza n. 28/2017] ed E.2 “gradi di vulnerabilità” [Tabella 4 ~~Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017~~ / Allegato 1 Ordinanza n. 28/2017], si identifica:

- Stato di danno riscontrato: **Stato di danno 4**
- Grado di vulnerabilità riscontrato: **Alto**

che, combinate, determinano il seguente LIVELLO OPERATIVO:
[Tabella 5 ~~Allegato 2 Ordinanza n. 13/2017~~ / Allegato 1 Ordinanza n. 19/2017]

- Livello operativo: **L4**
- 1) Elaborati grafici quotati (piante, prospetti e sezioni) dell'edificio oggetto di perizia con rilievo geometrico, materico-strutturale, destinazioni d'uso, e quadro fessurativo dell'intero edificio e con ottici (con, in particolare, l'esatta indicazione e rispondenza alle soglie dello “stato di danno” e dei “gradi di vulnerabilità” di cui ai precedenti punti E1 e E2);1)
 - 2) Documentazione fotografica generale del danno di tutta l'unità strutturale;
 - 3) Documentazione grafica di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) per ogni condizione di danno riscontrato sull'immobile, con calcolo analitico (se previsto) ed esauriente documentazione fotografica con i relativi punti di scatto;
 - 4) Documentazione grafica di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) per ogni carenza riscontrata sull'immobile, con calcolo analitico (se previsto) ed esauriente documentazione fotografica con i relativi punti di scatto; (allegato facoltativo nel caso di livello operativo L4 o di vulnerabilità bassa)
 - 5) Scheda AeDES; (allegato facoltativo)
 - 6) Perizia asseverata corredata da idonea documentazione tecnica e fotografica con proposta che individui il numero di unità strutturali che compongono il perimetro indicato nella scheda AeDES, ai sensi dell'art.14 Ord.C.S.R. n.80/2019; (allegare se ricorrono le condizioni)
 - 7) Copia del documento d'identità del professionista incaricato asseverante.

Data

19/002/2025

Il professionista incaricato

Ing. Romualdo Mattioni

DANNO SUPERIORE AL GRAVISSIMO _CONDIZIONE n. 8

DISTACCHI LOCALIZZATI FRA PARETI PORTANTI ORTOGONALI, CHE RICADONO IN ALMENO UNA DELLE DUE SEGUENTI CONDIZIONI: a. DI AMPIEZZA FINO A 10 MM CHE, IN CORRISPONDENZA DI ALMENO UN PIANO, INTERESSINO, IN PIANTA, UNA PERCENTUALE SUPERIORE AL 25% DEGLI "INCROCI" TRA MURATURE PORTANTI ORTOGONALI DEL MEDESIMO PIANO.

LEGENDA SIMBOLOGIA CONDIZIONE DANNO	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
●	DISTACCHI TRA PARETI PORTANTI ORTOGONALI
○	"INCROCI" TRA MURATURE PORTANTI ORTOGONALI

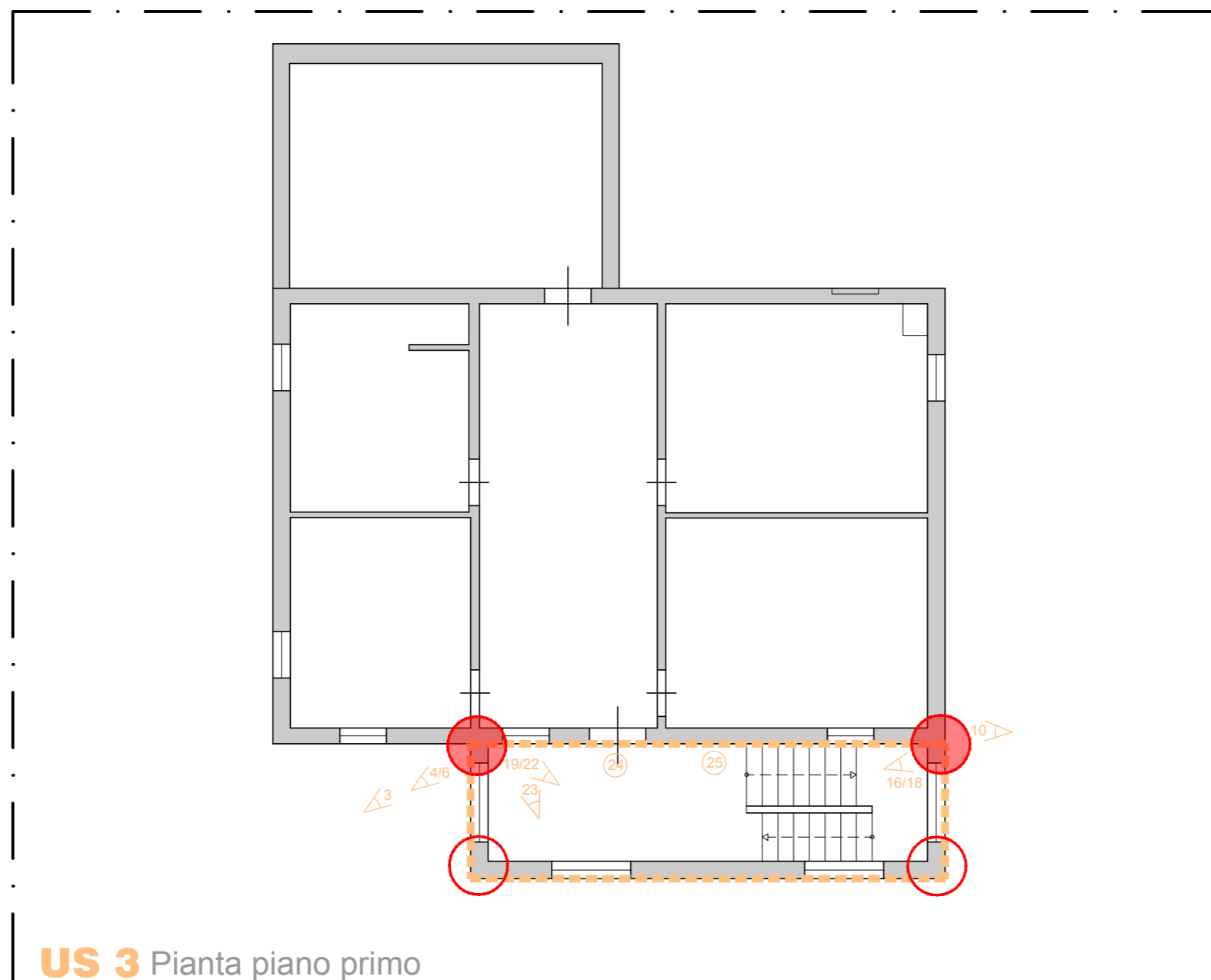
"INCROCI" TRA MURATURE PORTANTI ORTOGONALI: 4

PERCENTUALE DI "INCROCI" SUPERIORE AL 25%: >1

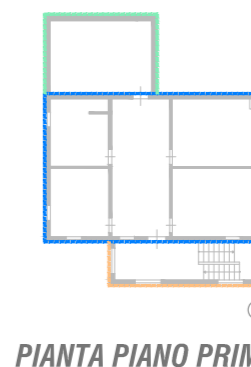
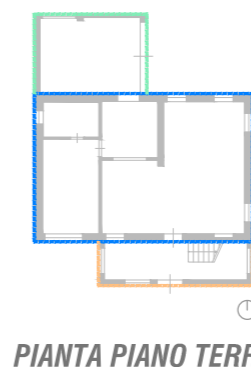
DISTACCHI TRA PARETI PORTANTI ORTOGONALI: 2

2 > 1

CONDIZIONE SODDISFATTA



NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento:

Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:
Perizia per valutazione livello operativo

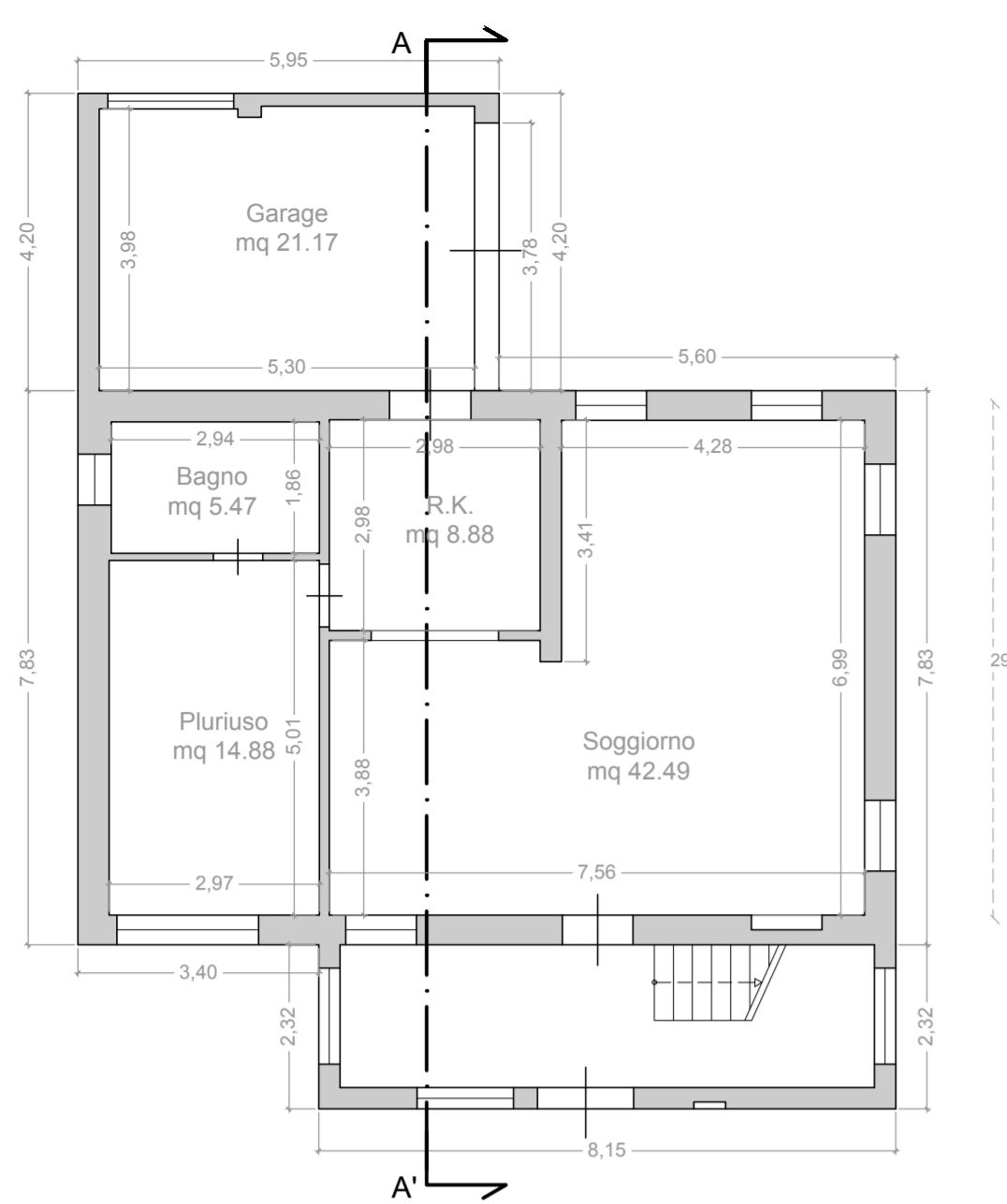
Data:
19/02/2025

Committente:
Sig.ra Elsa Corpetti
in qualità di custode giudiziaria
per la procedura r.g. 194/2023

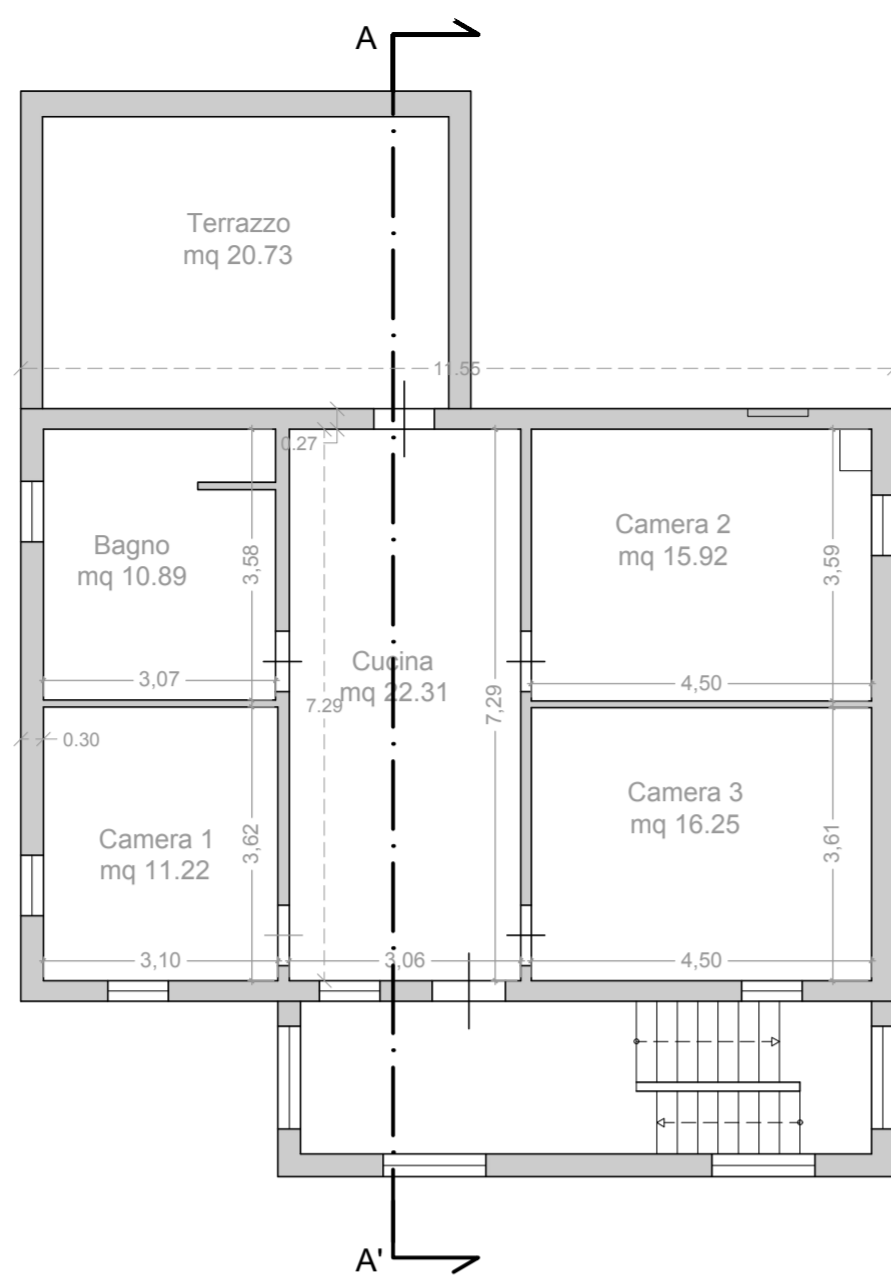
Titolo:
CONDIZIONE DI DANNO

lav.n.
01

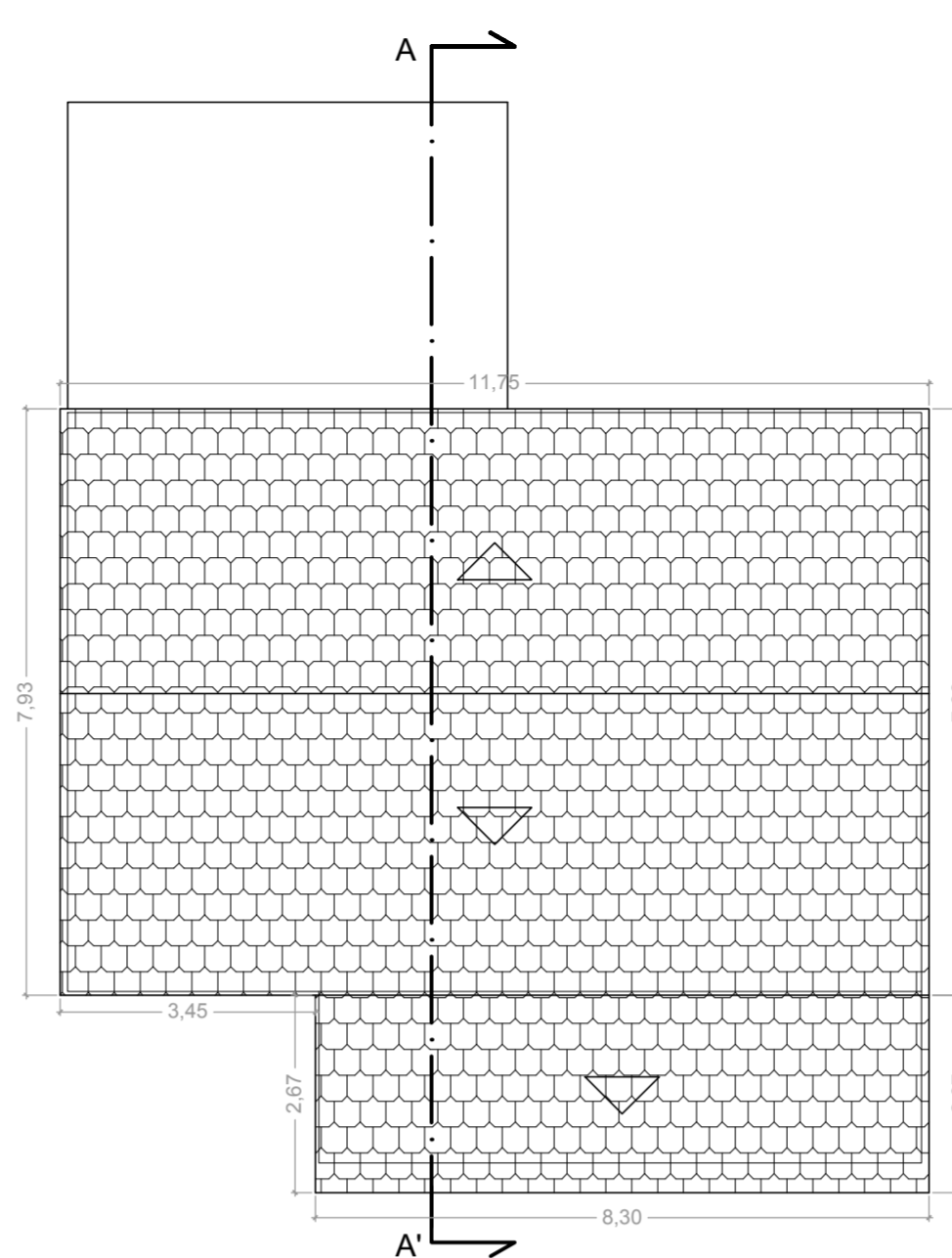
DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



PLANIMETRIA PIANO TERRA

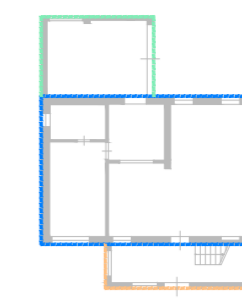


PIANIMETRIA PIANO PRIMO

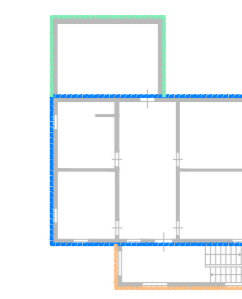


COPERTURA

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE

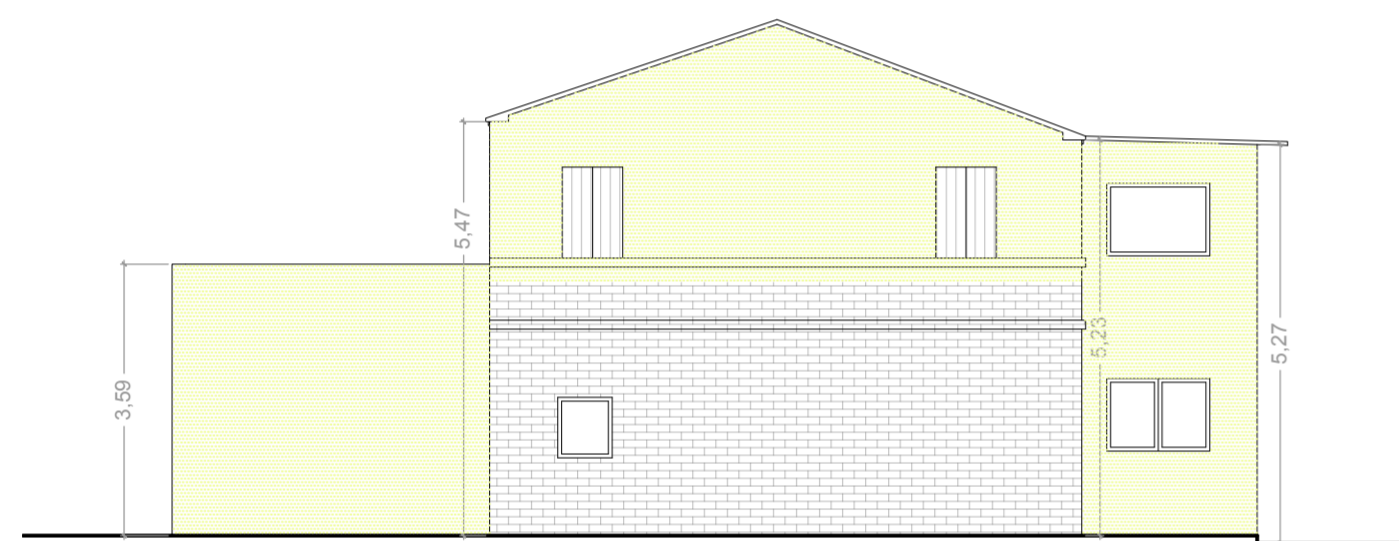


PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

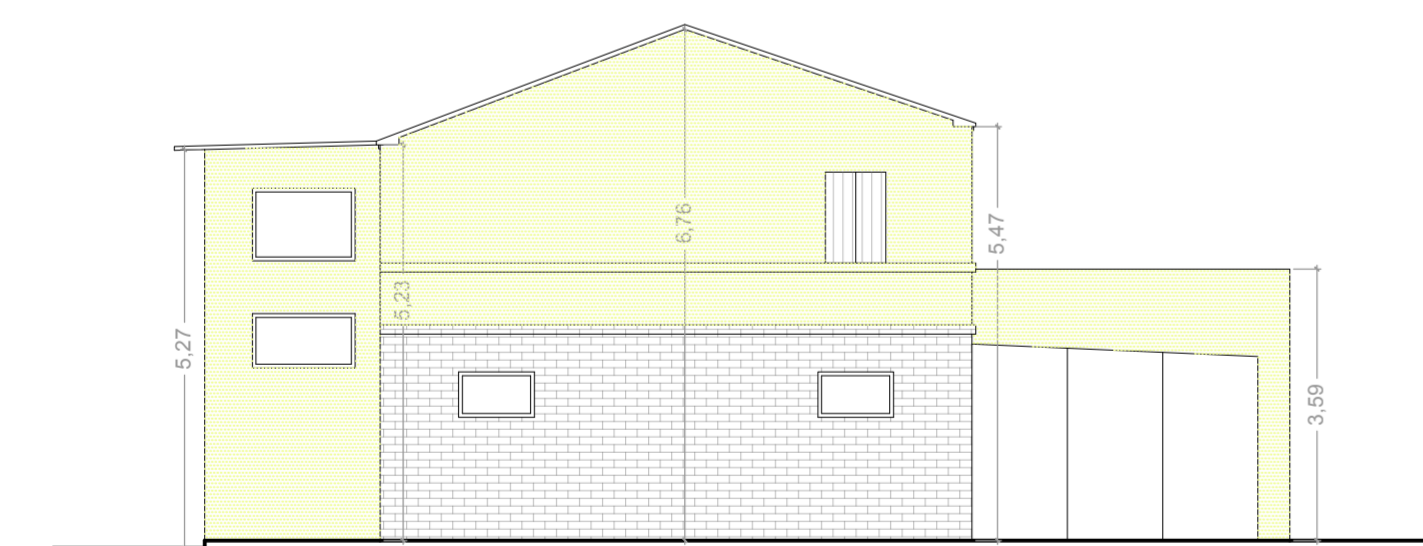
UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3



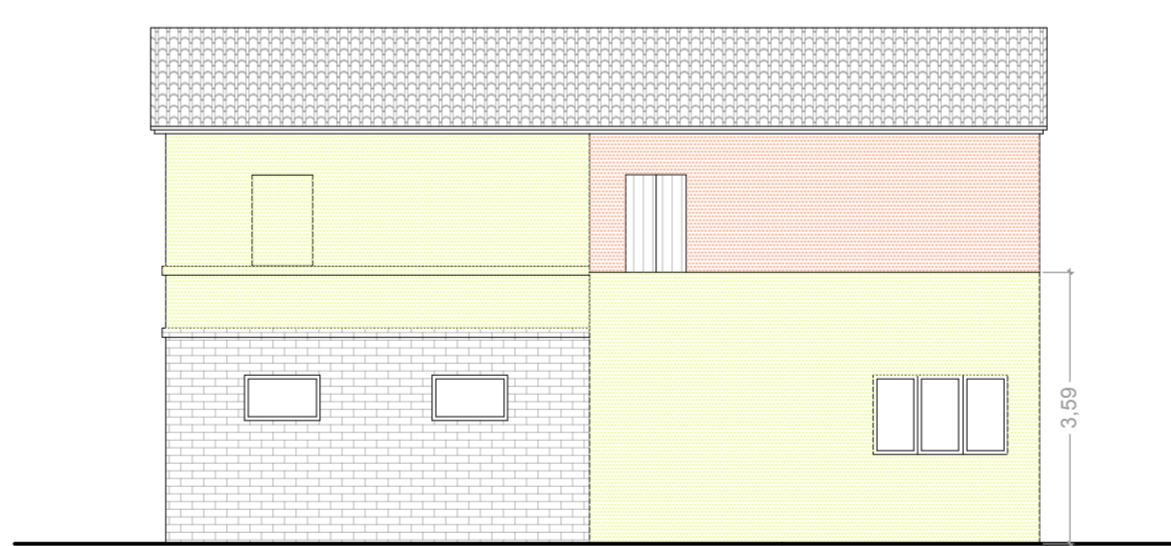
PROSPETTO OVEST



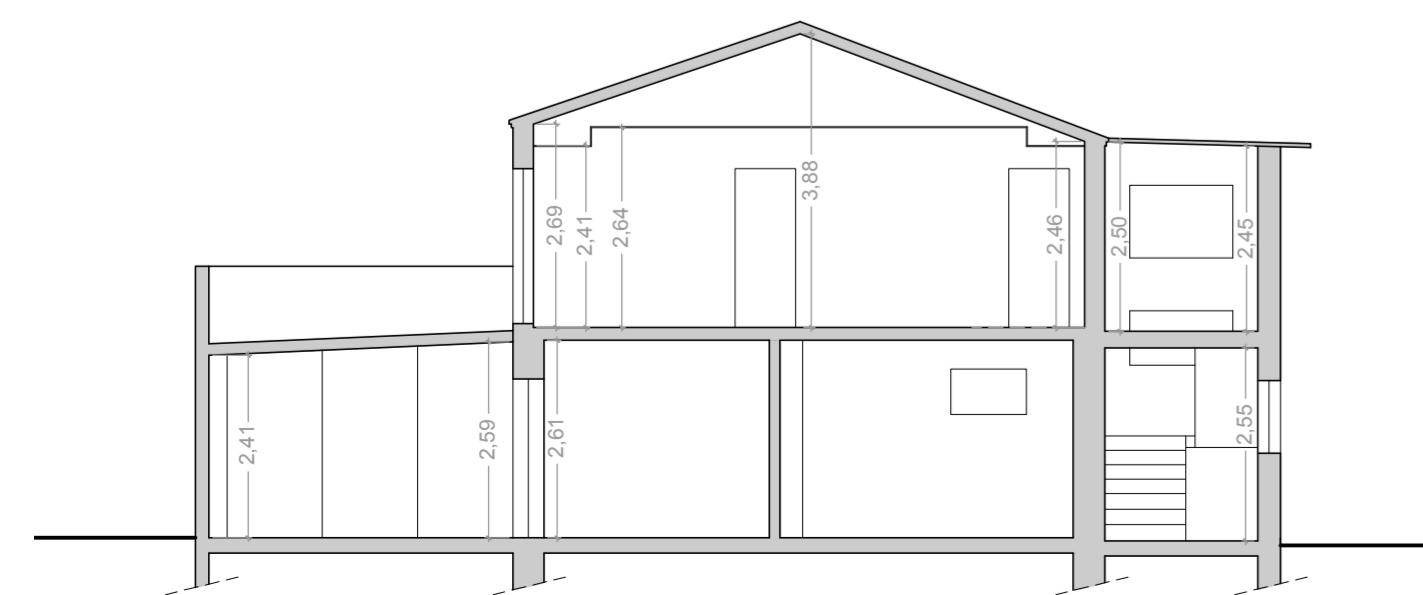
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A1'

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:

Perizia per valutazione livello operativo

Data:

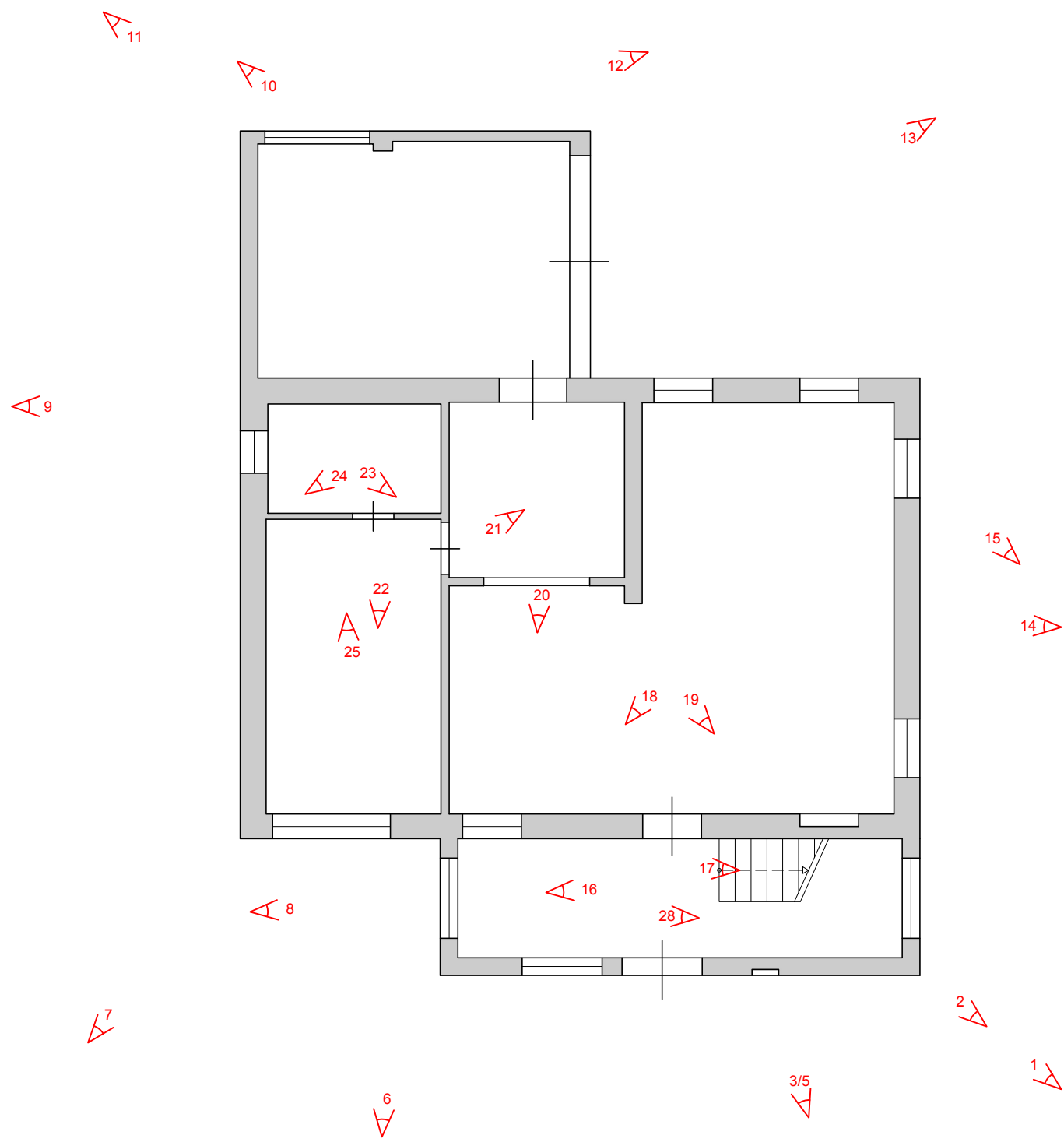
19/02/2025

Committente:
Sig.ra Elsa Corpetti
In qualità di custode giudiziaria
per la procedura r.g. 194/2023

Titolo:
STATO ATTUALE ARCHITETTONICO

02

DATA	MOTIVAZIONE	REDAITTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI

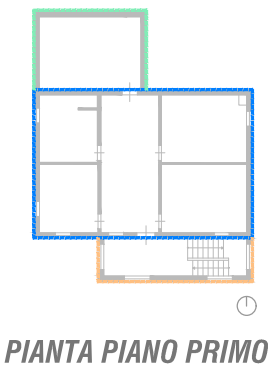
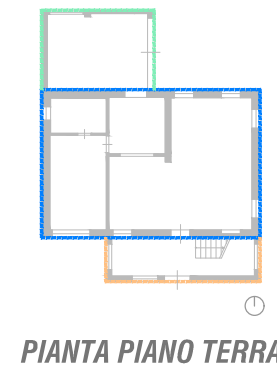


PLANIMETRIA PIANO TERRA



PLANIMETRIA PIANO PRIMO

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



UNITÀ STRUTTURALE 1
 UNITÀ STRUTTURALE 2
 UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
 TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
 RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
 Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:
 Perizia per valutazione livello operativo

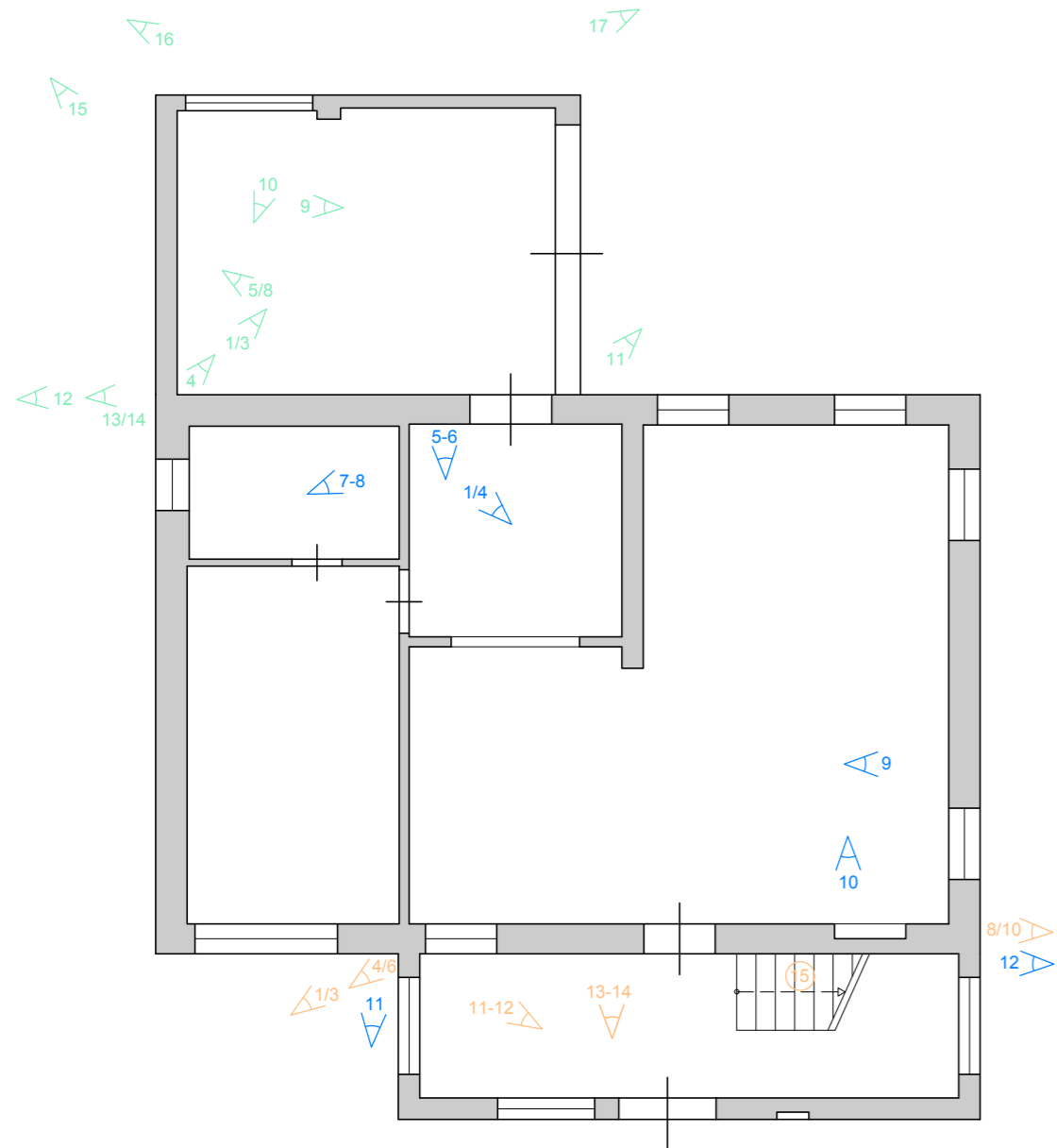
Data:
 19/02/2025

Committente:
 Sig.ra Elsa Corpetti
 in qualità di custode giudiziaria
 per la procedura r.g. 194/2023

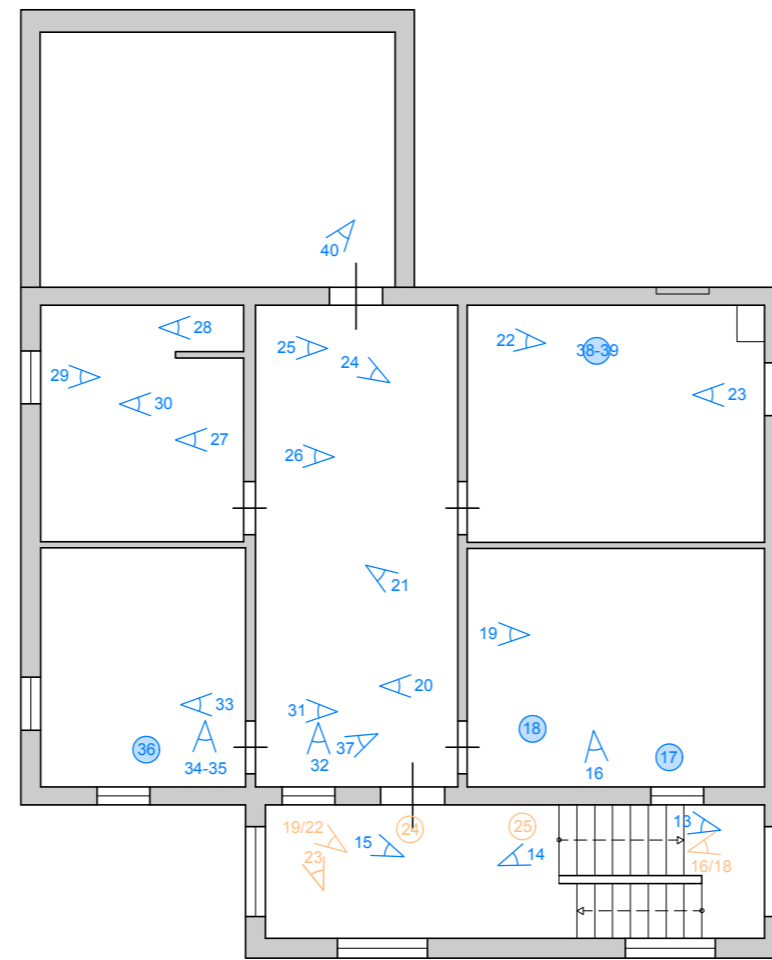
Titolo:
 POSIZIONAMENTO CONI OTTICI
 Generali

lav.n.
 03a

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



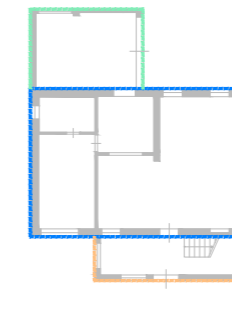
PLANIMETRIA PIANO TERRA



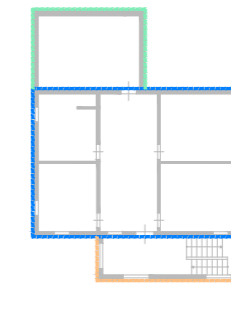
PLANIMETRIA PIANO PRIMO

- ▶ 90-91 indicazione di due foto scattate nella medesima posizione (90 e 91)
- ▶ 85/87 indicazione di più di due foto scattate nella medesima posizione (da 85 a 87)
- ▶ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 1
- ▶ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 2
- ▶ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 3
- 33 indicazione foto scattate in direzione del soffitto
- 74 indicazione foto scattate in direzione del pavimento

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11

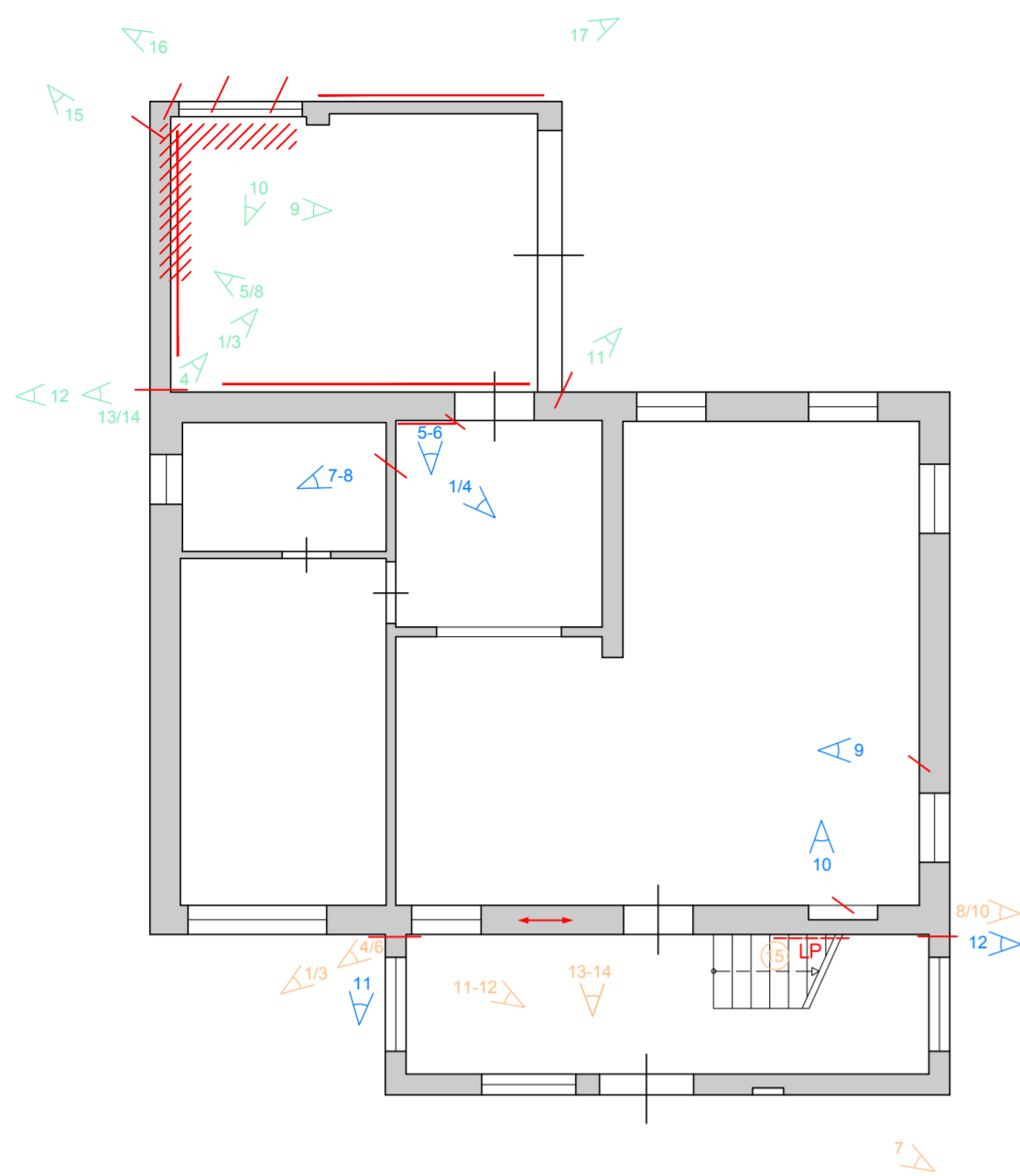


COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA	
	Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025

Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: POSIZIONAMENTO CONI OTTICI Quadro fessurativo	lav.n. 03b
---	---	----------------------

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI



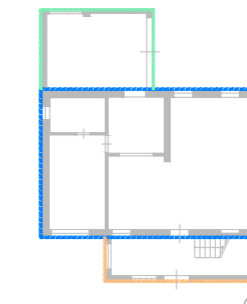
PLANIMETRIA PIANO TERRA

- ↖ 90-91 indicazione di due foto scattate nella medesima posizione (90 e 91)
- ↖ 85/87 indicazione di più di due foto scattate nella medesima posizione (da 85 a 87)
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 1
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 2
- ↖ 52 indicazione di foto del quadro fessurativo dell'UNITÀ IMMOBILIARE 3
- 33 indicazione foto scattate in direzione del soffitto
- 74 indicazione foto scattate in direzione del pavimento

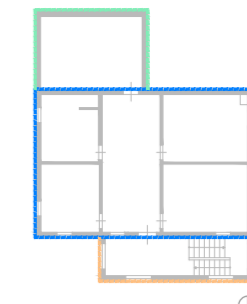


PLANIMETRIA PIANO PRIMO

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



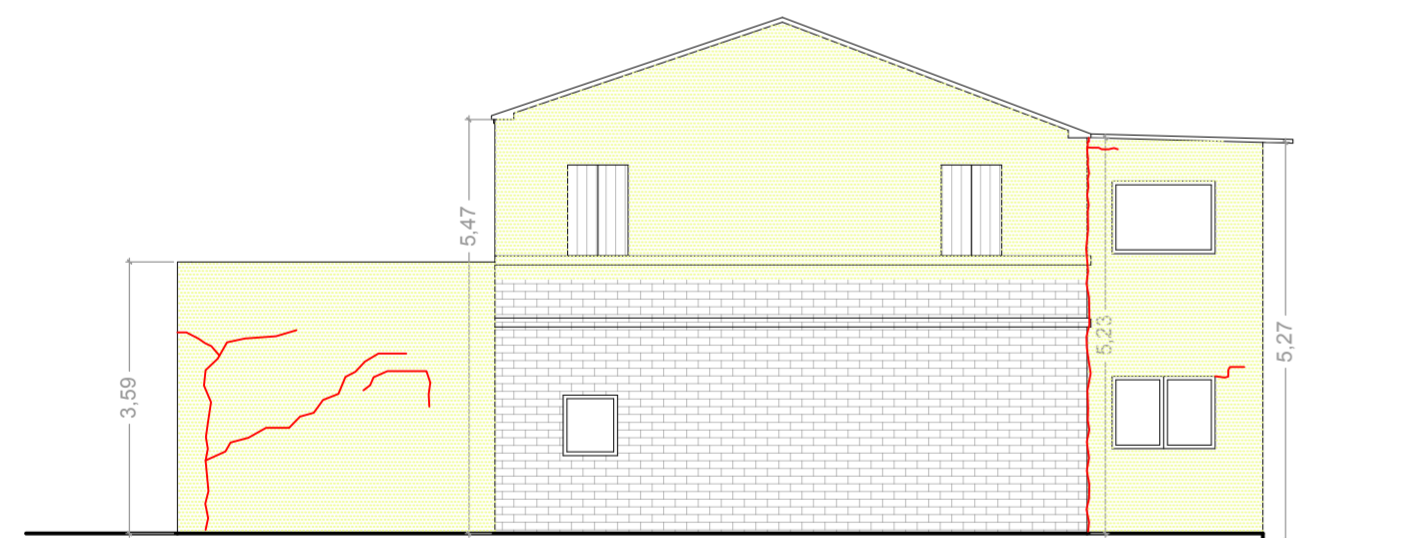
PIANTA PIANO TERRA



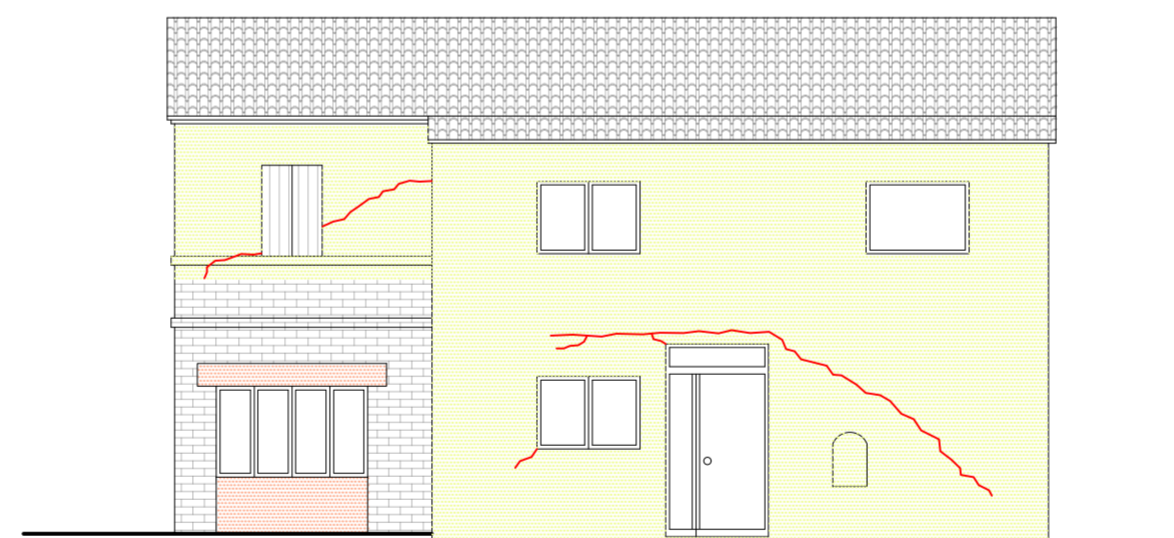
PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

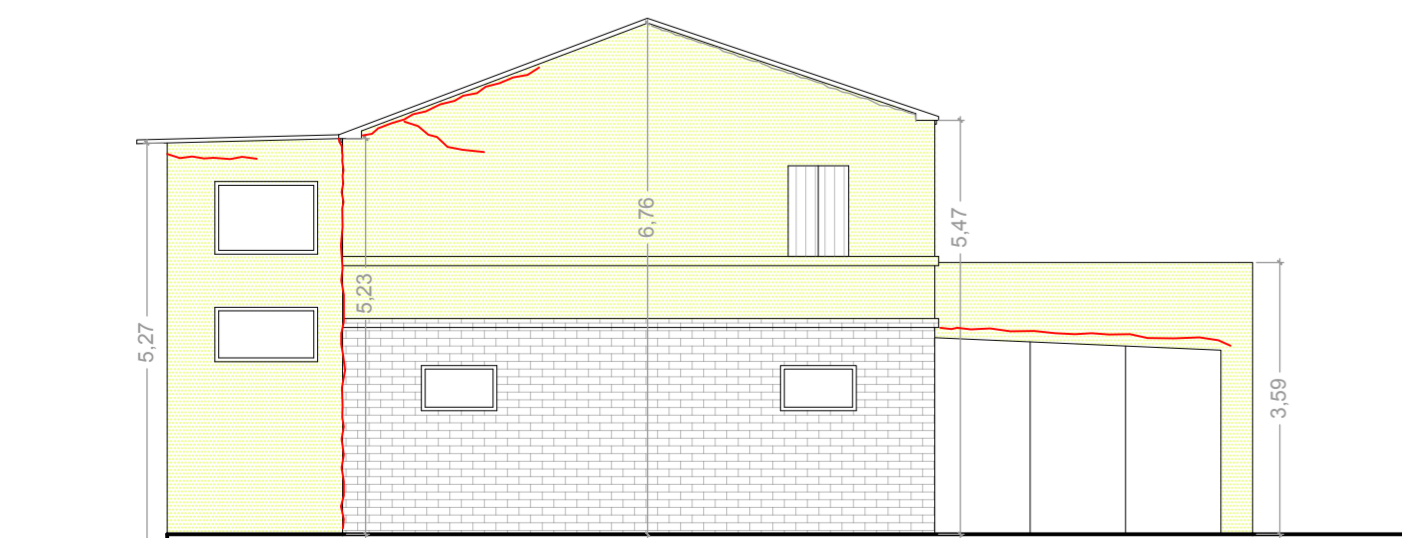
SIMBOLO		DESCRIZIONE
PIANTA	PROSPETTO	
		Lesione isolata.
		Lesione isolata passante.
		Lesioni diffuse passanti o no - andamento variabile.
		Lesione orizzontale passante o no
		Distacco tra struttura verticale e orizzontale.
		Lesione in corrispondenza del pavimento.
		Lesione orizzontale intradosso solaio (le frecce indicano il verso di lesione).
		Presenza di umidità e marcescenza in elementi strutturali e non a soffitto e/o parete



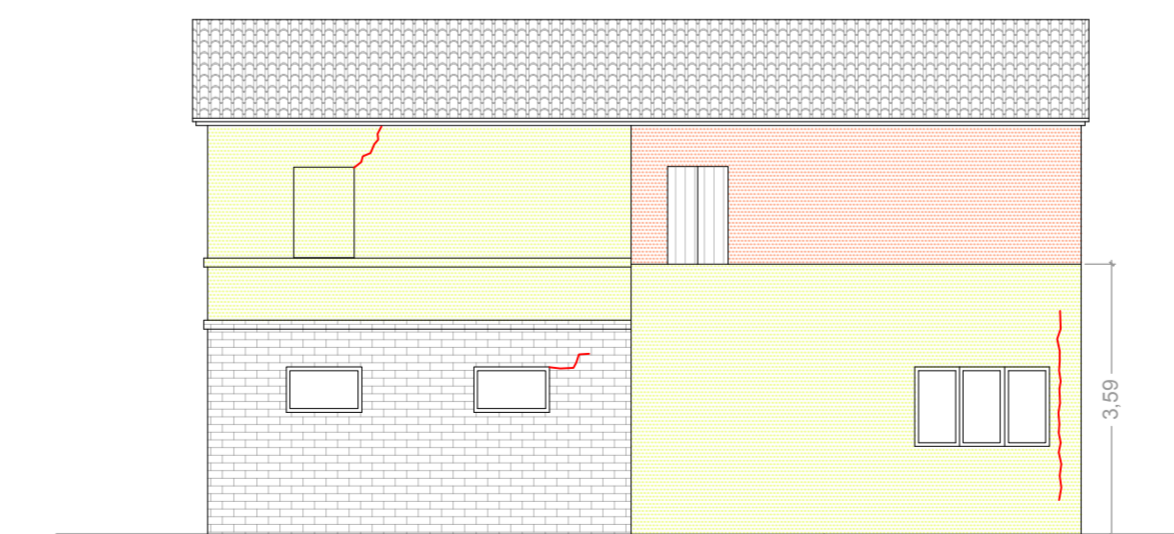
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD

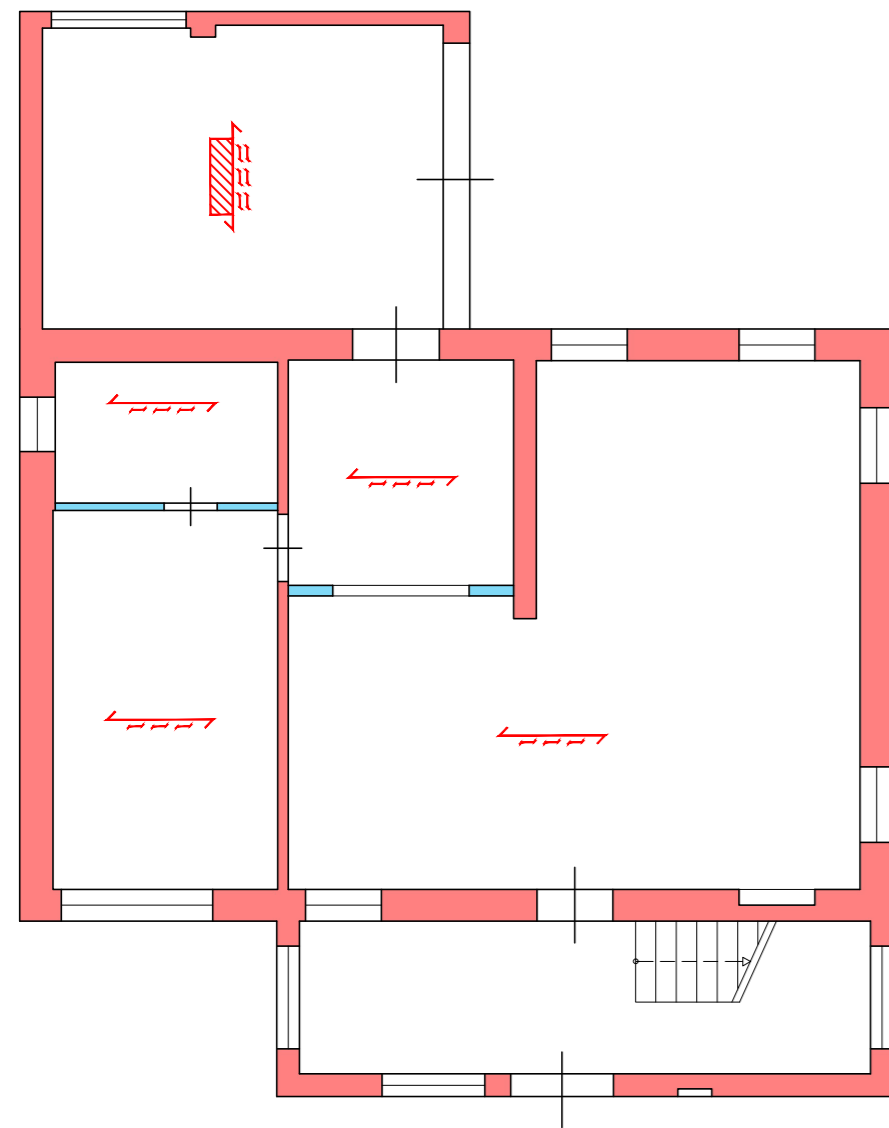
Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



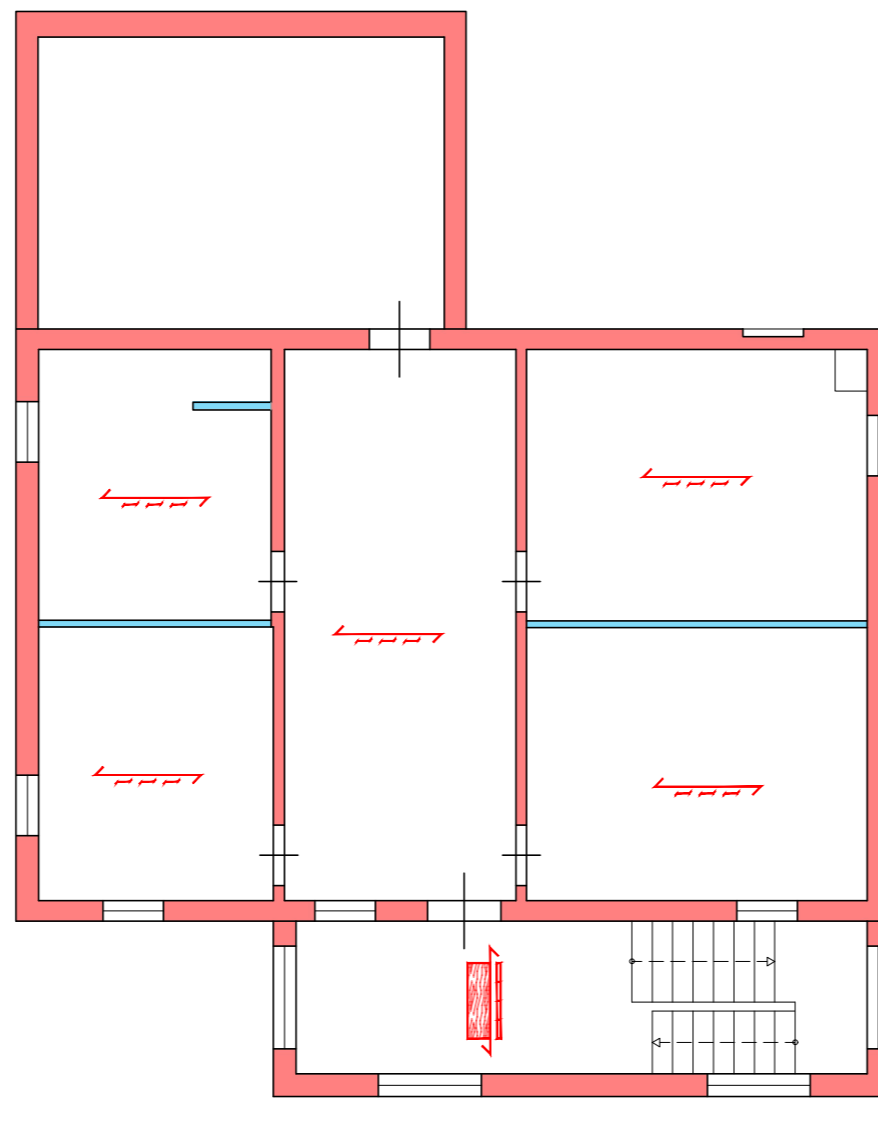
COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti: Ing. Romualdo Mattioni	Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA	
Categoria di progettazione: Perizia per valutazione livello operativo	Data: 19/02/2025	
Committente: Sig.ra Elsa Corpetti in qualità di custode giudiziaria per la procedura r.g. 194/2023	Titolo: QUADRO FESSURATIVO	
DATA 19/02/2025	MOTIVAZIONE PRIMO INVIO	REDDATO ING. ROMUALDO MATTIONI

04



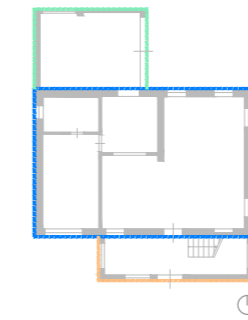
PLANIMETRIA PIANO TERRA



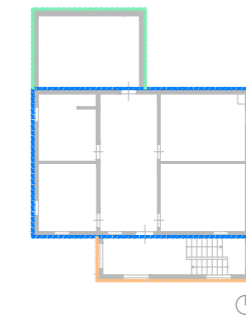
PLANIMETRIA PIANO PRIMO

LEGENDA QUADRO MATERICO		
SIMBOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
MURATURA		
	LATERIZIO	Muratura portante in mattoni pieni in laterizio.
	LATERIZIO	Tramezzo
ORIZZONTAMENTI		
	LEGNO	Solaio in legno con travi principali e tavolato
	LATERIZIO-CLS	Solaio in latero-cemento.
	ACCIAIO-TAVELLONI	Solaio in acciaio e tavelloni

NAVIGATORE CON INDIVIDUAZIONE DELL'UNITÀ STRUTTURALE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

UNITÀ STRUTTURALE 1
UNITÀ STRUTTURALE 2
UNITÀ STRUTTURALE 3

Località di intervento: Comune di Appignano (MC), c.da Campo di Bove n°11



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA (O.C. N. 130/2022) - ART. 7
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO - PERIZIA ASSEVERATA

Progettisti:
Ing. Romualdo Mattioni

Oggetto: RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO – PERIZIA ASSEVERATA PER EDIFICIO RESIDENZIALE SITO IN APPIGNANO (MC) C.DA CAMPO DI BOVE, 11 ED OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N° 194/2023 DEL TRIBUNALE DI MACERATA

Categoria di progettazione:
Perizia per valutazione livello operativo

Data:
19/02/2025

Committente:
Sig.ra Elsa Corpetti
in qualità di custode giudiziaria
per la procedura r.g. 194/2023

Titolo:
QUADRO MATERICO

lav.n.
05

DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO
19/02/2025	PRIMO INVIO	ING. ROMUALDO MATTIONI

Alla ditta **ELSA CORPETTI**

c/o il professionista incaricato
Ing. **ROMUALDO MATTIONI**
PEC: romualdo.mattioni@ingpec.eu

Al Comune di **APPIGNANO (MC)**

OGGETTO: Richiesta di verifica dello stato di danno finalizzato all'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico o adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione, con contestuale valutazione preventiva del livello operativo ai sensi dell'art.7 c.3 del Testo Unico della Ricostruzione Privata.

Immobile con destinazione prevalentemente abitativa, ubicato nel Comune di **APPIGNANO (MC)**, foglio n. **2**, mappale **33**, sub. n. **2-3**, **EDIFICIO N. 1**, ditta **ELSA CORPETTI**.
Rif. Prot. n. 29593 del 03/03/2025.

AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO O ADEGUAMENTO SISMICO/DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, E CONTESTUALE VALUTAZIONE FAVOREVOLE DELLA DETERMINAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO

Con riferimento alla Perizia Asseverata trasmessa a questo Ufficio Speciale da codesto Professionista, assunta al prot. n. **29593 del 03/03/2025**, nonché alla successiva integrazione spontanea assunta dal medesimo Ufficio al prot. n. **30320 del 04/03/2025**, lo scrivente Ufficio Speciale, a seguito di istruttoria per la verifica dello stato di danno finalizzato all'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico o adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione, con contestuale valutazione preventiva del livello operativo ai sensi dell'art.7 c.3 del Testo Unico, **comunica l'esito favorevole della valutazione preventiva del livello operativo L3.**

Si specifica che lo stato di danno contenuto all'interno della valutazione del livello operativo in argomento non esprime valutazioni in merito alle schede AeDES e conseguenti ordinanze di inagibilità.

Ai fini della concessione del contributo, sono fatti salvi gli esiti della verifica di ammissibilità della domanda, ai sensi dell'art.59 del Testo Unico.

SG

Il Dirigente
del Settore Ricostruzione privata e produttiva
Andrea Vicomandi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla ditta **ELSA CORPETTI**

c/o il professionista incaricato
Ing. **ROMUALDO MATTIONI**
PEC: romualdo.mattioni@ingpec.eu

Al Comune di **APPIGNANO (MC)**

OGGETTO: Richiesta di verifica dello stato di danno finalizzato all'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico o adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione, con contestuale valutazione preventiva del livello operativo ai sensi dell'art.7 c.3 del Testo Unico della Ricostruzione Privata.

Immobile con destinazione prevalentemente abitativa, ubicato nel Comune di **APPIGNANO (MC)**, foglio n. **2**, mappale **33**, sub. n. **3**, **EDIFICIO N. 2**, ditta **ELSA CORPETTI**.

Rif. Prot. n. 29616 del 03/03/2025.

AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO O ADEGUAMENTO SISMICO/DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, E CONTESTUALE VALUTAZIONE FAVOREVOLE DELLA DETERMINAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO

Con riferimento alla Perizia Asseverata trasmessa a questo Ufficio Speciale da codesto Professionista, assunta al prot. n. **29616** del **03/03/2025**, nonché alla successiva integrazione spontanea assunta dal medesimo Ufficio al prot. n. **30347** del **04/03/2025**, lo scrivente Ufficio Speciale, a seguito di istruttoria per la verifica dello stato di danno finalizzato all'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico o adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione, con contestuale valutazione preventiva del livello operativo ai sensi dell'art.7 c.3 del Testo Unico, **comunica l'esito favorevole della valutazione preventiva del livello operativo L2.**

Si specifica che lo stato di danno contenuto all'interno della valutazione del livello operativo in argomento non esprime valutazioni in merito alle schede AeDES e conseguenti ordinanze di inagibilità.

Ai fini della concessione del contributo, sono fatti salvi gli esiti della verifica di ammissibilità della domanda, ai sensi dell'art.59 del Testo Unico.

SG

Il Dirigente
del Settore Ricostruzione privata e produttiva
Andrea Vicomandi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla ditta **ELSA CORPETTI**

c/o il professionista incaricato
Ing. **ROMUALDO MATTIONI**
PEC: romualdo.mattioni@ingpec.eu

Al Comune di **APPIGNANO (MC)**

OGGETTO: Richiesta di verifica dello stato di danno finalizzato all'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico o adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione, con contestuale valutazione preventiva del livello operativo ai sensi dell'art.7 c.3 del Testo Unico della Ricostruzione Privata.

Immobile con destinazione prevalentemente abitativa, ubicato nel Comune di **APPIGNANO (MC)**, foglio n. **2**, mappale **33**, sub. n. **3**, **EDIFICIO N. 3**, ditta ELSA CORPETTI.

Rif. Prot. n. 29639 del 03/03/2025.

AUTORIZZAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO O ADEGUAMENTO SISMICO/DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, E CONTESTUALE VALUTAZIONE FAVOREVOLE DELLA DETERMINAZIONE PREVENTIVA DEL LIVELLO OPERATIVO

Con riferimento alla Perizia Asseverata trasmessa a questo Ufficio Speciale da codesto Professionista, assunta al prot. n. **29639 del 03/03/2025**, nonché alla successiva integrazione spontanea assunta dal medesimo Ufficio al prot. n. **30348 del 04/03/2025**, lo scrivente Ufficio Speciale, a seguito di istruttoria per la verifica dello stato di danno finalizzato all'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico o adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione, con contestuale valutazione preventiva del livello operativo ai sensi dell'art.7 c.3 del Testo Unico, **autorizza la progettazione dell'intervento di miglioramento sismico o adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione, e comunica il contestuale parere favorevole alla valutazione del livello operativo L4.**

Si specifica che lo stato di danno contenuto all'interno della valutazione del livello operativo in argomento non esprime valutazioni in merito alle schede AeDES e conseguenti ordinanze di inagibilità.

Ai fini della concessione del contributo, sono fatti salvi gli esiti della verifica di ammissibilità della domanda, ai sensi dell'art.59 del Testo Unico.

SG

Il Dirigente
del Settore Ricostruzione privata e produttiva
Andrea Vicomandi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.